



## Allegato C

Regione Campania  
Programma Operativo FESR 2007-2013

Asse 6 – Obiettivo Operativo 6.1  
Programma PIU Europa

### **SCHEDE DI SINTESI INTERVENTI AUTORITÀ CITTADINA DI AVERSA**

1. Restauro, ristrutturazione e adeguamento funzionale della Real Casa Dell'Annunziata-Terzo Lotto Funzionale
2. Lavori di adeguamento funzionale e ripristino dei locali ex presidenza e Laboratorio di idraulica della Facoltà di Ingegneria
3. Recupero dei Sagrati delle Chiese del Centro Storico
4. Ampliamento della Zona a Traffico Limitato (ZTL) e punti di snodo del Bike Sharing (Piazza Cirillo, Piazza Diana e Piazza Crispi)
5. Completamento Statico, recupero e restauro Casa Cimarosa
6. Riqualificazione dell'Area Perimetrale di Parco Pozzi
7. Recupero e riqualificazione dell'area verde Parco Pozzi
8. Rete Wireless e Video sorveglianza
9. Adeguamento alle norme di sicurezza delle scuole elementari e materne
10. Riqualificazione Pzza Mazzini
11. Arredo urbano di alcune strade cittadine (Via Galileo, Torricelli, Galvani, Volta, Tasso, Dante, Cupa scoppa, San Biagio, Monserrato)
12. Realizzazione di un edificio da destinare a sede di Delegazione Comunale
13. Realizzazione attrezzature di quartiere - Mercatino rionale Piazza Giovanni XXIII
14. Riqualificazione Piazza Savignano e varie strade (Via Cassino, Via Napoli e via XXV Aprile)
15. Riqualificazione di via Porta San Giovanni e realizzazione di una piazza
16. Complesso di San Domenico - Polo giudiziario
17. Arredo urbano in Via Di Giacomo - Filippo Saporito e Via Diaz
18. Riqualificazione dell'Area Standard di Via Salvatore di Giacomo
19. Via Michelangelo e Via Plauto



COMUNE DI AVERSA  
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO  
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

**TITOLO PROGETTO:** Restauro, ristrutturazione ed adeguamento funzionale della  
Real Casa dell'Annunziata - Terzo lotto funzionale  
**INTERVENTO: ID 105**

Progetto retrospettivo: NO

**Programma di riferimento:**

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

**Tipologia dell'intervento :**

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

**Proponente dell'intervento:** Seconda Università degli Studi di Napoli

**Beneficiario finale dell'intervento:** Comune di Aversa  
(specificare solo se diverso dal Proponente)

**Altri soggetti coinvolti:**



## SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	
Lotto funzionale (nel caso specificare)	<b>X</b>

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	<b>X</b>

### Dati dimensionali di massima dell'intervento:

Superficie lotto	8.000 mq
Superficie coperta	8.000 mq
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

### Stato della progettazione

Studio di fattibilità	NO
Progetto preliminare	SI
Progetto definitivo	SI
Progetto esecutivo	SI
In fase di realizzazione	SI

### Costo dell'intervento

*Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.*

<b>Cofinanziamento FONDI UE *</b>	€ 2.133.977,91
<b>Sostegno Retrospettivo:</b>	€ 0,00
<b>Cofinanziamento pubblico altre fonti</b>	€ 0,00
<b>Risorse comunale rinvenienti da compensazione di risorse conformi al PO FESR 2007 - 2013</b>	€ 183.420,74
<b>Cofinanziamento privato</b>	€ 2.057.020,77
<b>COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO</b>	<b>€ 4.374.419,42</b>

Di cui € 0,00 per spese originariamente finanziate con altre risorse e conformi al PO FESR 2007 – 2013 (se del caso)

L'intervento ID 105 "Restaurο, ristrutturazione e adeguamento funzionale della Real Casa dell'Annunziata" produrrà spesa oltre la data di ammissibilità fissata dal 31.12.2015. I motivi sono riconducibili alla oggettiva complessità dell'intervento di restaurο. Nell'ultimo periodo, inoltre, il cantiere è stato sequestrato dalla magistratura a seguito di un incidente mortale avvenuto in un cantiere limitrofo. Superata questa difficoltà e dissequestrato il cantiere, è intervenuta una interdittiva antimafia riguardante una delle due imprese costituenti l'ATI "Agorà" aggiudicataria dell'appalto. Sono intervenute, infine, ulteriori difficoltà amministrative dovute al fallimento (avvenuto in data 29.09.2015) della seconda impresa facente parte dell'ATI "Agorà". Complessivamente l'intervento vale € 4.374.419,42



e non subisce alcuna modifica rispetto al II Accordo aggiuntivo; subisce modifiche, invece, la composizione della spesa:

- E' attribuita al FESR 2007 – 2013 (perché spesa certificata al 31.12.2015) la quota di € 2.133.977,91;
- E' attribuita a risorse compensative derivanti dalla rendicontazione di opere coerenti all'interno del PIU Europa Aversa la quota di spesa pari ad € 183.420,74;
- E' attribuita ad altre risorse facenti capo alla Seconda Università degli Studi di Napoli la quota di € 2.057.020,77

### Stima di massima dei tempi di realizzazione

*Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi*

MESI: 6 (Esecuzione e Collaudo)
---------------------------------



### Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

X	- riqualificazione ambientale,
X	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

### Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1

L'Asse 6 "Sviluppo Urbano e Qualità della vita" del POR FESR 2007/2013, al fine di riqualificare lo spazio socio- economico- ambientale della Campania, individua la priorità di migliorare la competitività ed attrattività delle città e dei sistemi urbani, attraverso l'obiettivo specifico 6a "Sviluppare il sistema policentrico delle città, attraverso piani integrati di sviluppo finalizzati ad aumentare la coesione sociale ed innalzare il livello di qualità della vita, la competitività e l'attrattività dei sistemi urbani territoriali".

Esso individua nell'azione sulle cosiddette città medie un cardine per lo sviluppo policentrico ed equilibrato del territorio regionale, dedicando lo strumento del PIU alla realizzazione dell'Obiettivo Operativo "6.1, "(...) per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico (...)".

Il programma integrato PIU Europa della Città di Aversa è strettamente coerente con la strategia prevista nell'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013. In tale ambito la realizzazione di interventi integrati di sviluppo urbano tesi a migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico previste nella definizione dell'Obiettivo Operativo 6.1 trovano esplicitazione in progetti che riqualificano e rifunzionalizzano alcune emergenze storico-architettoniche che passano dalla condizione di dismissione/disuso a quella di erogatori di servizi di livello superiore, ed al contempo vanno a proporsi come punti di riferimento nella città.

La riqualificazione della Real Casa dell'Annunziata, in cui il presente intervento è uno dei passi di un progetto più ampio, tocca aspetti che vanno dal recupero di identità della città alla valorizzazione urbana, alla riqualificazione ambientale. Infatti, implica un portato positivo sulla intera città, grazie all'innalzamento dell'offerta di funzioni di livello avanzato e quindi dell'attrattività potenziale anche ai fini di determinare nuovi flussi culturali ed economici, in particolare legati alla filiera culturale e dell'alta formazione.

Rispetto alle priorità dell'OO 6.1, in complementarietà con l'intervento ID 106, impatta su:

- riqualificazione ambientale, in quanto produce un risanamento all'interno del tessuto storico della città, in un'area di alto profilo simbolico, che accresce il suo peso come erogatrice di importanti servizi di livello sovracomunale;
- rigenerazione economica e sociale: dalla riqualificazione del polo attrattivo consegue una rivalutazione della città storica sia per gli aspetti edilizi ed urbanistici, sia per la ricomposizione di nuove attività ed interessi che si verranno a creare all'intorno;
- sviluppo economico, di cui potrà in generale beneficiare l'intera città aversana, emergendo una più ricca e qualificata offerta didattico- culturale con le attività connesse, dell'Ateneo aversano.





## Descrizione dell'intervento

La Facoltà di Ingegneria della Seconda Università di Napoli è ubicata nel comune di Aversa, precisamente nel complesso storico-monumentale della Real Casa dell'Annunziata. Tale complesso, a cui è annesso il famoso campanile con l'arco (uno dei simboli più conosciuti della città) è già stato oggetto di lavori di restauro e ristrutturazione. Il recupero dell'edificio monumentale è stato oggetto di intese istituzionali tra la Seconda Università di Napoli, il Comune di Aversa, la Soprintendenza di Caserta, ASL CE2, la Società Metrosud, finalizzate a promuovere anche una serie di ulteriori interventi coordinati che permettono di realizzare un'insula urbana attrezzata all'ingresso del centro storico della città di Aversa. Tra questi interventi accessori, si citano quello della riqualificazione della viabilità con la creazione di un'isola pedonale attrezzata prospiciente l'edificio monumentale (a carico del Comune), la costruzione di un parcheggio interrato da realizzare in project financing, la ristrutturazione di un edificio storico per residenze universitarie. L'intervento proposto rappresenta quindi l'ulteriore azione necessaria al recupero di parti del complesso compromesse da problemi di stabilità, per destinarle a spazi di studio e ricerca.

Esso contribuisce allo sviluppo del contesto territoriale in quanto:

- consente di migliorare la qualità del tessuto urbano della città di Aversa eliminando sacche di degrado;
- costituisce un'insula universitaria nel quartiere storico dell'Annunziata consentendo un miglioramento qualitativo della vita universitaria agli studenti della Facoltà;
- favorisce lo sviluppo del ruolo strategico della città di Aversa per la localizzazione di insediamenti di ricerca e centri di eccellenza;
- valorizza le attività di ricerca della Facoltà di Ingegneria della SUN rafforzando nel contempo la cooperazione tra il sistema della ricerca e le imprese presenti sul territorio;
- favorisce la permanenza e l'attrazione nella città di gruppi sociali ad elevata vocazione culturale attraverso il miglioramento dei servizi universitari forniti agli studenti, innalzando nel contempo il livello delle competenze e conoscenze scientifiche e tecniche nel sistema produttivo della provincia di Caserta;
- favorisce, attraverso idonee strutture di accoglienza, processi di scambio culturale ed internazionalizzazione;
- consente di realizzare il laboratorio hi-tech con annesso centro servizi di rete per la didattica e la ricerca della SUN (nodo di interconnessione tra le sedi di Aversa, Capua, Santa Maria Capua Vetere, Caserta).

## Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

Il DOS - Documento di Orientamento Strategico, che porta il titolo "*Sfida e Opportunità di Sviluppo della Città di Aversa e dell'Agro Aversano*", è stato improntato alla volontà di rendere unitarie e coerenti le politiche per un contesto in cui, nel tradizionale dominio della gestione di usi del suolo e manutenzione della cosa pubblica, si evidenzia la necessità di rispondere a questioni complesse, quale ad esempio il supporto ad un sistema locale del lavoro in forte sofferenza, la qualificazione di infrastrutture per servizi di rango sovracomunale, la riduzione dei deficit relativi alla sicurezza ed alla integrazione sociale.

Su questa base, il DOS territorializza una visione di sviluppo della città tale che gli orizzonti per la comunità si possano ampliare ad una dimensione regionale, nazionale, europea, a partire dall'innesco di processi di inclusione sociale, sostegno alla innovazione del mondo produttivo, di rinnovo urbano e di messa a sistema di un patrimonio culturale vasto ma poco valorizzato.

La struttura su cui esso fonda le strategie di riqualificazione della città si compone di quattro Assi Strategici di Intervento:



Aversa Città sostenibile, che punta alla sostenibilità ambientale con esplicita attenzione alle tematiche dell'energia e della mobilità orientate alla eco sostenibilità;

Aversa Città dei saperi, che fa riferimento all'integrazione nella componente sociale delle istanze dell'innovazione, della ricerca e dell'economia della conoscenza supportate anche dalla presenza dell'Istituzione universitaria;

Aversa Città del benessere, che si rifà a politiche di welfare ispirate ai valori del rispetto per la persona e per le differenze generazionali e di genere, della cura del capitale sociale e della partecipazione allargata al mantenimento del capitale socio- economico e culturale – ambientale della comunità, ed infine ...

Aversa Città aperta, che introduce la questione del patrimonio dei beni culturali e delle iniziative ad esso legate in veste di risorsa produttiva e strategica per la città.

(cfr. Cap.4, par. "Integrazione tra programmi" e "Documento di Orientamento Strategico della Città di Aversa").

Il PIU riconferma tutte le tematiche espresse nel DOS, in quanto momento attuativo del disegno generale di sviluppo sostenibile ed integrato prefigurato, mettendo in primo piano proprio la questione della valorizzazione dei BBCC come momento per la città aversana di avvio di un nuovo corso.

L'intervento proposto è in coerenza con l'Asse IV PIU Culturale, là ove si relaziona con gli obiettivi "Creare nuove polarità culturali in città" e "Aversa Città d'Europa", ribadendo la volontà di restituire una forte identità alla città, grazie alla rivalutazione di contenitori storici presenti, legati ad attività di alto profilo culturale. Si configura quindi come una coerente risposta al DOS in quanto:

- contribuisce al miglioramento della qualità urbana;
- rafforza il ruolo di Aversa come centro minore che contribuisce all'infrastrutturazione di sostegno ai sistemi locali emergenti;
- dà valore aggiunto per la sua destinazione d'uso ad un intervento di recupero di un bene culturale;
- contribuisce a fare di Aversa un luogo di attrazione di funzioni e servizi specializzati quali possono essere quelli forniti da una facoltà tecnico- scientifica.

### **Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU**

L'intervento di restauro e ristrutturazione del complesso storico-monumentale della Real Casa dell'Annunziata con la sua specifica destinazione d'uso si configura come un elemento fondante di una politica tesa a potenziare e sviluppare il ruolo strategico di una città media come Aversa che rafforza la sua immagine di sede di funzioni avanzate e servizi innovativi e di ricerca quali sono quelli offerta dalla SUN.

L'area individuata nel PIU per la rigenerazione urbana, comprende la città normanna, ma anche le parti di accrescimento storico circostanti, all'interno delle quali esistono zone ed immobili che possono essere trainanti per indirizzare lo sviluppo dell'intera città verso un orizzonte di alta qualità ambientale e culturale, sociale ed economica.

L'azione sulla Real Casa dell'Annunziata ne è uno degli oggetti cardine. Essa è inquadrata nell'obiettivo strategico "PIU CULTURA", all'interno dell'obiettivo specifico "Aprire l'Università e le Istituzioni alla Città al fine rafforzare il ruolo di volano di sviluppo del Territorio".

Assieme ad altri interventi strettamente correlati (cfr PROG\_15 e PROG\_19), introduce nel cuore di Aversa un nuovo polo culturale di forte significato di cui si evidenziano il recupero di contenitori nel tessuto storico non percepiti o non accessibili come luoghi pubblici per ricreare l'immagine del centro aversano ed offrire nuovi punti di riferimento, recupero di tradizioni culturali locali di alto



profilo, che partecipano a farne emergere i sensi simbolici ed identitari, ed a produrre flussi culturali e qualità fruitiva e ambientale.

## Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

Il PIU di Aversa è stato pensato come frutto e somma di tre programmi coerenti ognuno al suo interno ma anche l'uno rispetto all'altro e che nell'insieme indirizzano la città verso un processo di sviluppo equilibrato.

Questo perché, la vision di sviluppo del PIU di Aversa non discende dalle necessità della sola area target, e non è un mero elenco di interventi, ma si relaziona anche all'intorno del centro storico, mettendo a sistema ulteriori azioni che risultano coerenti con il PIU e rafforzative o sinergiche con le azioni cardine del programma.

Il controllo metodologico di tale meccanismo è espresso dal peculiare sistema di codifica degli interventi- PROG, NOW, NEXT- (*vedasi le Tabelle: Risorse assegnate al PIU Aversa ob. 6.1 e 7.1 – Ripartizione per interventi; Interventi con finanza individuata ed attivata; Interventi con finanza individuata ma da attivare*), ove i gruppi di interventi delle serie NOW e NEXT possono interpretarsi come programmi complementari al gruppo PROG, cuore del PIU e finanziato sulle risorse del PO FESR Ob.Op. 6.1 "Città medie", differenziandosi da esso perché possono essere realizzati immediatamente, essendo già disponibili le risorse necessarie (codice NOW), oppure perché appartengono ad una fase temporalmente posticipata al verificarsi in un prossimo futuro delle disponibilità finanziarie su fonti eterogenee (Codice NEXT).

In sostanza, se ognuno dei tre programmi funziona anche se visto nella sua autonomia, realizzare tutti e tre produrrebbe delle moltiplicazioni di effetti che sicuramente possono amplificare e consolidare nel tempo la trasformazione di Aversa in città ecosostenibile e solidale, del buon governo, della cultura e della consapevolezza.

Il portato degli interventi NOW rafforza fortemente nel breve- medio periodo, la strategia complessiva alla base del programma, mentre gli interventi NEXT rappresentano un parco progetti di interventi coerenti e sinergici alla strategia generale pronti per accogliere le risorse già individuate e che si renderanno disponibili nel corso del periodo di attuazione del PIU Europa.

Da tale concezione discende che l'intervento in oggetto, che appartiene al gruppo PROG, è relazionato ai programmi NOW e NEXT in particolare con quegli rivolti innalzare l'offerta di alta formazione ed in senso più ampio a consolidare l'offerta di funzioni urbane superiori della città di Aversa. Le interazioni che si sviluppano tra il PIU ed altri programmi appartengono all'ambito dell'interazione programmatica e di finanze per azioni di E- government ed E- inclusion a valere sull'OO 5.1 del PO FESR 2007/13, e per azioni inerenti il risparmio e la produzione da fonti alternative di energia a valere sul POIN interregionale "Energia" destinato alle regioni dell'obiettivo Convergenza.

L'intervento in oggetto, nella realizzazione del globale intervento di riqualificazione che caratterizzerà il centro storico come modello di comportamenti virtuosi ed sostenibili di governo del territorio, è coerente in particolare con il POIN, includendo al suo interno tecnologie orientate al risparmio energetico ed alla produzione del fabbisogno di energia da fonti rinnovabili.



COMUNE DI AVERSA  
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO  
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

**TITOLO PROGETTO:** Lavori di adeguamento funzionale e ripristino dei locali ex Presidenza e Laboratorio di Idraulica della Facoltà di Ingegneria

**INTERVENTO ID 106**

Progetto retrospettivo:NO

**Programma di riferimento:**

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

**Tipologia dell'intervento :**

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

**Proponente dell'intervento:** Seconda Università degli Studi di Napoli

**Beneficiario finale dell'intervento:**

*(specificare solo se diverso dal Proponente)*

**Altri soggetti coinvolti:**

Comune di Aversa

## SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	
Lotto funzionale (nel caso specificare)	<b>X</b>

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	<b>X</b>

### Dati dimensionali di massima dell'intervento:

Superficie lotto	600 mq
Superficie coperta	600 mq
Volumetria (esistente)	2400 mc
Volumetria di progetto	2400 mc

### Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	SI
Progetto definitivo	SI
Progetto esecutivo	SI
In fase di realizzazione	SI

### Costo dell'intervento

*Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.*

Cofinanziamento pubblico FONDI UE *	€ 473.204,66
Sostegno retrospettivo	€ 0,00
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 0,00
Risorse comunali rinvenienti da compensazione di risorse conformi al PO FESR 2007/2013	€ 0,00
Cofinanziamento privato	€ 16.695,34
<b>COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO</b>	<b>€ 489.900,00</b>

Di cui € 0,00 per spese originariamente finanziate con altre risorse e conformi al PO FESR 2007 – 2013 (se del caso)

L'intervento ID 106 "Lavori di adeguamento funzionale e ripristino dei locali ex Presidenza e Laboratorio di Idraulica della Facoltà di Ingegneria Stima di massima dei tempi di realizzazione" vale complessivamente € 489.900,00 e non subisce alcuna modifica rispetto al II° Accordo Aggiuntivo, subisce modifiche solo la composizione della spesa:

- E' attribuita al FESR 2007/2013 (perché spesa e certificata al 31.12.2015) la quota di € 473.204,66;
- E' attribuita al cofinanziamento privato la quota di € 16.695,34

### Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Lavoro Concluso
-----------------

## Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

X	- riqualificazione ambientale,
X	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
X	- sviluppo economico
X	- rafforzamento del sistema produttivo

## Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1

L'Asse 6 "Sviluppo Urbano e Qualità della vita" del POR FESR 2007/2013, al fine di riqualificare lo spazio socio- economico- ambientale della Campania, individua la priorità di migliorare la competitività ed attrattività delle città e dei sistemi urbani, attraverso l'obiettivo specifico 6a "Sviluppare il sistema policentrico delle città, attraverso piani integrati di sviluppo finalizzati ad aumentare la coesione sociale ed innalzare il livello di qualità della vita, la competitività e l'attrattività dei sistemi urbani territoriali".

Esso individua nell'azione sulle cosiddette città medie un cardine per lo sviluppo policentrico ed equilibrato del territorio regionale, dedicando lo strumento del PIU alla realizzazione dell'Obiettivo Operativo "6.1, "(...) per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico (...)". Il programma integrato PIU Europa della Città di Aversa è strettamente coerente con la strategia prevista nell'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013. In tale ambito la realizzazione di interventi integrati di sviluppo urbano tesi a migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico previste nella definizione dell'Obiettivo Operativo 6.1 trovano esplicitazione in progetti che riqualificano e rifunzionalizzano alcune emergenze storico- architettoniche che passano dalla condizione di dismissione/disuso a quella di erogatori di servizi di livello superiore, ed al contempo vanno a proporsi come punti di riferimento nella città. La riqualificazione della Real Casa dell'Annunziata, in cui il presente intervento è uno dei passi di un progetto più ampio, tocca aspetti che vanno dal recupero di identità della città alla valorizzazione urbana, alla riqualificazione ambientale. Infatti, implica un portato positivo sulla intera città, grazie all'innalzamento dell'offerta di funzioni di livello avanzato e quindi dell'attrattività potenziale anche ai fini di determinare nuovi flussi culturali ed economici, in particolare legati alla filiera culturale.

Rispetto alle priorità dell'OO 6.1, in complementarietà con l'intervento PROG\_14, impatta su:

- riqualificazione ambientale, in quanto produce un risanamento all'interno del tessuto storico della città, in un'area di alto profilo simbolico, che accresce il suo peso come erogatrice di importanti servizi di livello sovracomunale;
- rigenerazione economica e sociale: dalla riqualificazione del polo attrattivo consegue una rivalutazione della città storica sia per gli aspetti edilizi ed urbanistici, sia per la ricomposizione di nuove attività ed interessi che si verranno a creare all'intorno;
- sviluppo economico, di cui potrà in generale beneficiare l'intera città aversana, emergendo una più ricca e qualificata offerta didattico- culturale con le attività connesse, dell'Ateneo aversano

rafforzamento del sistema produttivo, emergendo grazie alla realizzazione di infrastrutture qualificate, una più ricca offerta di risorse umane formate all'interno dell'ateneo casertano.

## **Descrizione dell'intervento**

La città, attraverso la presenza delle due Facoltà della Seconda Università degli Studi di Napoli è già in grado di formare giovani ben preparati nelle varie discipline. In particolare, attraverso i vari Dipartimenti, svolge una intensa attività di ricerca che, a sua volta, stimola e favorisce le relazioni nazionali ed internazionali con i principali centri di sviluppo del sapere. Resta da sciogliere il nodo di un maggiore collegamento tra il mondo universitario e della ricerca con il mondo del lavoro. Affrontare questo problema significa innanzitutto offrire all'Università spazi e strutture adeguate ai loro compiti. In questa ottica il PIU Europa propone gli interventi PROG\_14 "*Restauro, ristrutturazione e adeguamento della Real Casa dell'Annunziata – Terzo lotto funzionale*", e PROG\_15 "*Lavori di adeguamento funzionale e ripristino dei locali ex Presidenza e Laboratorio di idraulica della Facoltà di Ingegneria*". Quest'ultimo, in corso di completamento, comprende opere edili ed impiantistiche per l'adeguamento funzionale ed il ripristino dei locali dell'ex Presidenza e del Laboratorio di idraulica della Facoltà di Ingegneria, ubicate nel complesso storico dell'Annunziata, la cui facciata monumentale sull'asse di penetrazione nel centro storico di Via Roma ingloba "Porta Napoli", edificio simbolo della città quindi di alto profilo storico- documentale. L'immobile, sede ospedaliera prima di diventare edificio universitario della SUN, è stato già in parte rifunzionalizzato per accogliere le funzioni universitarie, ma ancora necessita di interventi di adeguamento, restauro e rifunzionalizzazione, la cui realizzazione sta a cuore alla Facoltà di Ingegneria, in ascesa costante riguardo al miglioramento ed alla qualità e quantità dei servizi offerti agli studenti.

## **Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS**

Il DOS - Documento di Orientamento Strategico, che porta il titolo "*Sfida e Opportunità di Sviluppo della Città di Aversa e dell'Agro Aversano*", è stato improntato alla volontà di rendere unitarie e coerenti le politiche per un contesto in cui, nel tradizionale dominio della gestione di usi del suolo e manutenzione della cosa pubblica, si evidenzia la necessità di rispondere a questioni complesse, quali, ad esempio, il supporto ad un sistema locale del lavoro in forte sofferenza, la qualificazione di infrastrutture per servizi di rango sovracomunale, la riduzione dei deficit relativi alla sicurezza ed alla integrazione sociale.

Su questa base, il DOS territorializza una visione di sviluppo della città tale che gli orizzonti per la comunità si possano ampliare ad una dimensione regionale, nazionale, europea, a partire dall'innescare di processi di inclusione sociale, sostegno alla innovazione del mondo produttivo, di rinnovo urbano e di messa a sistema di un patrimonio culturale vasto ma poco valorizzato.

La struttura su cui esso fonda le strategie di riqualificazione della città si compone di quattro Assi Strategici di Intervento:

- Aversa Città sostenibile, che punta alla sostenibilità ambientale con esplicita attenzione alle tematiche dell'energia e della mobilità orientate alla eco sostenibilità;
- Aversa Città dei saperi, che fa riferimento all'integrazione nella componente sociale delle istanze dell'innovazione, della ricerca e dell'economia della conoscenza supportate anche dalla presenza dell'Istituzione universitaria;
- Aversa Città del benessere, che si rifà a politiche di welfare ispirate ai valori del rispetto per la persona e per le differenze generazionali e di genere, della cura del capitale sociale e della partecipazione allargata al mantenimento del capitale socio- economico e culturale – ambientale della comunità, ed infine ...
- Aversa Città aperta, che introduce la questione del patrimonio dei beni culturali e delle iniziative ad esso legate in veste di risorsa produttiva e strategica per la città.

(cfr. Cap.4, par. "*Integrazione tra programmi*" e "*Documento di Orientamento Strategico della Città di Aversa*").

Il PIU riconferma tutte le tematiche espresse nel DOS, in quanto momento attuativo del disegno generale di sviluppo sostenibile ed integrato prefigurato, mettendo in primo piano proprio la questione della valorizzazione dei BBCC come momento per la città aversana di avvio di un nuovo corso.



L'intervento proposto è in coerenza con l'Asse IV PIU Culturale, là ove si relazione con gli obiettivi "Creare nuove polarità culturali in città" e "Aversa Città d'Europa", rafforzando la volontà di restituire una forte identità alla città, grazie alla rivalutazione di contenitori storici presenti, legati ad attività di alto profilo culturale. Si configura quindi come una coerente risposta al DOS in quanto:

- contribuisce al miglioramento della qualità urbana;
- rafforza il ruolo di Aversa come centro minore che contribuisce all'infrastrutturazione di sostegno ai sistemi locali emergenti;
- dà valore aggiunto per la sua destinazione d'uso ad un intervento di recupero di un bene culturale;
- contribuisce a fare di Aversa un luogo di attrazione di funzioni e servizi specializzati quali possono essere quelli forniti da una facoltà tecnico- scientifica.

### **Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU**

L'intervento si configura come coerente con le azioni e l'ambito strategico del PIU e dettagliatamente con l'Asset "PIU CULTURA" in quanto partecipa al potenziamento delle infrastrutture necessaria alla facoltà di Ingegneria per l'erogazione di formazione di alta qualità. Ciò al fine di contribuire a raggiungere livelli di eccellenza e di competenza tali da poter competere con altre Università e poter partecipare a programmi di ricerca e progetti internazionali.

La proposta è coerente con l'obiettivo specifico "Aprire l'Università e le Istituzioni alla Città al fine di rafforzarne il ruolo di volano e sviluppo del territorio".

La finalità strategica a cui risponde è di Potenziare il ruolo dell'Università creando nuove strutture di ricerca che le permettano di diventare polo di sviluppo e formazione di soluzioni tecnologiche innovative nel panorama nazionale, di raggiungere livelli di eccellenza e competenza per partecipare a programmi di ricerca.

Un importante risultato che si auspica di ottenere è di favorire i processi di e-governement finalizzati alla costituzione di sistemi di servizi di pubblica utilità attraverso la rete e fruibili dai cittadini e dalle imprese del territorio aversano.

### **Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti**

Il PIU di Aversa è stato pensato come frutto e somma di tre programmi coerenti ognuno al suo interno ma anche l'uno rispetto all'altro e che nell'insieme indirizzano la città verso un processo di sviluppo equilibrato.

Questo perché, la vision di sviluppo del PIU di Aversa non discende dalle necessità della sola area target, e non è un mero elenco di interventi, ma si relaziona anche all'intorno del centro storico, mettendo a sistema ulteriori azioni che risultano coerenti con il PIU e rafforzative o sinergiche con le azioni cardine del programma.

Il controllo metodologico di tale meccanismo è espresso dal peculiare sistema di codifica degli interventi- PROG, NOW, NEXT- (vedasi le Tabelle: Risorse assegnate al PIU Aversa ob. 6.1 e 7.1 – Ripartizione per interventi; Interventi con finanza individuata ed attivata; Interventi con finanza individuata ma da attivare), ove i gruppi di interventi delle serie NOW e NEXT possono interpretarsi come programmi complementari al gruppo PROG, cuore del PIU e finanziato sulle risorse del PO FESR Ob.Op. 6.1 "Città medie", differenziandosi da esso perché possono essere realizzati immediatamente, essendo già disponibili le risorse necessarie (codice NOW), oppure perché appartengono ad una fase temporalmente posticipata al verificarsi in un prossimo futuro delle disponibilità finanziarie su fonti eterogenee (Codice NEXT).

In sostanza, se ognuno dei tre programmi funziona anche se visto nella sua autonomia, realizzare tutti e tre produrrebbe delle moltiplicazioni di effetti che sicuramente possono amplificare e consolidare nel tempo la trasformazione di Aversa in città ecosostenibile e solidale, del buon governo, della cultura e della consapevolezza.

Il portato degli interventi NOW rafforza fortemente nel breve- medio periodo, la strategia complessiva alla base del programma, mentre gli interventi NEXT rappresentano un parco progetti

di interventi coerenti e sinergici alla strategia generale pronti per accogliere le risorse già individuate e che si renderanno disponibili nel corso del periodo di attuazione del PIU Europa.

Da tale concezione discende che l'intervento in oggetto, che appartiene al gruppo PROG, è relazionato ai programmi NOW e NEXT in particolare con quegli rivolti innalzare l'offerta di alta formazione ed in senso più ampio a consolidare l'offerta di funzioni urbane superiori della città di Aversa. Le interazioni che si sviluppano tra il PIU ed altri programmi appartengono all'ambito dell'interazione programmatica e di finanze per azioni di E- government ed E- inclusion a valere sull'OO 5.1 del PO FESR 2007/13, e per azioni inerenti il risparmio e la produzione da fonti alternative di energia a valere sul POIN interregionale "Energia" destinato alle regioni dell'obiettivo Convergenza.

L'intervento in oggetto, nella realizzazione del globale intervento di riqualificazione che caratterizzerà il centro storico come modello di comportamenti virtuosi ed sostenibili di governo del territorio, è coerente in particolare con il POIN, includendo al suo interno tecnologie orientate al risparmio energetico ed alla produzione del fabbisogno di energia da fonti rinnovabili.

COMUNE DI AVERSA  
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO  
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

ID\_107

**TITOLO PROGETTO: "Recupero dei Sagrati delle Chiese del Centro Storico"**

Progetto retrospettivo:NO

**Programma di riferimento:**

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

**Tipologia dell'intervento :**

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

**Proponente dell'intervento:** COMUNE DI AVERSA

**Beneficiario finale dell'intervento:** \_\_\_\_\_

*(specificare solo se diverso dal Proponente)*

**Altri soggetti coinvolti:** \_\_\_\_\_

## SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

### Dati dimensionali di massima dell'intervento:

Superficie lotto	
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

### Stato della progettazione

Studio di fattibilità	SI
Progetto preliminare	SI
Progetto definitivo	SI
Progetto esecutivo	SI
In fase di realizzazione	NO

### Costo dell'intervento

*Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.*

Cofinanziamento FONDI UE *	€ 0,00
Sostegno retrospettivo:	€ 0,00
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 0,00
Risorse comunali rinvenienti da compensazione di risorse conformi al PO FESR 2007 - 2013	€ 2.923.758,87
Cofinanziamento privato	€ 0,00
<b>COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO</b>	<b>€ 2.923.758,87</b>

Di cui € 0,00 per spese originariamente finanziate con altre risorse e conformi al PO FESR 2007 - 2013 (se del caso)

L'intervento ID 107 *"Recupero dei Sagrati delle Chiese del Centro Storico"* produrrà spesa oltre la data di ammissibilità fissata dal 31.12.2015 a causa di un ricorso amministrativo in atto tra la prima e la seconda impresa classificata e ciò ha impedito l'avvio dei lavori. Il TAR con sentenza n° 4747/2015 depositata il giorno 08/10/2015 ha respinto il ricorso della seconda classificata. In data 11/12/2015 la SUA ha trasmesso il Decreto di aggiudicazione definitiva con efficacia a favore della impresa prima classificata. Complessivamente l'intervento vale € 2.923.758,87 con la seguente composizione della spesa:

- E' attribuita a risorse compensative derivanti dalla rendicontazione di opere coerenti all'interno del PIU Europa Aversa la quota di spesa pari ad € 2.923.758,87;

### Stima di massima dei tempi di realizzazione

*Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi*

MESI 7 esecuzione e collaudo)
-------------------------------



## Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

X	- riqualificazione ambientale,
X	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
X	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

## Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1

L'Asse 6 "Sviluppo Urbano e Qualità della vita" del POR FESR 2007/2013, al fine di riqualificare lo spazio socio- economico- ambientale della Campania, individua la priorità di migliorare la competitività ed attrattività delle città e dei sistemi urbani, attraverso l'obiettivo specifico 6a "Sviluppare il sistema policentrico delle città, attraverso piani integrati di sviluppo finalizzati ad aumentare la coesione sociale ed innalzare il livello di qualità della vita, la competitività e l'attrattività dei sistemi urbani territoriali".

Esso individua nell'azione sulle cosiddette città medie un cardine per lo sviluppo policentrico ed equilibrato del territorio regionale, dedicando lo strumento del PIU alla realizzazione dell'Obiettivo Operativo "6.1, "(...) per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico (...)".

Il programma integrato PIU Europa della Città di Aversa è strettamente coerente con la strategia prevista nell'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013. In tale ambito la realizzazione di interventi integrati di sviluppo urbano tesi a migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico previste nella definizione dell'Obiettivo Operativo 6.1 trovano esplicitazione in progetti che riqualificano spazi della città per metterne in valore le più significative peculiarità, quali sono i sagrati delle chiese per Aversa.

L'intervento in oggetto tocca aspetti che vanno dalla valorizzazione urbana alla riqualificazione ambientale. Inoltre, implica un portato positivo sulla intera città, grazie all'innalzamento della qualità urbana e quindi dell'attrattività potenziale anche ai fini di determinare nuovi flussi economici. Quindi, impatta significativamente sulle seguenti priorità dell'obiettivo 6.1:

- riqualificazione ambientale e rigenerazione economica e sociale, in quanto rielabora lo spazio urbano per migliorarne in generale la sostenibilità, e aumentarne la suscettività ad essere percepito dai cittadini come fattore ambientale di qualità che stimola l'aggregazione ed un rinnovo degli stessi modi di rapportarsi agli spazi;
- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani, in quanto agisce su vuoti urbani, che vengono interpretati nella loro natura di aree di socializzazione e simboli della memoria storica di Aversa;
- sviluppo economico, in quanto contribuendo al rinnovo diffuso della scena urbana, crea il contesto adatto al radicamento di nuovi flussi di attività commerciali e di servizi.

## Descrizione dell'intervento

I mille anni di storia della Città le hanno consegnato un patrimonio artistico di grande pregio, tanto che il suo centro storico è uno dei più estesi dell'Italia meridionale. Aversa è nota come Città dalla cento chiese. Ed è proprio alla Diocesi, la seconda per importanza in Campania, che va ascritta la proprietà delle maggiori opere artistiche ed architettoniche presenti in città. Dalla cattedrale di San Paolo, con il suo splendido deambulatorio romanico e la sua maestosa cupola ottagonale, alla stupenda chiesa barocca di San Francesco delle Monache. Il Duomo, tra l'altro caratterizzato da una delle più grandi cupole ottagonali del mondo, possiede un San Giorgio e il drago che si annovera tra le poche sculture preromaniche presenti nell'Italia meridionale.

Le facciate delle chiese sono spesso precedute da un piano abitualmente elevato dal livello stradale, con gradonature di accesso che prendono il nome di sagrato. Esso ha la duplice funzione di creare una zona di rispetto tra il luogo sacro e la pubblica strada o piazza, e di conferire, unitamente alla sua scala d'accesso, una sorta di basamento alla facciata. L'intervento si propone di riqualificare e valorizzare tali spazi della città, per risolverne il problema dell'identità, con soluzioni che ne amplino le funzioni e ne riducano le criticità prodotte dai processi di trasformazione urbana e generalmente presenti nel connettivo della città. Uno scopo fondamentale dell'intervento è di sensibilizzare l'opinione pubblica sullo spazio architettonico del sagrato, rendendo le Chiese luoghi vivi da ricollegare anzitutto ai quartieri in cui nacquero, che testimoniano le profonde e feconde relazioni intercorse tra la Chiesa, gli Ordini religiosi, la società e la cultura aversana. L'iniziativa, condivisa e sostenuta dalla Arcidiocesi di Aversa, coinvolge la Cattedrale di San Paolo, ed alcune chiese nel centro storico della città: San Domenico, Sant'Audeno, Santa Maria a Piazza, San Nicola.

### **Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS**

La proposta di intervento costituisce una misura strategica, sinergica integrata allo scenario di valorizzazione del tessuto urbano e delle condizioni di sviluppo e di crescita economica configurato nel D.O.S. della Città di Aversa. Il DOS - Documento di Orientamento Strategico, che porta il titolo "*Sfida e Opportunità di Sviluppo della Città di Aversa e dell'Agro Aversano*", è stato improntato alla volontà di rendere unitarie e coerenti le politiche per un contesto in cui, nel tradizionale dominio della gestione di usi del suolo e manutenzione della cosa pubblica, si evidenzia la necessità di rispondere a questioni complesse, quale ad esempio il supporto ad un sistema locale del lavoro in forte sofferenza, la qualificazione di infrastrutture per servizi di rango sovracomunale, la riduzione dei deficit relativi alla sicurezza ed alla integrazione sociale.

Su questa base, il DOS territorializza una visione di sviluppo della città tale che gli orizzonti per la comunità si possano ampliare ad una dimensione regionale, nazionale, europea, a partire dall'innesco di processi di inclusione sociale, sostegno alla innovazione del mondo produttivo, di rinnovo urbano e di messa a sistema di un patrimonio culturale vasto ma poco valorizzato.

La struttura su cui esso fonda le strategie di riqualificazione della città si compone di quattro Assi Strategici di Intervento:

- Aversa Città sostenibile, che punta alla sostenibilità ambientale con esplicita attenzione alle tematiche dell'energia e della mobilità orientate alla eco sostenibilità;
- Aversa Città dei saperi, che fa riferimento all'integrazione nella componente sociale delle istanze dell'innovazione, della ricerca e dell'economia della conoscenza supportate anche dalla presenza dell'Istituzione universitaria;
- Aversa Città del benessere, che si rifa a politiche di welfare ispirate ai valori del rispetto per la persona e per le differenze generazionali e di genere, della cura del capitale sociale e della partecipazione allargata al mantenimento del capitale socio- economico e culturale – ambientale della comunità, ed infine ...
- Aversa Città aperta, che introduce la questione del patrimonio dei beni culturali e delle iniziative ad esso legate in veste di risorsa produttiva e strategica per la città.

(cfr. Cap.4, par. "*Integrazione tra programmi*" e "*Documento di Orientamento Strategico della Città di Aversa*").

A proposito del patrimonio dei beni culturali, che vanno considerati una risorsa produttiva e strategica per la città, essi:

- contribuiscono a formare l'identità del luogo;
- stimolano la crescita intellettuale, civile e sociale dei cittadini;
- costituiscono un notevole attrattore turistico;
- contribuiscono a rafforzare la capacità competitiva della città.

Il PIU riconferma tutte le tematiche espresse nel DOS, in quanto momento attuativo del disegno generale di sviluppo sostenibile ed integrato prefigurato, mettendo in primo piano proprio la questione della valorizzazione dei BBCC come momento per la città aversana di avvio di un nuovo corso di sviluppo.

L'intervento esprime appieno, all'interno dell'Asse IV del DOS, l'obiettivo Aversa + Qualità, ad esempio con l'obiettivo "Policy e controllo qualità dei servizi culturali" e Aversa + culturale, caratterizzandosi per la volontà di restituire una forte identità alla città, rivalutando spazi e luoghi storici, legandoli alla riscoperta ed al riappropriamento di modi di vivere l'ambiente urbano, che vanno dalla prevista implementazione del Centro commerciale naturale nel centro storico, agli eventi legati agli spazi connettivi urbani (folklore popolare e religioso, manifestazioni artistiche e ludiche) al semplice sostare del cittadino.

### **Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU**

L'impalcatura strutturale e strategica del PIU si fonda sulla volontà di riproporre una nuova immagine della città alle comunità locali ed al mondo europeo: città che si riconosce nei suoi luoghi, città di cultura, di servizi avanzati ed innovativi, di inclusione economico- sociale e di buon governo, città pulita e ecosostenibile.

L'azione del PIU è quindi incentrata sui luoghi urbani a più forte pregnanza per la città aversana, ovvero il centro storico in cui si evidenziano sia tutti i valori potenziali (legati al patrimonio culturale ed economico locale) sia i detrattori (di tipo principalmente ambientale e sociale) al modello di città auspicato.

L'area individuata nel PIU per la rigenerazione urbana, pertanto, comprende la città normanna, ma anche le parti di accrescimento storico circostanti, all'interno delle quali esistono zone ed immobili che possono essere trainanti per indirizzare lo sviluppo dell'intera città verso un orizzonte di alta qualità ambientale e culturale, sociale ed economica.

Nel caso dell'azione sui sagrati oggetto del presente intervento, essa tende a ricreare una immagine di qualità diffusa del centro aversano, offrire nuovi punti di riferimento in cui si addensano più forti i sensi simbolici ed identitari, e produrre flussi culturali e qualità fruitiva e ambientale, ridimensionando il degrado urbano e sociale con ricadute di carattere socio- culturale sulle utenze cittadine. Finalità strategica dell'intervento è quindi di renderli fruibili, attrattivi e sicuri, ed arricchirli di sensi e funzioni attraverso la predisposizione di progettazioni unitariamente curate sotto il profilo estetico e percettivo, materico e della fruibilità.

In definitiva, rispetto alla Matrice degli assi e delle strategie del PIU di Aversa, l'intervento è coerente con l'asse prioritario "PIU IDENTITA'", all'interno di cui afferisce all'obiettivo specifico "*Valorizzare l'identità storica della Città e dei suoi luoghi simbolo*", facendone anche e soprattutto dei modelli trainanti per la costruzione di un profilo che renda merito al forte portato storico-culturale di Aversa.

Implicazioni dirette con l'intervento hanno poi alcune delle "priorità trasversali", come sono state definite nel PIU le misure a garanzia dei requisiti minimi di civiltà, ad esempio riguardo alla sostenibilità del cantiere ed all'implementazione di presidi per la accessibilità e la ecosostenibilità generale dell'intervento.

I risultati attesi possono sintetizzarsi in:

- migliori condizioni ambientali e d'immagine dei luoghi;
- spazi pubblici riqualificati;
- spazi attraenti e sicuri;
- migliore qualità di vita dei cittadini;
- aumento dell'attrattività dell'area per il radicamento di filiere turistiche legate al mondo della cultura storico- artistica e delle tradizioni locali.

### **Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti**

Il PIU di Aversa è stato pensato come frutto e somma di tre programmi coerenti ognuno al suo interno ma anche l'uno rispetto all'altro e che nell'insieme indirizzano la città verso un processo di sviluppo equilibrato.

Questo perché, la vision di sviluppo del PIU di Aversa non discende dalle necessità della sola area target, e non è un mero elenco di interventi, ma si relaziona anche all'intorno del centro storico,

mettendo a sistema ulteriori azioni che risultano coerenti con il PIU e rafforzative o sinergiche con le azioni cardine del programma.

Il controllo metodologico di tale meccanismo è espresso dal peculiare sistema di codifica degli interventi- PROG, NOW, NEXT- (*vedasi le Tabelle: Risorse assegnate al PIU Aversa ob. 6.1 e 7.1 – Ripartizione per interventi; Interventi con finanza individuata ed attivata; Interventi con finanza individuata ma da attivare*), ove i gruppi di interventi delle serie NOW e NEXT possono interpretarsi come programmi complementari al gruppo PROG, cuore del PIU e finanziato sulle risorse del PO FESR Ob.Op. 6.1 "Città medie", differenziandosi da esso perché possono essere realizzati immediatamente, essendo già disponibili le risorse necessarie (codice NOW), oppure perché appartengono ad una fase temporalmente posticipata al verificarsi in un prossimo futuro delle disponibilità finanziarie su fonti eterogenee (Codice NEXT).

In sostanza, se ognuno dei tre programmi funziona anche se visto nella sua autonomia, realizzare tutti e tre produrrebbe delle moltiplicazioni di effetti che sicuramente possono amplificare e consolidare nel tempo la trasformazione di Aversa in città ecosostenibile e solidale, del buon governo, della cultura e della consapevolezza.

Il portato degli interventi NOW rafforza fortemente nel breve- medio periodo, la strategia complessiva alla base del programma, mentre gli interventi NEXT rappresentano un parco progetti di interventi coerenti e sinergici alla strategia generale pronti per accogliere le risorse già individuate e che si renderanno disponibili nel corso del periodo di attuazione del PIU Europa.

Da tale concezione discende che l'intervento in oggetto, che appartiene al gruppo PROG, è relazionato ai programmi NOW e NEXT in particolare con quegli interventi che agiscono sul tessuto urbano al fine di riqualificare i luoghi simbolo della città e il cospicuo patrimonio culturale. Le interazioni che si sviluppano tra il PIU ed altri programmi appartengono all'ambito dell'interazione programmatica e di finanze per azioni di E- government ed E- inclusion a valere sull'OO 5.1 del PO FESR 2007/13, e per azioni inerenti il risparmio e la produzione da fonti alternative di energia a valere sul POIN interregionale "Energia" destinato alle regioni dell'obiettivo Convergenza.

L'intervento in oggetto, pur se non radicato su tali ambiti programmatici, vi partecipa in quanto è propedeutico alla realizzazione di più globale intervento di riqualificazione che caratterizzerà il centro di Aversa come modello di comportamenti virtuosi di governo del territorio.



**COMUNE DI AVERSA**  
**DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO**  
**PROGRAMMA PIU EUROPA**

**Scheda di Sintesi Intervento**

**SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO**

**TITOLO PROGETTO:** Ampliamento della Zona a Traffico Limitato (ZTL) e punti di snodo del Bike Sharing (Piazza Cirillo, Piazza Diana e Piazza Crispi)

**INTERVENTO:** ID 108

**Progetto retrospettivo:** NO

**Programma di riferimento:**

PIU Europa	<b>X</b>
Altri Programmi o Fondi	

**Tipologia dell'intervento :**

Infrastruttura materiale	<b>X</b>
Infrastruttura immateriale	

**Proponente dell'intervento:** COMUNE DI AVERSA

**Beneficiario finale dell'intervento:** \_\_\_\_\_  
*(specificare solo se diverso dal Proponente)*

**Altri soggetti coinvolti:**

## SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	
Lotto funzionale (nel caso specificare)	<b>X</b>

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	<b>X</b>
Lotto intermedio – funzionale	

### Dati dimensionali di massima dell'intervento:

Superficie lotto	MI. 2000
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

### Stato della progettazione

Studio di fattibilità	NO
Progetto preliminare	SI
Progetto definitivo	SI
Progetto esecutivo	SI
In fase di realizzazione	SI

### Costo dell'intervento

*Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.*

Cofinanziamento pubblico FONDI UE*	€ 1.714.152,00
Sostegno retrospettivo:	€ 0,00
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 0,00
Risorse comunali rinvenienti da compensazione di risorse conformi al PO FESR 2007 - 2013	€ 0,00
Cofinanziamento privato	€ 0,00
<b>COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO</b>	<b>€ 1.714.152,00</b>

Di cui € 0,00 per spese originariamente finanziate con altre risorse e conformi al PO FESR 2007 – 2013 (se del caso)

### Stima di massima dei tempi di realizzazione

*Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi*

MESI: intervento concluso
---------------------------

## Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

X	- riqualificazione ambientale,
X	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
X	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

## Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1

L'Asse 6 "Sviluppo Urbano e Qualità della vita" del POR FESR 2007/2013, al fine di riqualificare lo spazio socio- economico- ambientale della Campania, individua la priorità di migliorare la competitività ed attrattività delle città e dei sistemi urbani, attraverso l'obiettivo specifico 6a "Sviluppare il sistema policentrico delle città, attraverso piani integrati di sviluppo finalizzati ad aumentare la coesione sociale ed innalzare il livello di qualità della vita, la competitività e l'attrattività dei sistemi urbani territoriali".

Esso individua nell'azione sulle cosiddette *città medie* un cardine per lo sviluppo policentrico ed equilibrato del territorio regionale, dedicando lo strumento del PIU alla realizzazione dell'Obiettivo Operativo "6.1, "(...) per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico (...)".

Il programma integrato PIU Europa della Città di Aversa è strettamente coerente con la strategia prevista nell'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013. In tale ambito, la realizzazione di interventi integrati di sviluppo urbano tesi a migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico previste nella definizione dell'Obiettivo Operativo 6.1 trovano esplicitazione in progetti che riqualificano aree nodali della città, mettendone in valore le più significative peculiarità. Nello specifico, si ambisce ad ottenere principalmente:

- il potenziamento di sistemi di mobilità locale, introducendo un sistema di mobilità alternativa che amplia l'offerta di sistemi per lo spostamento a minore costo ambientale;

Ma l'azione prevista impatta anche sulle priorità dell'obiettivo 6.1 della riqualificazione ambientale e della rigenerazione economica e sociale, in quanto è strumentale alla realizzazione di un ambiente urbano improntato alla sostenibilità, permettendo che sia vissuto dai cittadini come elemento qualificante, identitario, accogliente e rafforzandone la capacità di consentire modi di vivere ed attività meglio integrati con il centro civico di Aversa.

### Descrizione dell'intervento

Al fine della salvaguardia ambientale, nonché di migliorare la vivibilità in termini di qualità dell'aria di qualità paesaggistica dell'ambiente urbano di Aversa e di amplificare ed evidenziare tutte quelle potenzialità "nascoste" che esistono sul territorio e che a fatica riescono ad emergere, si propone l'intervento dell'allargamento della zona a traffico limitato ZTL al Centro Storico, e la contestuale riqualificazione di tre piazze, Piazza Cirillo, Piazza Diana, e Piazza Crispi, come polarità su cui sviluppare un sistema di mobilità pubblica dolce, il bike sari (inteso come completamento dell'intervento codice NOW\_1).

I tre vuoti urbani vengono ridisegnati anche sotto l'aspetto del decoro urbano, ponendo in risalto così la sinergia tra qualità e simbolicità del luogo e l'opportunità di migliorare le condizioni di vita nella città abituando la collettività a comportamenti consapevoli e responsabili. Pertanto sulle zone interessate l'azione di riqualificazione consente di restituire i vuoti urbani alla dignità di spazi pubblici, di piazze, ed al contempo di farne un modello per la sensibilizzazione verso la necessità dell'attenzione all'ambiente a garanzia del benessere individuale e collettivo della popolazione aversana. L'ampliamento della ZTL, che oggi interessa la sola Via Roma, investirà strade contigue,

in funzione della pedonalizzazione, della sicurezza e accessibilità, con l'inserimento di elementi di arredo urbano per la sosta ed il controllo del traffico veicolare. Le attività commerciali presenti potranno contribuire a vivacizzare i luoghi, visto che si provvederà, attraverso altre azioni, a promuovere in collaborazione con i proprietari degli immobili che prospettano le zone interessate, la riqualificazione dei fronti edilizi e degli apparati espositivi commerciali. La proposta di intervento, in generale, contribuirà ad elevare la qualità generale dell'ambiente urbano, restituendo siti oggi trascurati alla fruizione pedonale, rafforzandone il significato simbolico per le comunità locali e portando benefici alle attività commerciali e artigianali tradizionalmente insediate nella città, in quanto fattore moltiplicatore di effetti positivi per il tessuto socio – economico del centro cittadino, avviato ad essere riconosciuto come Centro commerciale naturale.

Si evidenzia che l'intervento preposto terrà conto di preservare da ogni forma di sigillatura le superfici inerbiti, allo scopo di non indebolire ulteriormente l'armatura del verde urbano. Per quanto riguarda gli elementi di dettaglio descrittivo si rimanda alla pag. 102 del Programma Integrato Urbano della Città di Aversa .

### **Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS**

Il DOS è improntato alla volontà di rendere unitarie e coerenti le politiche per un contesto in cui, nel tradizionale dominio della gestione di usi del suolo e manutenzione della cosa pubblica, si evidenzia la necessità di rispondere a questioni complesse, quale ad esempio il supporto ad un sistema locale del lavoro in forte sofferenza, la qualificazione di infrastrutture per servizi di rango sovracomunale, la riduzione dei deficit relativi alla sicurezza ed alla integrazione sociale.

Su questa base, il DOS territorializza una visione di sviluppo della città tale che gli orizzonti per la comunità si possano ampliare ad una dimensione regionale, nazionale, europea, a partire dall'innescare di processi di inclusione sociale, sostegno alla innovazione del mondo produttivo, di rinnovo urbano e di messa a sistema di un patrimonio culturale vasto ma poco valorizzato.

La struttura su cui esso fonda le strategie di riqualificazione della città si compone di quattro Assi Strategici di Intervento:

- Aversa Città sostenibile, che punta alla sostenibilità ambientale con esplicita attenzione alle tematiche dell'energia e della mobilità orientate alla eco sostenibilità;
- Aversa Città dei saperi, che fa riferimento all'integrazione nella componente sociale delle istanze dell'innovazione, della ricerca e dell'economia della conoscenza supportate anche dalla presenza dell'Istituzione universitaria;
- Aversa Città del benessere, che si rifà a politiche di welfare ispirate ai valori del rispetto per la persona e per le differenze generazionali e di genere, della cura del capitale sociale e della partecipazione allargata al mantenimento del capitale socio- economico e culturale – ambientale della comunità, ed infine ...
- Aversa Città aperta, che introduce la questione del patrimonio dei beni culturali e delle iniziative ad esso legate in veste di risorsa produttiva e strategica per la città.

(cfr. Cap.4, par. "Integrazione tra programmi" e "Documento di Orientamento Strategico della Città di Aversa").

Il PIU riconferma tali tematiche, in quanto momento attuativo del disegno generale di sviluppo sostenibile ed integrato prefigurato nel DOS.

L'intervento in oggetto si relaziona all'Asse I del DOS, "Aversa città sostenibile", in particolare con l'obiettivo 1.2 "Piu mobile", ove si raggruppano le questioni relative alla mobilità urbana ed alla qualità dell'ambiente urbano rispetto alle esigenze della gradevolezza e della sicurezza degli spostamenti nella città.

### **Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU**

L'intervento è perfettamente coerente, all'interno dell'Asset "Piu Identità", con l'obiettivo di "Governare le pressioni dell'area vasta di riferimento sulla città e sul centro storico e incrementarne gli standard".

Considerando i flussi di merci e di persone che quotidianamente accedono alla città di Aversa per ragioni diverse, è un obiettivo di buon governo individuare su quali aree si possa e si debba

ripristinare una ottimale vivibilità e fruibilità urbana, e tra esse per prime le vie e piazze con forte intreccio di funzioni pubbliche e private, al fine di ridurre i fattori di criticità ambientale ed aumentare la dotazione di spazi relazionali di qualità. Su esse bisogna puntare, migliorando le attrezzature presenti e l'accessibilità, strutturandone la raggiungibilità, attivando nuove e più proficue relazioni funzionali nello spazio urbano circostante.

Questi sono i criteri a cui è improntato l'intervento in oggetto, propedeutico alla valorizzazione del centro storico, sia per garantirne una migliore vivibilità sia per determinare una qualità urbana diffusa che dia lo spunto per la costruzione di una nuova immagine di Aversa come città che punta alla qualità riguardo l'aspetto ambientale dei servizi al cittadino.

### **Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti**

Il PIU di Aversa è stato pensato come frutto e somma di tre programmi coerenti ognuno al suo interno ma anche l'uno rispetto all'altro e che nell'insieme indirizzano la città verso un processo di sviluppo equilibrato.

Questo perché, la vision di sviluppo del PIU di Aversa non discende dalle necessità della sola area target, e non è un mero elenco di interventi, ma si relaziona anche all'intorno del centro storico, mettendo a sistema ulteriori azioni che risultano coerenti con il PIU e rafforzative o sinergiche con le azioni cardine del programma.

Il controllo metodologico di tale meccanismo è espresso dal peculiare sistema di codifica degli interventi- PROG, NOW, NEXT- (*vedasi le Tabelle: Risorse assegnate al PIU Aversa ob. 6.1 e 7.1 – Ripartizione per interventi; Interventi con finanza individuata ed attivata; Interventi con finanza individuata ma da attivare*), ove i gruppi di interventi delle serie NOW e NEXT possono interpretarsi come programmi complementari al gruppo PROG, cuore del PIU e finanziato sulle risorse del PO FESR Ob.Op. 6.1 "Città medie", differenziandosi da esso perché possono essere realizzati immediatamente, essendo già disponibili le risorse necessarie (codice NOW), oppure perché appartengono ad una fase temporalmente posticipata al verificarsi in un prossimo futuro delle disponibilità finanziarie su fonti eterogenee (Codice NEXT).

In sostanza, se ognuno dei tre programmi funziona anche se visto nella sua autonomia, realizzare tutti e tre produrrebbe delle moltiplicazioni di effetti che sicuramente possono amplificare e consolidare nel tempo la trasformazione di Aversa in città ecosostenibile e solidale, del buon governo, della cultura e della consapevolezza.

Il portato degli interventi NOW rafforza fortemente nel breve- medio periodo, la strategia complessiva alla base del programma, mentre gli interventi NEXT rappresentano un parco progetti di interventi coerenti e sinergici alla strategia generale pronti per accogliere le risorse già individuate e che si renderanno disponibili nel corso del periodo di attuazione del PIU Europa.

Da tale concezione discende che l'intervento in oggetto, che appartiene al gruppo PROG, è relazionato ai programmi NOW e NEXT in particolare con quegli interventi che agiscono sul tessuto urbano per ridurre le pressioni che esso riceve dai flussi di merci e persone quotidianamente attratti dal centro cittadino, e sugli standard di livello urbano per recuperarne il gap rispetto a vivibilità e salubrità.

Le interazioni che si sviluppano tra il PIU ed altri programmi appartengono all'ambito dell'interazione programmatica e di finanze per azioni di E- government ed E- inclusion a valere sull'OO 5.1 del PO FESR 2007/13, e per azioni inerenti il risparmio e la produzione da fonti alternative di energia a valere sul POIN interregionale "Energia" destinato alle regioni dell'obiettivo Convergenza.

L'intervento in oggetto, pur se non radicato su tali ambiti programmatori, vi partecipa in quanto è propedeutico alla realizzazione di più globale intervento di riqualificazione che caratterizzerà il centro storico come modello di comportamenti virtuosi ed ecosostenibili di governo del territorio.

COMUNE DI AVERSA  
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO  
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

**TITOLO PROGETTO:** Completamento statico, recupero e restauro Casa Cimarosa

**INTERVENTO:** ID 110

Progetto retrospettivo:NO

**Programma di riferimento:**

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

**Tipologia dell'intervento :**

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

**Proponente dell'intervento:** COMUNE DI AVERSA

**Beneficiario finale dell'intervento:** \_\_\_\_\_

*(specificare solo se diverso dal Proponente)*

**Altri soggetti coinvolti:**

## SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	
Lotto funzionale (nel caso specificare)	<b>X</b>

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	<b>X</b>
Lotto intermedio - funzionale	

### Dati dimensionali di massima dell'intervento:

Superficie lotto interessato dal PIU	Mq.600,00
Superficie coperta	Mq. 600,00
Volumetria (esistente)	Mc.7.500,00
Volumetria di progetto	

### Stato della progettazione

Studio di fattibilità	NO
Progetto preliminare	NO
Progetto definitivo	NO
Progetto esecutivo	NO
In fase di realizzazione	NO

### Costo dell'intervento

*Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.*

Cofinanziamento pubblico FONDI UE *	€ 0,00
Sostegno retrospettivo:	€ 0,00
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 0,00
Risorse comunali rinvenienti da compensazione di risorse conformi al PO FESR 2007 - 2013	€ 657.570,42
Cofinanziamento privato	
<b>COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO</b>	<b>€ 657.570,42</b>

Di cui € 0,00 per spese originariamente finanziate con altre risorse e conformi al PO FESR 2007 – 2013 (se del caso)

### Stima di massima dei tempi di realizzazione

*Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi*

MESI 18 (progettazione, esecuzione e collaudo)



## Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

X	- riqualificazione ambientale,
X	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
X	- sviluppo economico
X	- rafforzamento del sistema produttivo

### Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1

L'Asse 6 "*Sviluppo Urbano e Qualità della vita*" del POR FESR 2007/2013, al fine di riqualificare lo spazio socio- economico- ambientale della Campania, individua la priorità di migliorare la competitività ed attrattività delle città e dei sistemi urbani, attraverso l'obiettivo specifico 6a "*Sviluppare il sistema policentrico delle città, attraverso piani integrati di sviluppo finalizzati ad aumentare la coesione sociale ed innalzare il livello di qualità della vita, la competitività e l'attrattività dei sistemi urbani territoriali*".

Esso individua nell'azione sulle cosiddette città medie un cardine per lo sviluppo policentrico ed equilibrato del territorio regionale, dedicando lo strumento del PIU alla realizzazione dell'Obiettivo Operativo "6.1, "(...) per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico (...)".

Il programma integrato PIU Europa della Città di Aversa è strettamente coerente con la strategia prevista nell'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013. In tale ambito la realizzazione di interventi integrati di sviluppo urbano tesi a migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico previste nella definizione dell'Obiettivo Operativo 6.1 trovano esplicitazione in progetti che riqualificano e rifunzionalizzano alcune emergenze storico- architettoniche che passano dalla condizione di dismissione/disuso a quella di erogatori di servizi di livello superiore, ed al contempo vanno a proporsi come punti di riferimento nella città. In special modo, ivi si ambisce ad ottenere:

- il recupero di immobili ed aree di particolare pregio storico-architettonico ed archeologico;
- la riorganizzazione e valorizzazione di spazi urbani sottoutilizzati o non utilizzati per la realizzazione di Parchi urbani, Aree espositive e per attività di aggregazione.

La riqualificazione di Casa Cimarosa, che prevede il presente intervento come momento conclusivo di un progetto più ampio per trasformarla in sede museale, tocca aspetti che vanno dal recupero di identità della città alla valorizzazione urbana, sociale ed economica, alla riqualificazione ambientale. Infatti, implica un portato positivo sull'intera città, grazie all'innalzamento dell'offerta di funzioni di livello avanzato e quindi dell'attrattività potenziale anche ai fini di determinare nuovi flussi culturali ed economici, in particolare legati alla filiera del turismo culturale.

Rispetto alle priorità dell'OO 6.1, in complementarietà con l'intervento PROG\_3, impatta su:

- riqualificazione ambientale, in quanto produce un risanamento all'interno del tessuto storico della città, di un immobile di alto profilo simbolico, oggi abbandonato e connotato, nella percezione pubblica, da estremo degrado, che diventa erogatore di importanti servizi culturali;
- rigenerazione economica e sociale, in quanto dalla creazione di un nuovo polo attrattivo nella città storica consegue una rivalutazione sia per gli aspetti edilizi ed urbanistici, sia per la ricomposizione di nuove attività ed interessi che si verranno a creare all'intorno;
- sviluppo economico, di cui potrà in generale beneficiare l'intera città aversana, emergendo il nuovo polo culturale dedicato al mondo della musica classica;

- rafforzamento del sistema produttivo locale che dovrà elevarsi a livelli di competenza e offerta superiori allo standard attuale, per rispondere ai bisogni crescenti della collettività aversana, di servizi di livello avanzato non solo per l'approfondimento culturale.

### **Descrizione dell'intervento**

L'intervento consiste nel completamento del recupero della casa che ha dato i natali al famoso musicista Domenico Cimarosa, il cui progetto complessivo è stato approvato dal Comune di Aversa nel 2001, con Delibera del Commissario Prefettizio n. 15 del 5/09/01.

Si tratta sostanzialmente della realizzazione sull'immobile dove è nato il compositore settecentesco Domenico Cimarosa, di un museo a lui dedicato, che restituisce la giusta importanza alla tradizione illustre di Aversa nel campo della musica concertistica. Infatti, non solo Cimarosa è nato ad Aversa, ma anche altri due grandi compositori dell'epoca, Niccolò Jommelli e Andreozzi, tanto che, da parte della Amministrazione Comunale, si stanno definendo ulteriori importanti azioni, quali la creazione di una Fondazione dedicata allo studio e conoscenza del patrimonio musicale storico e la possibile acquisizione al patrimonio comunale del Teatro Cimarosa in Piazza Principe Amedeo. Disporre di un contenitore museale è quindi fondante per configurare un polo attrattivo legato all'arte musicale. Gli spazi saranno recuperati e restaurati in funzione della sicurezza e l'accessibilità pubblica, attrezzati per accogliere collezioni documentali e cimeli storici, per svolgere attività divulgative, didattiche e ludiche, di studio, ma la finalità dell'intervento è più ampia, contribuendo a restituire dignità all'area con ricadute di carattere produttivo, urbano e sociale, invogliando i cittadini a riappropriarsi della propria storia e fruire dei luoghi simbolo della città.

### **Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS**

La proposta di intervento costituisce una misura strategica, sinergica e integrata allo scenario di valorizzazione del tessuto urbano e delle condizioni di sviluppo e di crescita economica configurate nel D.O.S. della Città di Aversa.

Il DOS - Documento di Orientamento Strategico, che porta il titolo "*Sfida e Opportunità di Sviluppo della Città di Aversa e dell'Agro Aversano*", è stato improntato alla volontà di rendere unitarie e coerenti le politiche per un contesto in cui, nel tradizionale dominio della gestione di usi del suolo e manutenzione della cosa pubblica, si evidenzia la necessità di rispondere a questioni complesse, quale ad esempio il supporto ad un sistema locale del lavoro in forte sofferenza, la qualificazione di infrastrutture per servizi di rango sovracomunale, la riduzione dei deficit relativi alla sicurezza ed alla integrazione sociale.

Su questa base, il DOS territorializza una visione di sviluppo della città tale che gli orizzonti per la comunità si possano ampliare ad una dimensione regionale, nazionale, europea, a partire dall'innesco di processi di inclusione sociale, sostegno alla innovazione del mondo produttivo, di rinnovo urbano e di messa a sistema di un patrimonio culturale vasto ma poco valorizzato.

La struttura su cui esso fonda le strategie di riqualificazione della città si compone di quattro Assi Strategici di Intervento:

- Aversa Città sostenibile, che punta alla sostenibilità ambientale con esplicita attenzione alle tematiche dell'energia e della mobilità orientate alla eco sostenibilità;
- Aversa Città dei saperi, che fa riferimento all'integrazione nella componente sociale delle istanze dell'innovazione, della ricerca e dell'economia della conoscenza supportate anche dalla presenza dell'Istituzione universitaria;
- Aversa Città del benessere, che si rifà a politiche di welfare ispirate ai valori del rispetto per la persona e per le differenze generazionali e di genere, della cura del capitale sociale e della partecipazione allargata al mantenimento del capitale socio- economico e culturale – ambientale della comunità, ed infine ...
- Aversa Città aperta, che introduce la questione del patrimonio dei beni culturali e delle iniziative ad esso legate in veste di risorsa produttiva e strategica per la città.

(cfr. Cap.4, par. "*Integrazione tra programmi*" e "*Documento di Orientamento Strategico della Città di Aversa*").

*"La Città di Aversa ha una vita culturale diffusa, ma pochi poli "ordinati" ,ossia capaci di esercitare una funzione di stimolo, di attivare competizione e di promuovere la crescita di diversi ambiti culturali."* Così nel DOS, a proposito del patrimonio dei beni culturali e delle iniziative ad esso legate, che vanno considerati una risorsa produttiva e strategica per la città, perchè:

- • contribuiscono a formare l'identità del luogo;
- • stimolano la crescita intellettuale, civile e sociale dei cittadini;
- • costituiscono un notevole attrattore turistico;
- • contribuiscono a rafforzare la capacità competitiva della città.

Il PIU riconferma tutte le tematiche espresse nel DOS, in quanto momento attuativo del disegno generale di sviluppo sostenibile ed integrato prefigurato, mettendo in primo piano proprio la questione della valorizzazione dei BBCC come momento per la città aversana di avvio di un nuovo corso.

L'intervento, che completa l'azione sull'immobile avviata con il PROG\_3, collabora in pieno a realizzare l'Asse IV del DOS, nei tre obiettivi specifici- Aversa + Culturale, Aversa + Giovani, Aversa + Qualità, laddove si interfaccia con gli obiettivi *"Creare nuove polarità culturali in città"* e *"Aversa Città d'Europa"*. E' forte la volontà di restituire una forte identità alla città, grazie alla rivalutazione di contenitori storici presenti, legandoli ad attività di alto profilo culturale, che vanno dalle rassegne musicali alle manifestazioni di folklore popolare. Inoltre, è strumentale, nell'ottica dell'Asse II, alla volontà di legare il patrimonio dei BBCC al mondo della conoscenza, rappresentato ad oggi dalla facoltà di Ingegneria dell'ateneo casertano interessata ad avviare attività di sperimentazione e di ricerca sullo studio delle discipline musicali.

### **Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU**

L'impalcatura strutturale e strategica del PIU si fonda sulla volontà di riproporre una nuova immagine della città alle comunità locali ed al mondo europeo: città che si riconosce nei suoi luoghi, città di cultura, di servizi avanzati ed innovativi, di inclusione economico- sociale e di buon governo, città pulita e ecosostenibile.

L'azione del PIU è quindi incentrata sui luoghi urbani a più forte pregnanza per la città aversana, ovvero il centro storico in cui si evidenziano sia tutti i valori potenziali (legati al patrimonio culturale ed economico locale) sia i detrattori (di tipo principalmente ambientale e sociale) al modello di città auspicato.

L'area individuata nel PIU per la rigenerazione urbana, pertanto, comprende la città normanna, ma anche le parti di accrescimento storico circostanti, all'interno delle quali esistono zone ed immobili che possono essere trainanti per indirizzare lo sviluppo dell'intera città verso un orizzonte di alta qualità ambientale e culturale, sociale ed economica. L'azione su Casa Cimarosa ne è uno degli oggetti cardine.

Assieme ad altri interventi sempre nell'area target, introduce nel cuore di Aversa un nuovo polo culturale di forte significato: recupero della memoria storica legata al grande compositore, recupero di contenitori nel tessuto storico oggi dismessi e non percepiti neanche dai cittadini per ricreare l'immagine del centro aversano ed offrire nuovi punti di riferimento, recupero di tradizioni culturali locali di alto profilo artistico, che partecipano a farne emergere i sensi simbolici ed identitari, ed a produrre flussi culturali e qualità fruitiva e ambientale.

In definitiva, rispetto alla Matrice degli assi e delle strategie del PIU di Aversa, l'intervento è coerente con l'asse prioritario "PIU IDENTITA'", all'interno di cui afferisce all'obiettivo specifico *"Valorizzare l'identità storica della Città e dei suoi luoghi simbolo."* La finalità strategica dell'obiettivo a cui fa capo l'intervento in oggetto è di permettere alla città di riappropriarsi della propria storia facendo emergere l'importanza dei luoghi centrali, oltre che rendendoli attrattivi e sicuri e permettendone la fruibilità, facendone anche e soprattutto dei modelli trainanti per la costruzione di un profilo che renda merito del forte portato storico- culturale di Aversa.

Implicazioni dirette con l'intervento hanno poi alcune delle "priorità trasversali", come sono state definite nel PIU le misure a garanzia dei requisiti minimi di civiltà, ad esempio riguardo alla sostenibilità del cantiere ed all'implementazione di presidi per la accessibilità e la ecosostenibilità generale dell'intervento.

I risultati attesi possono sintetizzarsi in:

- migliori condizioni ambientali e d'immagine dei luoghi;
- spazi pubblici riqualificati;
- spazi attraenti e sicuri;
- migliore qualità di vita dei cittadini;
- aumento dell'attrattività dell'area per il radicamento di filiere turistiche legate al mondo della cultura storico- artistica e delle tradizioni locali.

### **Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti**

Il PIU di Aversa è stato pensato come frutto e somma di tre programmi coerenti ognuno al suo interno ma anche l'uno rispetto all'altro e che nell'insieme indirizzano la città verso un processo di sviluppo equilibrato.

Questo perché, la vision di sviluppo del PIU di Aversa non discende dalle necessità della sola area target, e non è un mero elenco di interventi, ma si relaziona anche all'intorno del centro storico, mettendo a sistema ulteriori azioni che risultano coerenti con il PIU e rafforzative o sinergiche con le azioni cardine del programma.

Il controllo metodologico di tale meccanismo è espresso dal peculiare sistema di codifica degli interventi- PROG, NOW, NEXT- (*vedasi le Tabelle: Risorse assegnate al PIU Aversa ob. 6.1 e 7.1 – Ripartizione per interventi; Interventi con finanza individuata ed attivata; Interventi con finanza individuata ma da attivare*), ove i gruppi di interventi delle serie NOW e NEXT possono interpretarsi come programmi complementari al gruppo PROG, cuore del PIU e finanziato sulle risorse del PO FESR Ob.Op. 6.1 "Città medie", differenziandosi da esso perché possono essere realizzati immediatamente, essendo già disponibili le risorse necessarie (codice NOW), oppure perché appartengono ad una fase temporalmente posticipata al verificarsi in un prossimo futuro delle disponibilità finanziarie su fonti eterogenee (Codice NEXT).

In sostanza, se ognuno dei tre programmi funziona anche se visto nella sua autonomia, realizzare tutti e tre produrrebbe delle moltiplicazioni di effetti che sicuramente possono amplificare e consolidare nel tempo la trasformazione di Aversa in città ecosostenibile e solidale, del buon governo, della cultura e della consapevolezza.

Il portato degli interventi NOW rafforza fortemente nel breve- medio periodo, la strategia complessiva alla base del programma, mentre gli interventi NEXT rappresentano un parco progetti di interventi coerenti e sinergici alla strategia generale pronti per accogliere le risorse già individuate e che si renderanno disponibili nel corso del periodo di attuazione del PIU Europa.

Da tale concezione discende che l'intervento in oggetto, che appartiene al gruppo PROG, è relazionato ai programmi NOW e NEXT in particolare con quegli interventi che agiscono sul tessuto urbano al fine di riqualificare i luoghi simbolo della città e il cospicuo patrimonio culturale. Le interazioni che si sviluppano tra il PIU ed altri programmi appartengono all'ambito dell'interazione programmatica e di finanze per azioni di E- gouvernement ed E- inclusion a valere sull'OO 5.1 del PO FESR 2007/13, e per azioni inerenti il risparmio e la produzione da fonti alternative di energia a valere sul POIN interregionale "Energia" destinato alle regioni dell'obiettivo Convergenza.

L'intervento in oggetto, pur se non radicato su tali ambiti programmatori, vi partecipa indirettamente offrendo alle utenze cittadine servizi di assoluta unicità, ed avvalendosi sicuramente anche del supporto delle tecnologie digitali e del contributo offerto da nuovi soggetti alla vita culturale della città, oltre che integrando tecnologie per la riduzione dei consumi energetici da fonti primarie.

COMUNE DI AVERSA  
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO  
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

**TITOLO PROGETTO:** Riqualificazione dell'area perimetrale di Parco Pozzi

**INTERVENTO:** ID 111

Progetto retrospettivo:NO

**Programma di riferimento:**

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

**Tipologia dell'intervento :**

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

**Proponente dell'intervento:** COMUNE DI AVERSA

**Beneficiario finale dell'intervento:** \_\_\_\_\_

*(specificare solo se diverso dal Proponente)*

**Altri soggetti coinvolti:**

## SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	
Lotto funzionale (nel caso specificare)	<b>X</b>

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio – funzionale (lotto iniziale)	<b>X</b>

### Dati dimensionali di massima dell'intervento:

Superficie lotto	MI.840
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

### Stato della progettazione

Studio di fattibilità	SI
Progetto preliminare	SI
Progetto definitivo	SI
Progetto esecutivo	SI
In fase di realizzazione	SI

### Costo dell'intervento

*Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.*

Cofinanziamento pubblico FONDI UE *	€ 702.642,05
Sostegno retrospettivo:	€ 0,00
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 319.346,06
Risorse comunali rinvenienti da compensazione di risorse conformi al PO FESR 2007 - 2013	€ 0,00
Cofinanziamento privato	
<b>COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO</b>	<b>€ 1.021.988,11</b>

Di cui € 0,00 per spese originariamente finanziate con altre risorse e conformi al PO FESR 2007 – 2013 (se del caso)

### Stima di massima dei tempi di realizzazione

*Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi*

Lavoro ultimato
-----------------

## Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

X	- riqualificazione ambientale,
X	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

### Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1

L'Asse 6 "Sviluppo Urbano e Qualità della vita" del POR FESR 2007/2013, al fine di riqualificare lo spazio socio- economico- ambientale della Campania, individua la priorità di migliorare la competitività ed attrattività delle città e dei sistemi urbani, attraverso l'obiettivo specifico 6a "Sviluppare il sistema policentrico delle città, attraverso piani integrati di sviluppo finalizzati ad aumentare la coesione sociale ed innalzare il livello di qualità della vita, la competitività e l'attrattività dei sistemi urbani territoriali".

Esso individua nell'azione sulle cosiddette *città medie* un cardine per lo sviluppo policentrico ed equilibrato del territorio regionale, dedicando lo strumento del PIU alla realizzazione dell'Obiettivo Operativo "6.1, "(...) per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico (...)".

Il programma integrato PIU Europa della Città di Aversa è strettamente coerente con la strategia prevista nell'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013. In tale ambito, la realizzazione di interventi integrati di sviluppo urbano tesi a migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico previste nella definizione dell'Obiettivo Operativo 6.1 trovano esplicitazione in progetti che riqualificano aree nodali della città, mettendone in valore le più significative peculiarità. In special modo, si ambisce ad ottenere la riorganizzazione e valorizzazione di spazi urbani sottoutilizzati o non utilizzati per la realizzazione di Parchi urbani, Aree espositive e per attività di aggregazione. In tal senso, l'azione prevista grazie all'innalzamento della qualità urbana e quindi dell'attrattività potenziale anche ai fini di determinare nuovi flussi economici, impatta significativamente sulle seguenti priorità dell'obiettivo 6.1:

- riqualificazione ambientale e rigenerazione economica e sociale, in quanto è strumentale alla valorizzazione di un parco urbano per migliorarne in generale la sostenibilità, e aumentarne la suscettività ad essere vissuto dai cittadini come elemento qualificante e identitario;
- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani, in quanto agisce sull'intorno di quella che è sia un'area di socializzazione sia una riserva di naturalità indispensabile alla riduzione dell'impronta ecologica della città.

### Descrizione dell'intervento

L'intervento, che consiste nella riqualificazione della viabilità lungo il perimetro di Parco Pozzi, interessa gli assi stradali di:

- Via L. Tristano
- Via F. Saporito
- Via G. Andreozzi

Gli spazi sono pensati in funzione della pedonalizzazione, della sicurezza e accessibilità, nonché dall'inserimento di elementi di arredo urbano, di alberature ecc., e con l'utilizzo di materiali di recupero e tecniche locali. L'intervento contribuirà a ridimensionare il degrado urbano e sociale dei luoghi con ricadute positive di carattere sociale e culturale, in quanto invoglierà gli abitanti alla riscoperta dell'identità della parte storica della città. Le attività commerciali presenti potranno contribuire a vivacizzare i luoghi; mentre con altre azioni si provvederà a promuovere in



collaborazione con i proprietari degli immobili che prospettano sulle suddette arterie, la riqualificazione dei fronti edilizi e degli apparati espositivi commerciali.

Con l'intervento, ormai in fase di ultimazione secondo un progetto approvato nel 2006 (Del. GM n. 234 del 8/06/06), si determinano:

- Migliori condizioni ambientali e d'immagine dei luoghi;
- Spazi pubblici riqualificati;
- Spazi attraenti e sicuri;
- Migliore qualità di vita dei cittadini.

### **Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS**

Il DOS è improntato alla volontà di rendere unitarie e coerenti le politiche per un contesto in cui, nel tradizionale dominio della gestione di usi del suolo e manutenzione della cosa pubblica, si evidenzia la necessità di rispondere a questioni complesse, quale ad esempio il supporto ad un sistema locale del lavoro in forte sofferenza, la qualificazione di infrastrutture per servizi di rango sovracomunale, la riduzione dei deficit relativi alla sicurezza ed alla integrazione sociale.

Su questa base, il DOS territorializza una visione di sviluppo della città tale che gli orizzonti per la comunità si possano ampliare ad una dimensione regionale, nazionale, europea, a partire dall'innesco di processi di inclusione sociale, sostegno alla innovazione del mondo produttivo, di rinnovo urbano e di messa a sistema di un patrimonio culturale vasto ma poco valorizzato.

La struttura su cui esso fonda le strategie di riqualificazione della città si compone di quattro Assi Strategici di Intervento:

- Aversa Città sostenibile, che punta alla sostenibilità ambientale con esplicita attenzione alle tematiche dell'energia e della mobilità orientate alla eco sostenibilità;
- Aversa Città dei saperi, che fa riferimento all'integrazione nella componente sociale delle istanze dell'innovazione, della ricerca e dell'economia della conoscenza supportate anche dalla presenza dell'Istituzione universitaria;
- Aversa Città del benessere, che si rifà a politiche di welfare ispirate ai valori del rispetto per la persona e per le differenze generazionali e di genere, della cura del capitale sociale e della partecipazione allargata al mantenimento del capitale socio- economico e culturale – ambientale della comunità, ed infine ...
- Aversa Città aperta, che introduce la questione del patrimonio dei beni culturali e delle iniziative ad esso legate in veste di risorsa produttiva e strategica per la città.

(cfr. Cap.4, par. "Integrazione tra programmi" e "Documento di Orientamento Strategico della Città di Aversa").

Il PIU riconferma tali tematiche, in quanto momento attuativo del disegno generale di sviluppo sostenibile ed integrato prefigurato nel DOS. L'intervento in oggetto si relaziona all'Asse I del DOS, Aversa città sostenibile, in particolare con l'obiettivo 1.2 Piu mobile, ove si raggruppano le questioni relative alla mobilità urbana, alla qualità dell'ambiente urbano rispetto alle esigenze della mobilità, alle aree verdi come compensazione dell'inquinamento prodotto dalla concentrazione delle attività umane.

### **Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU**

L'intervento è perfettamente coerente, all'interno dell'Asset Piu Identità, con l'obiettivo di "Governare le pressioni dell'area vasta di riferimento sulla città e sul centro storico e incrementarne gli standard".

Considerando i flussi di merci e di persone che quotidianamente accedono alla città di Aversa per ragioni diverse, è un obiettivo di buon governo individuare quali aree possano erogare servizi che migliorano la vivibilità e la fruibilità urbana, e tra esse per prime le aree pubbliche, piazze, zone a verde, che consentono di ridurre i fattori di criticità ambientale ed aumentare la dotazione di spazi relazionali. Su esse bisogna puntare, migliorando le attrezzature presenti e l'accessibilità, strutturandone la raggiungibilità, attivando nuove e più proficue relazioni funzionali nello spazio urbano circostante.

Questi sono i criteri a cui è improntato l'intervento in oggetto, propedeutico e complementare alla valorizzazione del tangente parco verde di livello urbano (cfr. PROG\_8), concepiti entrambi per incrementare la capacità portante del centro storico, soprattutto in termini di dotazioni di standard, e per garantire una migliore vivibilità dello spazio urbano.

### **Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti**

Il PIU di Aversa è stato pensato come frutto e somma di tre programmi coerenti ognuno al suo interno ma anche l'uno rispetto all'altro e che nell'insieme indirizzano la città verso un processo di sviluppo equilibrato.

Questo perché, la vision di sviluppo del PIU di Aversa non discende dalle necessità della sola area target, e non è un mero elenco di interventi, ma si relaziona anche all'intorno del centro storico, mettendo a sistema ulteriori azioni che risultano coerenti con il PIU e rafforzative o sinergiche con le azioni cardine del programma.

Il controllo metodologico di tale meccanismo è espresso dal peculiare sistema di codifica degli interventi- PROG, NOW, NEXT- (*vedasi le Tabelle: Risorse assegnate al PIU Aversa ob. 6.1 e 7.1 – Ripartizione per interventi; Interventi con finanza individuata ed attivata; Interventi con finanza individuata ma da attivare*), ove i gruppi di interventi delle serie NOW e NEXT possono interpretarsi come programmi complementari al gruppo PROG, cuore del PIU e finanziato sulle risorse del PO FESR Ob.Op. 6.1 "Città medie", differenziandosi da esso perché possono essere realizzati immediatamente, essendo già disponibili le risorse necessarie (codice NOW), oppure perché appartengono ad una fase temporalmente posticipata al verificarsi in un prossimo futuro delle disponibilità finanziarie su fonti eterogenee (Codice NEXT).

In sostanza, se ognuno dei tre programmi funziona anche se visto nella sua autonomia, realizzare tutti e tre produrrebbe delle moltiplicazioni di effetti che sicuramente possono amplificare e consolidare nel tempo la trasformazione di Aversa in città ecosostenibile e solidale, del buon governo, della cultura e della consapevolezza.

Il portato degli interventi NOW rafforza fortemente nel breve- medio periodo, la strategia complessiva alla base del programma, mentre gli interventi NEXT rappresentano un parco progetti di interventi coerenti e sinergici alla strategia generale pronti per accogliere le risorse già individuate e che si renderanno disponibili nel corso del periodo di attuazione del PIU Europa.

Da tale concezione discende che l'intervento in oggetto, che appartiene al gruppo PROG, è relazionato ai programmi NOW e NEXT in particolare con quegli interventi che agiscono sul tessuto urbano per ridurre le pressioni che esso riceve dai flussi di merci e persone quotidianamente attratti dal centro cittadino, e sugli standard di livello urbano per recuperarne il gap rispetto a vivibilità e salubrità.

Le interazioni che si sviluppano tra il PIU ed altri programmi appartengono all'ambito dell'interazione programmatica e di finanze per azioni di E- government ed E- inclusion a valere sull'OO 5.1 del PO FESR 2007/13, e per azioni inerenti il risparmio e la produzione da fonti alternative di energia a valere sul POIN interregionale "Energia" destinato alle regioni dell'obiettivo Convergenza.

L'intervento in oggetto, pur se non radicato su tali ambiti programmatori, vi partecipa in quanto è propedeutico alla realizzazione di più globale intervento di riqualificazione che caratterizzerà tale parte urbana come modello di comportamenti virtuosi ed ecosostenibili di governo del territorio.

COMUNE DI AVERSA  
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO  
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

**TITOLO PROGETTO:** Recupero e Riqualficazione dell'area verde Parco Pozzi

**INTERVENTO:** ID 112

Progetto retrospettivo: NO

**Programma di riferimento:**

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

**Tipologia dell'intervento :**

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

**Proponente dell'intervento:** COMUNE DI AVERSA

**Beneficiario finale dell'intervento:** \_\_\_\_\_

*(specificare solo se diverso dal Proponente)*

**Altri soggetti coinvolti:**

## SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	
Lotto funzionale (nel caso specificare)	<b>X</b>

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	<b>X</b>
Lotto intermedio - funzionale	

### Dati dimensionali di massima dell'intervento:

Superficie lotto	Mq.7.680,00
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

### Stato della progettazione

Studio di fattibilità	SI
Progetto preliminare	SI
Progetto definitivo	SI
Progetto esecutivo	SI
In fase di realizzazione	SI

### Costo dell'intervento

*Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.*

Cofinanziamento pubblico FONDI UE*	€ 1.512.616,81
Sostegno retrospettivo:	€ 0,00
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 0,00
Risorse comunali rinvenienti da compensazione di risorse conformi al PO FESR 2007 - 2013	€ 1.128.469,22
Cofinanziamento privato	€ 0,00
<b>COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO</b>	<b>€ 2.641.086,03</b>

Di cui € 0,00 per spese originariamente finanziate con altre risorse e conformi al PO FESR 2007 – 2013 (se del caso)

L'intervento ID 112 "Recupero e Riqualificazione dell'Area a Verde Parco Pozzi" produrrà spesa oltre la data di ammissibilità fissata dal 31.12.2015. I motivi sono riconducibili alla dilazione dei tempi di appalto dell'opera. E' intervenuta inoltre una sospensiva da parte del TAR Campania dell'atto di aggiudicazione definitiva della gara di appalto. Il contenzioso amministrativo è stato oggetto di sentenza definitiva da parte del Consiglio di Stato. Complessivamente l'intervento vale € 2.641.084,97; rispetto al II Accordo aggiuntivo subisce un decremento pari ad € 358.915,03 in conseguenza della rimodulazione del quadro economico a seguito della gara di appalto. L'atto di rimodulazione è la Determina Dirigenziale n. 517 del 20.11.2013. Subisce modifiche, invece la composizione della spesa in quanto in parte realizzata entro il 31.12.2015 ed in parte oltre la data di ammissibilità. In particolare:

- E' attribuita al FESR 2007 – 2013 (perché spesa certificata al 31.12.2015) la quota di € 1.512.616,81;
- E' attribuita a risorse compensative derivanti dalla rendicontazione di opere coerenti all'interno del PIU Europa Aversa la quota di spesa effettuata oltre il 31.12.2015 pari ad € 1.128.469,22;

### Stima di massima dei tempi di realizzazione

*Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi*

MESI 5 (esecuzione e collaudo)
--------------------------------

## Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

X	- riqualificazione ambientale,
	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
X	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

## Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1

L'Asse 6 "Sviluppo Urbano e Qualità della vita" del POR FESR 2007/2013, al fine di riqualificare lo spazio socio- economico- ambientale della Campania, individua la priorità di migliorare la competitività ed attrattività delle città e dei sistemi urbani, attraverso l'obiettivo specifico 6a "Sviluppare il sistema policentrico delle città, attraverso piani integrati di sviluppo finalizzati ad aumentare la coesione sociale ed innalzare il livello di qualità della vita, la competitività e l'attrattività dei sistemi urbani territoriali".

Esso individua nell'azione sulle cosiddette città medie un cardine per lo sviluppo policentrico ed equilibrato del territorio regionale, dedicando lo strumento del PIU alla realizzazione dell'Obiettivo Operativo "6.1, "(...) per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico (...)".

Il programma integrato PIU Europa della Città di Aversa è strettamente coerente con la strategia prevista nell'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013. In tale ambito, la realizzazione di interventi integrati di sviluppo urbano tesi a migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico previste nella definizione dell'Obiettivo Operativo 6.1 trovano esplicitazione in progetti che riqualificano aree nodali della città, mettendone in valore le più significative peculiarità. In special modo, si ambisce ad ottenere la riorganizzazione e valorizzazione di spazi urbani sottoutilizzati o non utilizzati per la realizzazione di Parchi urbani, Aree espositive e per attività di aggregazione. In tal senso, l'azione prevista grazie all'innalzamento della qualità urbana e quindi dell'attrattività potenziale anche ai fini di determinare nuovi flussi economici, impatta significativamente sulle seguenti priorità dell'obiettivo 6.1:

- riqualificazione ambientale e rigenerazione economica e sociale, in quanto completa la valorizzazione di un parco urbano per migliorarne i servizi, e aumentarne la suscettività ad essere vissuto dai cittadini come elemento qualificante e identitario;
- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani, in quanto agisce sull'intorno di quella che è sia un'area di socializzazione sia una riserva di naturalità indispensabile alla riduzione dell'impronta ecologica della città;
- diffusione della legalità e sicurezza, rendendo la città più vivibile, salubre, ed infine più sicura per il benessere dei cittadini.

## Descrizione dell'intervento

L'intervento consiste nella riqualificazione in senso ambientale e fruitivo del Parco Pozzi, attualmente la sola area verde di significative dimensioni disponibile ai cittadini di Aversa. Dal periodo postbellico e fino al 1990, sull'area insisteva un campo di accoglienza di senzatetto. L'Amministrazione Comunale, che in quest'area ha accolto Papa Giovanni Paolo II in occasione della visita pastorale, entratane in possesso nel 2005, ha fatto in modo che nel corso degli anni diventasse il parco urbano pubblico di Aversa. Le opere previste consistono nel migliorare le dotazioni di verde e l'infrastrutturazione dell'area con l'aggiunta di servizi igienici e di custodia e sorveglianza, di modo che si configuri compiutamente come area verde di livello urbano, parco capace di accogliere i cittadini offrendo nell'area target del PIU' di Aversa una consistente riserva di naturalità (l'estensione complessiva del parco è di mq 7.680,00). Se la sistemazione del parco è

opportuna considerandone la prossimità al centro antico della città (che non dispone di altre aree consistenti di verde urbano) in cui si concentrano funzioni di servizio e di rappresentanza per un'utenza ben più vasta di quella che ivi vive e risiede, comunque produrrà ricadute positive sull'intera città, essenzialmente di carattere sociale ed ambientale, invogliando i cittadini alla riscoperta del legame con uno dei luoghi simbolo della città.

Inoltre si evidenzia che l'intervento assicurerà la conservazione del patrimonio esistente, in termini di quantità dei suoli permeabili e di popolazione arborea, in particolare per gli individui di maggiore anzianità. In presenza di individui arborei con patologie, si riterranno utili trattamenti terapeutici specifici in luogo di abbattimenti e di tagli soppressivi. Nella scelta delle specie destinate all'incremento arboreo e arbustivo, si tenderà a ripristinare il paesaggio identitario dell'areale geografico evitando l'impianto di specie esotiche o comunque estranee al paesaggio storico-culturale.

Speciale attenzione verrà riservata alle siepi perimetrali che, interfacciandosi con l'ambiente urbano posto al contorno, hanno il compito di intercettare ecologicamente la portata dello smog dovuto al traffico veicolare, così preservando la vegetazione interna al parco dall'indebolimento immunitario e dalle fitopatologie. Le specie che saranno utilizzate a tale scopo verranno selezionate tra quelle a maggiore resistenza (es. *Laurus nobilis*).

Gli eventuali volumi di servizio all'area saranno ricavati sui quadranti già pavimentati senza ulteriore sacrificio di terreno permeabile e comunque si farà ricorso a eco-manufatti. Ove sarà possibile, si tenderà a riguadagnare la permeabilità delle superfici su quelle parti del parco dove le pavimentazioni e le sigillature non risulteranno più funzionali al nuovo profilo progettuale. Sarà, inoltre, presa in considerazione la possibilità di sostituire le pavimentazioni in asfalto con tipi da inerbire e, ove ciò sarà realizzato, si recupereranno e si reimpiegheranno i rifiuti (es. frammenti delle pavimentazioni come tessere da mosaico, coinvolgendo le scuole d'arte e la cittadinanza nella realizzazione di interventi di creatività partecipata). I materiali per le cordolature, le zanelle, e per i manufatti in opera del parco saranno di tipo naturale, selezionati tra quelli del repertorio geografico più prossimo.

In merito al piano gestionale per la guardiania, la manutenzione ordinaria della vegetazione degli spazi e dei servizi pubblici di cui il parco sarà dotato, unitamente all'intervento NEXT\_6 ("*Parcheggio interrato Parco Pozzi a servizio del centro storico*") ,di cui alla pag.99 del Piano Integrato Urbano della Città di Aversa, sarà affidato a servizio esterno con ricorso ad evidenza pubblica ovvero potrà essere utilizzato uno degli strumenti finanziari a disposizione (es. Concessione e Gestione, Project Financing o Jessica).

In ultimo si mette in risalto che la progettazione sarà affidata a figure professionali specialistiche ed idonee, le quali daranno particolare attenzione alla redazione del capitolato sia degli interventi progettuali sia degli interventi manutentivi

### **Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS**

Il DOS è improntato alla volontà di rendere unitarie e coerenti le politiche e per un contesto in cui, nel tradizionale dominio della gestione di usi del suolo e manutenzione della cosa pubblica, si evidenzia la necessità di rispondere a questioni complesse, quale ad esempio il supporto ad un sistema locale del lavoro in forte sofferenza, la qualificazione di infrastrutture per servizi di rango sovracomunale, la riduzione dei deficit relativi alla sicurezza ed alla integrazione sociale.

Su questa base, il DOS territorializza una visione di sviluppo della città tale che gli orizzonti per la comunità si possano ampliare ad una dimensione regionale, nazionale, europea, a partire dall'innesco di processi di inclusione sociale, sostegno alla innovazione del mondo produttivo, di rinnovo urbano e di messa a sistema di un patrimonio culturale vasto ma poco valorizzato.

La struttura su cui esso fonda le strategie di riqualificazione della città si compone di quattro Assi Strategici di Intervento:

- Aversa Città sostenibile, che punta alla sostenibilità ambientale con esplicita attenzione alle tematiche dell'energia e della mobilità orientate alla eco sostenibilità;

- Aversa Città dei saperi, che fa riferimento all'integrazione nella componente sociale delle istanze dell'innovazione, della ricerca e dell'economia della conoscenza supportate anche dalla presenza dell'Istituzione universitaria;
- Aversa Città del benessere, che si rifà a politiche di welfare ispirate ai valori del rispetto per la persona e per le differenze generazionali e di genere, della cura del capitale sociale e della partecipazione allargata al mantenimento del capitale socio- economico e culturale – ambientale della comunità, ed infine ...
- Aversa Città aperta, che introduce la questione del patrimonio dei beni culturali e delle iniziative ad esso legate in veste di risorsa produttiva e strategica per la città.

(cfr. Cap.4, par. "Integrazione tra programmi" e "Documento di Orientamento Strategico della Città di Aversa").

Il PIU riconferma tali tematiche, in quanto momento attuativo del disegno generale di sviluppo sostenibile ed integrato prefigurato nel DOS.

L'intervento in oggetto si relaziona all'Asse I del DOS "Aversa città sostenibile", in particolare con l'obiettivo 1.2 "Piu mobile", ove si raggruppano le questioni relative alla mobilità urbana, alla qualità dell'ambiente urbano rispetto alle esigenze della mobilità, alle aree verdi come compensazione dell'inquinamento prodotto dalla concentrazione delle attività umane.

### **Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU**

L'intervento è perfettamente coerente, all'interno dell'Asset "Piu Identità", con l'obiettivo di "Governare le pressioni dell'area vasta di riferimento sulla città e sul centro storico e incrementarne gli standard".

Considerando i flussi di merci e di persone che quotidianamente accedono alla città di Aversa per ragioni diverse, è un obiettivo di buon governo individuare quali aree possano erogare servizi che migliorano la vivibilità e la fruibilità urbana, e tra esse per prime le aree pubbliche, piazze, zone a verde, che consentono di ridurre i fattori di criticità ambientale ed aumentare la dotazione di spazi relazionali. Su esse bisogna puntare, migliorando le attrezzature presenti e l'accessibilità, strutturandone la raggiungibilità, attivando nuove e più proficue relazioni funzionali nello spazio urbano circostante.

Questi sono i criteri a cui è improntato l'intervento in oggetto, complementare alla valorizzazione dei percorsi tangenti (cfr. PROG\_7), concepiti per incrementare la capacità portante del centro storico, soprattutto in termini di dotazioni di standard, e per garantire una migliore vivibilità dello spazio urbano.

### **Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti**

Il PIU di Aversa è stato pensato come frutto e somma di tre programmi coerenti ognuno al suo interno ma anche l'uno rispetto all'altro e che nell'insieme indirizzano la città verso un processo di sviluppo equilibrato.

Questo perché, la vision di sviluppo del PIU di Aversa non discende dalle necessità della sola area target, e non è un mero elenco di interventi, ma si relaziona anche all'intorno del centro storico, mettendo a sistema ulteriori azioni che risultano coerenti con il PIU e rafforzative o sinergiche con le azioni cardine del programma.

Il controllo metodologico di tale meccanismo è espresso dal peculiare sistema di codifica degli interventi- PROG, NOW, NEXT- (vedasi le Tabelle: Risorse assegnate al PIU Aversa ob. 6.1 e 7.1 – Ripartizione per interventi; Interventi con finanza individuata ed attivata; Interventi con finanza individuata ma da attivare), ove i gruppi di interventi delle serie NOW e NEXT possono interpretarsi come programmi complementari al gruppo PROG, cuore del PIU e finanziato sulle risorse del PO FESR Ob.Op. 6.1 "Città medie", differenziandosi da esso perché possono essere realizzati immediatamente, essendo già disponibili le risorse necessarie (codice NOW), oppure perché appartengono ad una fase temporalmente posticipata al verificarsi in un prossimo futuro delle disponibilità finanziarie su fonti eterogenee (Codice NEXT).

In sostanza, se ognuno dei tre programmi funziona anche se visto nella sua autonomia, realizzare tutti e tre produrrebbe delle moltiplicazioni di effetti che sicuramente possono amplificare e



consolidare nel tempo la trasformazione di Aversa in città ecosostenibile e solidale, del buon governo, della cultura e della consapevolezza.

Il portato degli interventi NOW rafforza fortemente nel breve- medio periodo, la strategia complessiva alla base del programma, mentre gli interventi NEXT rappresentano un parco progetti di interventi coerenti e sinergici alla strategia generale pronti per accogliere le risorse già individuate e che si renderanno disponibili nel corso del periodo di attuazione del PIU Europa.

Da tale concezione discende che l'intervento in oggetto, che appartiene al gruppo PROG, è relazionato ai programmi NOW e NEXT in particolare con quegli interventi che agiscono sul tessuto urbano per ridurre le pressioni che esso riceve dai flussi di merci e persone quotidianamente attratti dal centro cittadino, e sugli standard di livello urbano per recuperarne il gap rispetto a vivibilità e salubrità.

Le interazioni che si sviluppano tra il PIU ed altri programmi appartengono all'ambito dell'interazione programmatica e di finanze per azioni di E- government ed E- inclusion a valere sull'OO 5.1 del PO FESR 2007/13, e per azioni inerenti il risparmio e la produzione da fonti alternative di energia a valere sul POIN interregionale "Energia" destinato alle regioni dell'obiettivo Convergenza.

L'intervento in oggetto, pur se non radicato su tali ambiti programmatori, vi partecipa in quanto è propedeutico alla realizzazione di più globale intervento di riqualificazione che caratterizzerà il centro aversano come modello di comportamenti virtuosi ed ecosostenibili di governo del territorio.

COMUNE DI AVERSA  
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO  
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

**TITOLO PROGETTO:** Rete wireless e Video sorveglianza  
**INTERVENTO:** ID 113

Progetto retrospettivo: NO

**Programma di riferimento:**

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

**Tipologia dell'intervento :**

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

**Proponente dell'intervento:** COMUNE DI AVERSA

**Beneficiario finale dell'intervento:** \_\_\_\_\_  
*(specificare solo se diverso dal Proponente)*

**Altri soggetti coinvolti:**

## SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	
Nuovo Intervento	

### Dati dimensionali di massima dell'intervento:

Superficie lotto	Intera area target
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

### Stato della progettazione

Studio di fattibilità	SI
Progetto preliminare	SI
Progetto definitivo	SI
Progetto esecutivo	SI
In fase di realizzazione	SI

### Costo dell'intervento

*Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.*

Cofinanziamento pubblico FONDI UE*	€ 440.925,64
Sostegno retrospettivo:	€ 0,00
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 0,00
Risorse comunali rinvenienti da compensazioni risorse conformi al PO FESR	€ 0,00
Cofinanziamento privato	€ 0,00
<b>COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO</b>	<b>€ 440.925,64</b>

Di cui € 0,00 per spese originariamente finanziate con altre risorse e conformi al PO FESR 2007 – 2013 (se del caso)

L'intervento ID 113 "Rete wireless e videosorveglianza" è concluso. Complessivamente l'intervento vale € 440.925,64; rispetto al II° Accordo aggiuntivo subisce un decremento pari ad € 34.507,25 in conseguenza della rimodulazione del quadro economico a seguito della gara di appalto. L'atto di rimodulazione è la Determina Dirigenziale n°195 del 16.04.2015.

### Stima di massima dei tempi di realizzazione

*Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi*

MESI: Intervento concluso
---------------------------

## Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

	- riqualificazione ambientale,
X	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
X	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
X	- sviluppo economico
X	- rafforzamento del sistema produttivo

## Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1

L'Asse 6 "Sviluppo Urbano e Qualità della vita" del POR FESR 2007/2013, al fine di riqualificare lo spazio socio- economico- ambientale della Campania, individua la priorità di migliorare la competitività ed attrattività delle città e dei sistemi urbani, attraverso l'obiettivo specifico 6a "Sviluppare il sistema policentrico delle città, attraverso piani integrati di sviluppo finalizzati ad aumentare la coesione sociale ed innalzare il livello di qualità della vita, la competitività e l'attrattività dei sistemi urbani territoriali".

Esso individua nell'azione sulle cosiddette città medie un cardine per lo sviluppo policentrico ed equilibrato del territorio regionale, dedicando lo strumento del PIU alla realizzazione dell'Obiettivo Operativo "6.1, "(...) per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico (...)".

Il programma integrato PIU Europa della Città di Aversa è strettamente coerente con la strategia prevista nell'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013. In tale ambito, la realizzazione di interventi integrati di sviluppo urbano tesi a migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico previste nella definizione dell'Obiettivo Operativo 6.1 trovano esplicitazione in progetti che riqualificano aree nodali della città, mettendone in valore le più significative peculiarità. Nello specifico, si ambisce ad ottenere principalmente le condizioni tali per cui il centro storico di Aversa, che è identificato come area target del PIU, venga riconosciuto come luogo di alte funzioni culturali e Centro Commerciale Naturale, e pertanto, nello scenario urbano, carico di tutti i valori interpretati dal vivere civile. Tra di essi, appare particolarmente significativo quello della ricostruzione del patto sociale tra i diversi gruppi sociali che convivono ad Aversa, tra i cittadini ed i loro luoghi, tra i cittadini e le Istituzioni.

L'azione è un contributo affinché il tessuto sociale della città si rafforzi nel ricostituire il vincolo sociale ed il senso di appartenenza ai propri luoghi, ed al contempo consolidi la fiducia dei cittadini nell'avviare attività e legami produttivi in ambito urbano, ed impatta in particolare sulle priorità della rigenerazione economica e sociale e della diffusione della legalità e la sicurezza, temi particolarmente importanti per garantire la rivitalizzazione del tessuto e delle funzioni della parte urbana oggetto del PIU, il centro storico di Aversa, e quindi anche del sistema di attori presenti sulla scena dell'economia locale, come produttori di servizi o come commercianti ed artigiani.

## Descrizione dell'intervento

Wireless è detto comunemente il sistema a rete utile per erogare connettività Internet a banda larga a cittadini ed imprese dislocati sul territorio comunale, che consente di rispondere ad obiettivi plurimi:

- -ridurre il gap di dotazione infrastrutturale del territorio;
- -innalzare la qualità della vita dei residenti;
- -limitare i processi di desertificazione sociale.

La prevista realizzazione del sistema nel territorio aversano, rappresenta un contributo alla diffusione delle tecnologie della conoscenza e dei servizi avanzati al cittadino. Al contempo, è parte attiva del progetto di messa in sicurezza dai rischi della microcriminalità e del vandalismo in ambito urbano. Con la realizzazione della tecnologia di trasmissione dati wi-fi, si mette in piedi un

sostegno reale alle attività di monitoraggio e controllo del territorio, che necessitano di aggiornamento dati on-going, velocità di trasmissione e diffusione su scala internet. La rete wi-fi infatti potrà collegare le pubbliche amministrazioni del territorio locale preposte alla gestione della sicurezza pubblica. A tal proposito, l'area interessata è quella del centro cittadino, costituito dal nucleo storico, e delle aree di espansione. Con l'introduzione di un sistema centralizzato di videosorveglianza, attivo nell'arco dell'intera giornata, costituito da telecamere localizzate in punti nevralgici del centro storico e da terminali disposti presso i presidi della pubblica sicurezza (Vigili Urbani, Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza) si intende fornire una nuova percezione dell'ambiente urbano alla cittadinanza, e che, in quanto centro residenziale, commerciale e culturale, la renda attrattiva e garantisca la sicurezza ai flussi di utenze diverse che quotidianamente vi affluiscono.

I risultati che ci si attende di conseguire sono conseguentemente individuati nei seguenti:

- una complessiva migliore efficienza dell'attività di prevenzione di comportamenti antisociali, come frutto di una migliore conoscenza delle situazioni, di livelli costantemente adeguati di professionalità e di stretta coesione e cooperazione interfunzionale;
- una maggiore visibilità e riconoscibilità sociale dell'impegno unitario, convergente e coordinato delle istituzioni e dei diversi servizi pubblici posti a presidio della sicurezza dei cittadini e dell'ordinata convivenza delle comunità, con importanti effetti congiunti di scoraggiamento di iniziative delittuose e di incoraggiamento della collaborazione civica da parte dei cittadini;
- un miglioramento del rapporto complessivo di fiducia fra i cittadini e le istituzioni pubbliche, con connesso accrescimento del senso di sicurezza degli individui e delle comunità.

### **Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS**

Il PIU Europa della Città di Aversa è un diretto portato del DOS Documento di Orientamento Strategico, che porta il titolo "*Sfida e Opportunità di Sviluppo della Città di Aversa e dell'Agro Aversano*".

Il DOS è improntato alla volontà di rendere unitarie e coerenti le politiche per un contesto in cui, nel tradizionale dominio della gestione di usi del suolo e manutenzione della cosa pubblica, si evidenzia la necessità di rispondere a questioni complesse, quale ad esempio il supporto ad un sistema locale del lavoro in forte sofferenza, la qualificazione di infrastrutture per servizi di rango sovracomunale, la riduzione dei deficit relativi alla sicurezza ed alla integrazione sociale.

Su questa base, il DOS territorializza una visione di sviluppo della città tale che gli orizzonti per la comunità si possano ampliare ad una dimensione regionale, nazionale, europea, a partire dall'innescare di processi di inclusione sociale, sostegno alla innovazione del mondo produttivo, di rinnovo urbano e di messa a sistema di un patrimonio culturale vasto ma poco valorizzato.

La struttura su cui esso fonda le strategie di riqualificazione della città si compone di quattro Assi Strategici di Intervento:

- Aversa Città sostenibile, che punta alla sostenibilità ambientale con esplicita attenzione alle tematiche dell'energia e della mobilità orientate alla eco sostenibilità;
- Aversa Città dei saperi, che fa riferimento all'integrazione nella componente sociale delle istanze dell'innovazione, della ricerca e dell'economia della conoscenza supportate anche dalla presenza dell'Istituzione universitaria;
- Aversa Città del benessere, che si rifà a politiche di welfare ispirate ai valori del rispetto per la persona e per le differenze generazionali e di genere, della cura del capitale sociale e della partecipazione allargata al mantenimento del capitale socio- economico e culturale – ambientale della comunità, ed infine ...
- Aversa Città aperta, che introduce la questione del patrimonio dei beni culturali e delle iniziative ad esso legate in veste di risorsa produttiva e strategica per la città.

(cfr. Cap.4, par. "*Integrazione tra programmi*" e "*Documento di Orientamento Strategico della Città di Aversa*").

Il PIU riconferma tali tematiche, in quanto momento attuativo del disegno generale di sviluppo sostenibile ed integrato prefigurato nel DOS.

L'intervento in oggetto si riaggancia in primis all'Asse I- Aversa Città sostenibile, ove si evidenzia il tema della governance, in relazione alla gestione delle dinamiche complesse che si intersecano nell'organismo urbano, in cui richiedono azioni incisive le questioni dell'inclusione sociale e della sicurezza dalla criminalità, ma anche all'asse III- Aversa Città del Benessere, là ove si evidenzia, ad esempio con l'obiettivo "Piu Sicura", la volontà di restituire una connotazione di sicurezza personale ed urbana alla città, che sia percepita dai cittadini in primis ma anche da uno scenario più ampio. La realizzazione della rete wi-fi peraltro consente di fornire i cittadini e gli utenti una infrastruttura di base che qualifica l'offerta a favore dell'inclusione sociale e della conoscenza.

### **Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU**

L'impalcatura strutturale e strategica del PIU si fonda sulla volontà di riproporre una nuova immagine della città alle comunità locali ed al mondo europeo: città che si riconosce nei suoi luoghi, città di cultura, di servizi avanzati ed innovativi, di inclusione economico- sociale e di buon governo, città pulita e ecosostenibile.

L'azione del PIU è quindi incentrata sui luoghi urbani a più forte pregnanza per la città aversana, ovvero il centro storico in cui si evidenziano sia tutti i valori potenziali (legati al patrimonio culturale ed economico locale) sia i detrattori (di tipo principalmente ambientale e sociale) al modello di città auspicato. Tra essi, particolarmente importante è la riduzione del gap di conoscenza tra i cittadini e la garanzia di accesso alle informazioni, e quella della sicurezza urbana. Questi sostanziano peraltro un obiettivo strategico dello sviluppo della Campania, che viene assunto anche nel PIU di Aversa attraverso l'Obiettivo "*Consolidare una rinnovata coscienza civica tesa a rafforzare i valori di legalità e di sicurezza*", all'interno dell'Asset PIU Identità, di cui l'intervento in oggetto è quindi, assieme al PROG\_13, una compiuta esplicitazione.

### **Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti**

Il PIU di Aversa è stato pensato come frutto e somma di tre programmi coerenti ognuno al suo interno ma anche l'uno rispetto all'altro e che nell'insieme indirizzano la città verso un processo di sviluppo equilibrato.

Questo perché, la vision di sviluppo del PIU di Aversa non discende dalle necessità della sola area target, e non è un mero elenco di interventi, ma si relaziona anche all'intorno del centro storico, mettendo a sistema ulteriori azioni che risultano coerenti con il PIU e rafforzative o sinergiche con le azioni cardine del programma.

Il controllo metodologico di tale meccanismo è espresso dal peculiare sistema di codifica degli interventi- PROG, NOW, NEXT- (*vedasi le Tabelle: Risorse assegnate al PIU Aversa ob. 6.1 e 7.1 – Ripartizione per interventi; Interventi con finanza individuata ed attivata; Interventi con finanza individuata ma da attivare*), ove i gruppi di interventi delle serie NOW e NEXT possono interpretarsi come programmi complementari al gruppo PROG, cuore del PIU e finanziato sulle risorse del PO FESR Ob.Op. 6.1 "Città medie", differenziandosi da esso perché possono essere realizzati immediatamente, essendo già disponibili le risorse necessarie (codice NOW), oppure perché appartengono ad una fase temporalmente posticipata al verificarsi in un prossimo futuro delle disponibilità finanziarie su fonti eterogenee (Codice NEXT).

In sostanza, se ognuno dei tre programmi funziona anche se visto nella sua autonomia, realizzare tutti e tre produrrebbe delle moltiplicazioni di effetti che sicuramente possono amplificare e consolidare nel tempo la trasformazione di Aversa in città ecosostenibile e solidale, del buon governo, della cultura e della consapevolezza.

Il portato degli interventi NOW rafforza fortemente nel breve- medio periodo, la strategia complessiva alla base del programma, mentre gli interventi NEXT rappresentano un parco progetti di interventi coerenti e sinergici alla strategia generale pronti per accogliere le risorse già individuate e che si renderanno disponibili nel corso del periodo di attuazione del PIU Europa.

Da tale concezione discende che l'intervento in oggetto, che appartiene al gruppo PROG, è relazionato ai programmi NOW e NEXT in particolare con quegli interventi che contribuiscono a consolidare una rinnovata coscienza civica e a rafforzare i valori di legalità e di sicurezza. Le interazioni che si sviluppano tra il PIU ed altri programmi appartengono all'ambito dell'interazione

programmatica e di finanze per azioni di E- government ed E- inclusion a valere sull'OO 5.1 del PO FESR 2007/13, e per azioni inerenti il risparmio e la produzione da fonti alternative di energia a valere sul POIN interregionale "Energia" destinato alle regioni dell'obiettivo Convergenza.

L'intervento in oggetto partecipa, in quanto propedeutico alla realizzazione di più globale intervento di riqualificazione che caratterizzerà il centro storico come modello di comportamenti virtuosi ed ecosostenibili di governo del territorio, all'obiettivo operativo 5.1, rappresentando una tessera importante per costruire una città virtuale, parallela e complementare alla città fisica aversana, che favorisca la socializzazione della cultura del territorio, della cosa pubblica e del senso civico.



# DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO PROGRAMMA PIU EUROPA

## Scheda di Sintesi Intervento

### SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

**TITOLO PROGETTO:** Adeguamento alle norme di sicurezza delle scuole Elementari e Materne

**INTERVENTO: ID 314**

Progetto retrospettivo: NO

Trattasi di intervento originariamente finanziato con altre risorse e conformi al PO FESR 2007–2013

**Programma di riferimento:**

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

**Tipologia dell'intervento:**

Infrastruttura materiale	
Infrastruttura immateriale	X

**Proponente dell'intervento:** Comune di Aversa

**Beneficiario finale dell'intervento:** \_\_\_\_\_  
*(specificare solo se diverso dal Proponente)*

**Altri soggetti coinvolti:** \_\_\_\_\_

## SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	
Lotto funzionale (nel caso specificare)	X

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio – funzionale (lotto iniziale)	X

### Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

### Stato della progettazione

Studio di fattibilità	NO
Progetto preliminare	SI
Progetto definitivo	SI
Progetto esecutivo	SI
In fase di realizzazione	NO

### Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE*	€1.458.443,00
Sostegno retrospettivo	
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 939.698,93
Risorse comunali rinvenienti da compensazione di risorse conformi al PO FESR 2007/2013	€ 0,00
Cofinanziamento privato	€ 0,00
<b>COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO</b>	<b>€ 2.398.141,93</b>

Di cui € 1.458.443,00 per spese originariamente finanziate con altre risorse e conformi al PO FESR 2007 – 2013 (se del caso)

### Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

ULTIMATO
----------

### Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

<input checked="" type="checkbox"/>	- riqualificazione ambientale,
<input checked="" type="checkbox"/>	- rigenerazione economica e sociale;
<input type="checkbox"/>	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
<input type="checkbox"/>	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
<input type="checkbox"/>	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
<input type="checkbox"/>	- diffusione della legalità e la sicurezza
<input type="checkbox"/>	- diminuzione della disoccupazione
<input type="checkbox"/>	- sviluppo economico
<input type="checkbox"/>	- rafforzamento del sistema produttivo

### ***Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1***

L'Asse 6 "*Sviluppo Urbano e Qualità della vita*" del POR FESR 2007/2013, al fine di riqualificare lo spazio socio- economico- ambientale della Campania, individua la priorità di migliorare la competitività ed attrattività delle città e dei sistemi urbani, attraverso l'obiettivo specifico 6a "*Sviluppare il sistema policentrico delle città, attraverso piani integrati di sviluppo finalizzati ad aumentare la coesione sociale ed innalzare il livello di qualità della vita, la competitività e l'attrattività dei sistemi urbani territoriali*".

Esso individua nell'azione sulle cosiddette città medie un cardine per lo sviluppo policentrico ed equilibrato del territorio regionale, dedicando lo strumento del PIU alla realizzazione dell'Obiettivo Operativo "6.1, "(...) *per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico (...)*".

Il programma integrato PIU Europa della Città di Aversa è strettamente coerente con la strategia prevista nell'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013. In tale ambito la realizzazione di interventi tesi a fornire condizioni migliori per una didattica di qualità nelle scuole aversane contribuiscono sicuramente ad avviare processi di rigenerazione economica e sociale del tessuto territoriale.

### ***Descrizione dell'intervento***

L'immagine di una città è una risorsa preziosa per definire la propria identità, per aumentare la visibilità della città, per attrarre nuovi flussi turistici, per attrarre insediamenti produttivi pregiati, per attrarre investimenti / finanziamenti, per attrarre eventi, per attrarre competenze.

D'altro canto, se la costruzione di una nuova immagine della città è l'ambizioso progetto che si pone l'Amministrazione Comunale, essa è consapevole anche degli oneri che ciò comporta: crescono indubbiamente gli impegni istituzionali con la crescita dell'attenzione al modo di vivere la città, che si prepara ad accogliere nuove funzioni, nuove utenze, nuove abitudini.

Pertanto controllarne l'aspetto significa ridefinirne il ruolo di centro ordinatore e propulsore per i territori che su di essa gravitano, e fornire loro stimoli adeguati al rinnovamento culturale, che da più parti viene richiesto per arginare il dilagare di fenomeni di malcostume, delinquenza, violenza urbana quotidiana.

La mancanza di valori condivisi è all'origine di tali problemi, anche se non unica causa: troppo spesso nella città aversana si rincorrono situazioni di isolamento e povertà, dovute alla scarsa coesione sociale ed al dilagare dei problemi occupazionali per quelle fasce di popolazione a rischio di emarginazione sociale.

Pertanto alla luce di quanto sopra esposto l'Amministrazione Comunale ha preso in considerazione l'opportunità di sensibilizzare i futuri cittadini nelle strutture scolastiche di propria competenza ottimizzando gli spazi e mettendoli in sicurezza secondo le norme vigenti ottenendo i seguenti obiettivi:

- incremento del livello di partecipazione degli alunni;
- incremento della motivazione e la frequenza alle lezioni;
- migliore funzionalità degli spazi didattici in quanto rende le strutture potenzialmente polifunzionali e flessibili ed eleva la qualità complessiva del sistema didattico avvicinandolo agli standard nazionali ed internazionali.

### ***Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS***

In considerazione delle tensioni e discrasie che caratterizzano il tessuto socio- economico della città aversana, il DOS territorializza una visione di sviluppo tale che gli orizzonti per la comunità si possano ampliare ad una dimensione regionale, nazionale, europea, a partire dall'innesco di processi di inclusione sociale, sostegno alla innovazione del mondo produttivo, di rinnovo urbano e di messa a sistema di un patrimonio culturale vasto ma poco valorizzato.

A tal fine, nell'Asse "*Aversa Città dei Saperi*", con cui è coerente l'intervento in oggetto, si punta a disporre di risorse umane adeguatamente preparate a tutti i livelli e nei diversi settori, attraverso la predisposizione di opportuni percorsi formativi.

Riguardo al mondo dell'istruzione dell'obbligo, l'Amministrazione Comunale intende tenere in debito conto delle necessità di innovazione e qualità, dal momento che proprio la scuola è la fucina in cui

abituarne i cittadini alla consapevolezza ed al rispetto del territorio, all'amore per la conservazione e alla capacità di farne fonte di ricchezza culturale ed economica.

Pertanto, seguendo i principi a cui si ispira l'intero programma del PIU', si prevede di agire sulle infrastrutture scolastiche di proprietà comunale, per elevarne gli standard di qualità fruitiva e simbolica, introducendo nel luogo scolastico innovativi strumenti per svolgere la didattica, così che esse possano fungere da manifesto educativo e divulgativo di valori comunitari, e diventare centri flessibili ad esigenze eterogenee, ad esempio per attività aggregative e socializzanti extrascolastiche. Con il presente progetto si è fatta una scelta di grande responsabilità, rendere le strutture scolastiche luoghi sicuri ed accoglienti, aprendo la formazione fin dall'epoca scolare a campi conoscitivi utili in un futuro lavorativo.

### ***Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU***

La proposta è coerente con l'obiettivo strategico "Aversa PIU Dialogo", nonché con l'obiettivo specifico "Rafforzare il dialogo con le associazioni, le scuole, il terzo settore, al fine di migliorare la governance e rafforzare l'identità della Città".

Le scuole rappresentano gli "avamposti formativi" rispetto al contesto degradato e a rischio in cui sono inserite. Le questioni del diritto civile alla sicurezza ed alla legalità nelle scuole che coinvolgono i paesi dell'aversano sono complesse da affrontare. Se poi, si considera la povertà della realtà sociale ed economica, con le tensioni che la caratterizzano (pressioni malavitose, fenomeni di disagio delle fasce deboli, mancanza di spazi vitali nella vita quotidiana, privati, ma anche e soprattutto pubblici), si ha un quadro della difficoltà che spesso vivono i giovani delle scuole di Aversa.

Assegnare un valore anche al luogo fisico della scuola è quindi un problema cruciale, che spinge a attuare notevoli programmazioni di attività per la socializzazione ed il recupero di problematiche di rapporto sociale e con i luoghi. Ciò avviene sempre all'interno di uno scenario intersoggettivo di gruppo, poiché è nell'ambito delle diverse dimensioni sociali che è possibile condividere valori, regole di vita, occasioni di apprendimento e relazioni significative. L'intento di offrire un positivo ambiente di vita, di relazione e di apprendimento e proporre, in situazioni motivanti ed accoglienti, attività libere, strutturate, differenziate, agli alunni, consente di lasciare ampio spazio alle attività aggregative, tale che il tempo della permanenza nella scuola:

- garantisca maggiori condizioni di vivibilità e motivi di interesse ed aggregazione degli alunni, disincentivando gli atti di vandalismo ed evasione scolastica;
- apra le strutture scolastiche all'innovazione consentendone una protezione diffusa e nello stesso tempo esaltandone il valore di luogo sociale, in un'ottica collaborativa con i Servizi Sociali della città;
- migliori l'impatto delle strutture sugli alunni e contesto, modificandone l'aspetto eccessivamente chiuso e slegato dalla vita reale.

### ***Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti***

Il PIU di Aversa è stato pensato come frutto e somma di tre programmi coerenti ognuno al suo interno ma anche l'uno rispetto all'altro e che nell'insieme indirizzano la città verso un processo di sviluppo equilibrato.

Questo perché, la vision di sviluppo del PIU di Aversa non discende dalle necessità della sola area target, e non è un mero elenco di interventi, ma si relaziona anche all'intorno del centro storico, mettendo a sistema ulteriori azioni che risultano coerenti con il PIU e rafforzative o sinergiche con le azioni cardine del programma.

Il controllo metodologico di tale meccanismo è espresso dal peculiare sistema di codifica degli interventi- PROG, NOW, NEXT- (vedasi le Tabelle: Risorse assegnate al PIU Aversa ob. 6.1 e 7.1 – Ripartizione per interventi; Interventi con finanza individuata ed attivata; Interventi con finanza individuata ma da attivare), ove i gruppi di interventi delle serie NOW e NEXT possono interpretarsi come programmi complementari al gruppo PROG, cuore del PIU e finanziato sulle risorse del PO FESR Ob.Op. 6.1 "Città medie", differenziandosi da esso perché possono essere realizzati immediatamente, essendo già disponibili le risorse necessarie (codice NOW), oppure perché appartengono ad una fase temporalmente posticipata al verificarsi in un prossimo futuro delle disponibilità finanziarie su fonti eterogenee (Codice NEXT).

In sostanza, se ognuno dei tre programmi funziona anche se visto nella sua autonomia, realizzare tutti e tre produrrebbe delle moltiplicazioni di effetti che sicuramente possono amplificare e consolidare nel tempo la trasformazione di Aversa in città ecosostenibile e solidale, del buon governo, della cultura e della consapevolezza.

Il portato degli interventi NOW rafforza fortemente nel breve- medio periodo, la strategia complessiva alla base del programma, mentre gli interventi NEXT rappresentano un parco progetti di interventi coerenti e sinergici alla strategia generale pronti per accogliere le risorse già individuate e che si renderanno disponibili nel corso del periodo di attuazione del PIU Europa.

Da tale concezione discende che l'intervento in oggetto, che appartiene al gruppo PROGETTI RETROSPETTIVI, è relazionato ai programmi NOW e NEXT in particolare con quegli rivolti innalzare l'offerta formativa della città legata alle proprie potenzialità endogene ed in senso più ampio a consolidare l'offerta di funzioni urbane superiori della città di Aversa. Le interazioni che si sviluppano tra il PIU ed altri programmi appartengono all'ambito dell'interazione programmatica e di finanze per azioni di E- government ed E- inclusion a valere sull'OO 5.1 del PO FESR 2007/13, e per azioni inerenti il risparmio e la produzione da fonti alternative di energia a valere sul POIN interregionale "Energia" destinato alle regioni dell'obiettivo Convergenza.

L'intervento in oggetto è coerente all'obiettivo operativo 5.1, rappresentando una tessera importante per offrire ai giovani in età scolare luoghi sicuri ed adeguati alle esigenze del vivere contemporaneo, ridurre il rischio dell'esclusione sociale e al contempo, offrendo percorsi didattici legati alla cultura del territorio e del senso civico.

# DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO PROGRAMMA PIU EUROPA

## Scheda di Sintesi Intervento

### SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

**TITOLO PROGETTO:** Riqualficazione P.zza Mazzini.

**INTERVENTO: ID 315**

Progetto retrospettivo: NO

Trattasi di intervento originariamente finanziato con altre risorse e conformi al PO FESR 2007–2013

**Programma di riferimento:**

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

**Tipologia dell'intervento:**

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

**Proponente dell'intervento:** Comune di Aversa

**Beneficiario finale dell'intervento:** \_\_\_\_\_  
(specificare solo se diverso dal Proponente)

**Altri soggetti coinvolti:** \_\_\_\_\_

## SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	
Lotto funzionale (nel caso specificare)	X

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio – funzionale (lotto iniziale)	X

### **Dati dimensionali di massima dell'intervento**

Superficie lotto	<b>Mq 4150,00</b>
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

### **Stato della progettazione**

Studio di fattibilità	NO
Progetto preliminare	SI
Progetto definitivo	SI
Progetto esecutivo	SI
In fase di realizzazione	NO

### **Costo dell'intervento**

*Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.*

Cofinanziamento pubblico FONDI UE*	€ 250.580,00
Sostegno retrospettivo	€ 0,00
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 143.606,20
Risorse comunali rinvenienti da compensazione di risorse conformi al PO FESR 2007/2013	€ 0,00
Cofinanziamento privato	0,00
<b>COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO</b>	<b>€ 394.186,20</b>

Di cui € 250.580,00 per spese originariamente finanziate con altre risorse e conformi al PO FESR 2007 – 2013 (se del caso)

### **Stima di massima dei tempi di realizzazione**

*Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi*

ULTIMATO
----------

### **Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.**

<input checked="" type="checkbox"/>	- riqualificazione ambientale,
<input checked="" type="checkbox"/>	- rigenerazione economica e sociale;
<input type="checkbox"/>	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
<input checked="" type="checkbox"/>	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
<input type="checkbox"/>	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
<input type="checkbox"/>	- diffusione della legalità e la sicurezza
<input type="checkbox"/>	- diminuzione della disoccupazione
<input type="checkbox"/>	- sviluppo economico
<input type="checkbox"/>	- rafforzamento del sistema produttivo

## ***Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1***

L'Asse 6 "Sviluppo Urbano e Qualità della vita" del POR FESR 2007/2013, al fine di riqualificare lo spazio socio-economico-ambientale della Campania, individua la priorità di migliorare la competitività ed attrattività delle città e dei sistemi urbani, attraverso l'obiettivo specifico 6a "Sviluppare il sistema policentrico delle città, attraverso piani integrati di sviluppo finalizzati ad aumentare la coesione sociale ed innalzare il livello di qualità della vita, la competitività e l'attrattività dei sistemi urbani territoriali".

Esso individua nell'azione sulle cosiddette *città medie* un cardine per lo sviluppo policentrico ed equilibrato del territorio regionale, dedicando lo strumento del PIU alla realizzazione dell'Obiettivo Operativo "6.1, "(...) per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico (...)".

Il programma integrato PIU Europa della Città di Aversa è strettamente coerente con la strategia prevista nell'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013. In tale ambito, la realizzazione di interventi integrati di sviluppo urbano tesi a migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico previste nella definizione dell'Obiettivo Operativo 6.1 trovano esplicitazione in progetti che riqualificano aree nodali della città, mettendone in valore le più significative peculiarità. In special modo, si ambisce ad ottenere la riorganizzazione e valorizzazione di spazi urbani sottoutilizzati o non utilizzati per la realizzazione di spazi urbani per attività di aggregazione. In tal senso, l'azione prevista grazie all'innalzamento della qualità urbana quindi dell'attrattività potenziale anche ai fini di determinare nuovi flussi economici, impatta significativamente sulle seguenti priorità dell'obiettivo 6.1:

- riqualificazione ambientale e rigenerazione economica e sociale, in quanto è strumentale alla valorizzazione di spazi urbani per migliorarne in generale la sostenibilità, e aumentarne la suscettività ad essere vissuto dai cittadini come elemento qualificante e identitario;

### ***Descrizione dell'intervento***

L'intervento consiste nella Riqualificazione della Piazza Mazzini antistante la stazione Ferroviaria.

Lo spazio è stato organizzato in funzione della pedonalizzazione, della sicurezza e accessibilità, nonché dall'inserimento di elementi di arredo urbano, di alberature ecc., e con l'utilizzo di materiali di recupero e tecniche locali. L'intervento contribuirà a ridimensionare il degrado urbano e sociale del luogo con ricadute positive di carattere sociale e culturale, in quanto invoglierà gli abitanti alla riscoperta dell'identità della città. Le attività commerciali presenti potranno contribuire a vivacizzare il luogo della suddetta Piazza con la riqualificazione degli apparati espositivi commerciali.

L'intervento è stato ultimato e ha determinato:

- Migliori condizioni ambientali e d'immagine dei luoghi;
- Spazi pubblici riqualificati;
- Spazi attraenti e sicuri;
- Migliore qualità di vita dei cittadini.

### ***Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS***

Il DOS è improntato alla volontà di rendere unitarie e coerenti le politiche per un contesto in cui, nel tradizionale dominio della gestione di usi del suolo e manutenzione della cosa pubblica, si evidenzia la necessità di rispondere a questioni complesse, quale ad esempio il supporto ad un sistema locale del lavoro in forte sofferenza, la qualificazione di infrastrutture per servizi di rango sovracomunale, la riduzione dei deficit relativi alla sicurezza ed alla integrazione sociale.

Su questa base, il DOS territorializza una visione di sviluppo della città tale che gli orizzonti per la comunità si possano ampliare ad una dimensione regionale, nazionale, europea, a partire dall'innescare di processi di inclusione sociale, sostegno alla innovazione del mondo produttivo, di rinnovo urbano e di messa a sistema di un patrimonio culturale vasto ma poco valorizzato.

La struttura su cui esso fonda le strategie di riqualificazione della città si compone di quattro Assi Strategici di Intervento:



- Aversa Città sostenibile, che punta alla sostenibilità ambientale con esplicita attenzione alle tematiche dell'energia e della mobilità orientate alla eco sostenibilità;
- Aversa Città dei saperi, che fa riferimento all'integrazione nella componente sociale delle istanze dell'innovazione, della ricerca e dell'economia della conoscenza supportate anche dalla presenza dell'Istituzione universitaria;
- Aversa Città del benessere, che si rifà a politiche di welfare ispirate ai valori del rispetto per la persona e per le differenze generazionali e di genere, della cura del capitale sociale e della partecipazione allargata al mantenimento del capitale socio- economico e culturale – ambientale della comunità, ed infine ...
- Aversa Città aperta, che introduce la questione del patrimonio dei beni culturali e delle iniziative ad esso legate in veste di risorsa produttiva e strategica per la città.

(cfr. Cap.4, par. "Integrazione tra programmi" e "Documento di Orientamento Strategico della Città di Aversa").

Il PIU riconferma tali tematiche, in quanto momento attuativo del disegno generale di sviluppo sostenibile ed integrato prefigurato nel DOS. L'intervento in oggetto si relaziona all'Asse I del DOS, Aversa città sostenibile, in particolare con l'obiettivo 1.2 Piu mobile, ove si raggruppano le questioni relative alla mobilità urbana, alla qualità dell'ambiente urbano rispetto alle esigenze della mobilità, alle aree verdi come compensazione dell'inquinamento prodotto dalla concentrazione delle attività umane.

### ***Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU***

L'intervento è perfettamente coerente, all'interno dell'Asset Piu Identità, con l'obiettivo di "Governare le pressioni dell'area vasta di riferimento sulla città e sul centro storico e incrementarne gli standard".

Considerando i flussi di merci e di persone che quotidianamente accedono alla città di Aversa per ragioni diverse, è un obiettivo di buon governo individuare quali aree possano erogare servizi che migliorano la vivibilità e la fruibilità urbana, e tra esse per prime le aree pubbliche, piazze, zone a verde, che consentono di ridurre i fattori di criticità ambientale ed aumentare la dotazione di spazi relazionali. Su esse bisogna puntare, migliorando le attrezzature presenti e l'accessibilità, strutturandone la raggiungibilità, attivando nuove e più proficue relazioni funzionali nello spazio urbano circostante.

Questi sono i criteri a cui è improntato l'intervento in oggetto, concepito per incrementare la capacità portante del centro storico, soprattutto in termini di dotazioni di standard, e per garantire una migliore vivibilità dello spazio urbano.

### ***Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti***

Il PIU di Aversa è stato pensato come frutto e somma di tre programmi coerenti ognuno al suo interno ma anche l'uno rispetto all'altro e che nell'insieme indirizzano la città verso un processo di sviluppo equilibrato.

Questo perché, la vision di sviluppo del PIU di Aversa non discende dalle necessità della sola area target, e non è un mero elenco di interventi, ma si relaziona anche all'intorno del centro storico, mettendo a sistema ulteriori azioni che risultano coerenti con il PIU e rafforzative o sinergiche con le azioni cardine del programma.

Il controllo metodologico di tale meccanismo è espresso dal peculiare sistema di codifica degli interventi- PROG, NOW, NEXT- (vedasi le Tabelle: Risorse assegnate al PIU Aversa ob. 6.1 e 7.1 – Ripartizione per interventi; Interventi con finanza individuata ed attivata; Interventi con finanza individuata ma da attivare), ove i gruppi di interventi delle serie NOW e NEXT possono interpretarsi come programmi complementari al gruppo PROG, cuore del PIU e finanziato sulle risorse del PO FESR Ob.Op. 6.1 "Città medie", differenziandosi da esso perché possono essere realizzati immediatamente, essendo già disponibili le risorse necessarie (codice NOW), oppure perché appartengono ad una fase temporalmente posticipata al verificarsi in un prossimo futuro delle disponibilità finanziarie su fonti eterogenee (Codice NEXT).

In sostanza, se ognuno dei tre programmi funziona anche se visto nella sua autonomia, realizzare tutti e tre produrrebbe delle moltiplicazioni di effetti che sicuramente possono amplificare e

consolidare nel tempo la trasformazione di Aversa in città ecosostenibile e solidale, del buon governo, della cultura e della consapevolezza.

Il portato degli interventi NOW rafforza fortemente nel breve- medio periodo, la strategia complessiva alla base del programma, mentre gli interventi NEXT rappresentano un parco progetti di interventi coerenti e sinergici alla strategia generale pronti per accogliere le risorse già individuate e che si renderanno disponibili nel corso del periodo di attuazione del PIU Europa.

Da tale concezione discende che l'intervento in oggetto, che appartiene al gruppo PROGETTI CONFORMI, è relazionato ai programmi NOW e NEXT in particolare con quegli interventi che agiscono sul tessuto urbano al fine di riqualificare i luoghi simbolo della città e il cospicuo patrimonio culturale. Le interazioni che si sviluppano tra il PIU ed altri programmi appartengono all'ambito dell'interazione programmatica e di finanze per azioni di E- government ed E- inclusion a valere sull'OO 5.1 del PO FESR 2007/13, e per azioni inerenti il risparmio e la produzione da fonti alternative di energia a valere sul POIN interregionale "Energia" destinato alle regioni dell'obiettivo Convergenza.

L'intervento in oggetto, pur se non radicato su tali ambiti programmatici, vi partecipa indirettamente offrendo alle utenze cittadine servizi che caratterizzano tale parte urbana come modello di comportamenti virtuosi ed ecosostenibili di governo del territorio.

# DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO PROGRAMMA PIU EUROPA

## Scheda di Sintesi Intervento

### SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

**TITOLO PROGETTO:** Arredo Urbano di alcune strade cittadine (Via Galileo, Torricelli, Galvani, Volta, Tasso, Dante, Cupa scoppa, San Biagio, Monserrato)

**INTERVENTO:** ID 316

Progetto retrospettivo: NO

Trattasi di intervento originariamente finanziato con altre risorse e conformi al PO FESR 2007–2013

**Programma di riferimento:**

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

**Tipologia dell'intervento:**

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

**Proponente dell'intervento:** Comune di Aversa

**Beneficiario finale dell'intervento:** \_\_\_\_\_  
(specificare solo se diverso dal Proponente)

**Altri soggetti coinvolti:** \_\_\_\_\_

## SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	
Lotto funzionale (nel caso specificare)	X

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio – funzionale (lotto iniziale)	X

### Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	<b>MI. 1.560,00</b>
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

### Stato della progettazione

Studio di fattibilità	NO
Progetto preliminare	SI
Progetto definitivo	SI
Progetto esecutivo	SI
In fase di realizzazione	NO

### Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE *	€ 577.118,24
Sostegno retrospettivo	€ 0,00
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 831.532,27
Risorse comunali rinvenienti da compensazione di risorse conformi al PO FESR 2007/2013	€ 0,00
Cofinanziamento privato	0,00
<b>COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO</b>	<b>€ 1.408.650,51</b>

Di cui € 577.118,24 per spese originariamente finanziate con altre risorse e conformi al PO FESR 2007 – 2013 (se del caso)

### Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

ULTIMATO
----------

### Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

<input checked="" type="checkbox"/>	- riqualificazione ambientale,
<input checked="" type="checkbox"/>	- rigenerazione economica e sociale;
<input type="checkbox"/>	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
<input checked="" type="checkbox"/>	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
<input type="checkbox"/>	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
<input type="checkbox"/>	- diffusione della legalità e la sicurezza
<input type="checkbox"/>	- diminuzione della disoccupazione
<input type="checkbox"/>	- sviluppo economico
<input type="checkbox"/>	- rafforzamento del sistema produttivo

### ***Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1***

L'Asse 6 "*Sviluppo Urbano e Qualità della vita*" del POR FESR 2007/2013, al fine di riqualificare lo spazio socio- economico- ambientale della Campania, individua la priorità di migliorare la competitività ed attrattività delle città e dei sistemi urbani, attraverso l'obiettivo specifico 6a "*Sviluppare il sistema policentrico delle città, attraverso piani integrati di sviluppo finalizzati ad aumentare la coesione sociale ed innalzare il livello di qualità della vita, la competitività e l'attrattività dei sistemi urbani territoriali*".

Esso individua nell'azione sulle cosiddette *città medie* un cardine per lo sviluppo policentrico ed equilibrato del territorio regionale, dedicando lo strumento del PIU alla realizzazione dell'Obiettivo Operativo "6.1, "(...) *per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico (...)*".

Il programma integrato PIU Europa della Città di Aversa è strettamente coerente con la strategia prevista nell'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013. In tale ambito, la realizzazione di interventi integrati di sviluppo urbano tesi a migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico previste nella definizione dell'Obiettivo Operativo 6.1 trovano esplicitazione in progetti che riqualificano aree nodali della città, mettendone in valore le più significative peculiarità. In special modo, si ambisce ad ottenere la riorganizzazione e valorizzazione di spazi urbani sottoutilizzati o non utilizzati per la realizzazione di spazi urbani per attività di aggregazione. In tal senso, l'azione prevista grazie all'innalzamento della qualità urbana quindi dell'attrattività potenziale anche ai fini di determinare nuovi flussi economici, impatta significativamente sulle seguenti priorità dell'obiettivo 6.1:

- riqualificazione ambientale e rigenerazione economica e sociale, in quanto è strumentale alla valorizzazione di spazi urbani per migliorarne in generale la sostenibilità, e aumentarne la suscettività ad essere vissuto dai cittadini come elemento qualificante e identitario;

### ***Descrizione dell'intervento***

L'intervento, che consiste nella Riqualificazione della Viabilità Urbana delle seguenti arterie:

- Via Galilei;
- Via Torricelli;
- Via Galvani;
- Via Volta;
- Via Cupa Scoppa;
- Via Dante;
- Via Tasso;
- Via S.Biagio;
- Via Monserrato.

Gli spazi sono pensati in funzione della pedonalizzazione, della sicurezza e accessibilità, nonché dall'inserimento di elementi di arredo urbano, di alberature ecc., e con l'utilizzo di materiali di recupero e tecniche locali. L'intervento contribuirà a ridimensionare il degrado urbano e sociale dei luoghi con ricadute positive di carattere sociale e culturale, in quanto invoglierà gli abitanti alla riscoperta dell'identità della città. Le attività commerciali presenti potranno contribuire a vivacizzare i luoghi delle suddette arterie con la riqualificazione degli apparati espositivi commerciali.

L'intervento è stato ultimato e ha determinato:

- Migliori condizioni ambientali e d'immagine dei luoghi;
- Spazi pubblici riqualificati;
- Spazi attraenti e sicuri;
- Migliore qualità di vita dei cittadini.

### ***Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS***

Il DOS è improntato alla volontà di rendere unitarie e coerenti le politiche per un contesto in cui, nel tradizionale dominio della gestione di usi del suolo e manutenzione della cosa pubblica, si evidenzia la necessità di rispondere a questioni complesse, quale ad esempio il supporto ad un sistema locale del lavoro in forte sofferenza, la qualificazione di infrastrutture per servizi di rango sovracomunale, la

riduzione dei deficit relativi alla sicurezza ed alla integrazione sociale.

Su questa base, il DOS territorializza una visione di sviluppo della città tale che gli orizzonti per la comunità si possano ampliare ad una dimensione regionale, nazionale, europea, a partire dall'innesco di processi di inclusione sociale, sostegno alla innovazione del mondo produttivo, di rinnovo urbano e di messa a sistema di un patrimonio culturale vasto ma poco valorizzato.

La struttura su cui esso fonda le strategie di riqualificazione della città si compone di quattro Assi Strategici di Intervento:

- Aversa Città sostenibile, che punta alla sostenibilità ambientale con esplicita attenzione alle tematiche dell'energia e della mobilità orientate alla eco sostenibilità;
- Aversa Città dei saperi, che fa riferimento all'integrazione nella componente sociale delle istanze dell'innovazione, della ricerca e dell'economia della conoscenza supportate anche dalla presenza dell'Istituzione universitaria;
- Aversa Città del benessere, che si rifà a politiche di welfare ispirate ai valori del rispetto per la persona e per le differenze generazionali e di genere, della cura del capitale sociale e della partecipazione allargata al mantenimento del capitale socio- economico e culturale – ambientale della comunità, ed infine ...
- Aversa Città aperta, che introduce la questione del patrimonio dei beni culturali e delle iniziative ad esso legate in veste di risorsa produttiva e strategica per la città.

(cfr. Cap.4, par. "Integrazione tra programmi" e "Documento di Orientamento Strategico della Città di Aversa").

Il PIU riconferma tali tematiche, in quanto momento attuativo del disegno generale di sviluppo sostenibile ed integrato prefigurato nel DOS. L'intervento in oggetto si relaziona all'Asse I del DOS, Aversa città sostenibile, in particolare con l'obiettivo 1.2 Piu mobile, ove si raggruppano le questioni relative alla mobilità urbana, alla qualità dell'ambiente urbano rispetto alle esigenze della mobilità, alle aree verdi come compensazione dell'inquinamento prodotto dalla concentrazione delle attività umane.

### ***Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU***

L'intervento è perfettamente coerente, all'interno dell'Asset Piu Identità, con l'obiettivo di "Governare le pressioni dell'area vasta di riferimento sulla città e sul centro storico e incrementarne gli standard".

Considerando i flussi di merci e di persone che quotidianamente accedono alla città di Aversa per ragioni diverse, è un obiettivo di buon governo individuare quali aree possano erogare servizi che migliorano la vivibilità e la fruibilità urbana, e tra esse per prime le aree pubbliche, piazze, zone a verde, che consentono di ridurre i fattori di criticità ambientale ed aumentare la dotazione di spazi relazionali. Su esse bisogna puntare, migliorando le attrezzature presenti e l'accessibilità, strutturandone la raggiungibilità, attivando nuove e più proficue relazioni funzionali nello spazio urbano circostante.

Questi sono i criteri a cui è improntato l'intervento in oggetto, concepito per incrementare la capacità portante del centro storico, soprattutto in termini di dotazioni di standard, e per garantire una migliore vivibilità dello spazio urbano.

### ***Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti***

Il PIU di Aversa è stato pensato come frutto e somma di tre programmi coerenti ognuno al suo interno ma anche l'uno rispetto all'altro e che nell'insieme indirizzano la città verso un processo di sviluppo equilibrato.

Questo perché, la vision di sviluppo del PIU di Aversa non discende dalle necessità della sola area target, e non è un mero elenco di interventi, ma si relaziona anche all'intorno del centro storico, mettendo a sistema ulteriori azioni che risultano coerenti con il PIU e rafforzative o sinergiche con le azioni cardine del programma.

Il controllo metodologico di tale meccanismo è espresso dal peculiare sistema di codifica degli interventi- PROG, NOW, NEXT- (vedasi le Tabelle: Risorse assegnate al PIU Aversa ob. 6.1 e 7.1 – Ripartizione per interventi; Interventi con finanza individuata ed attivata; Interventi con finanza individuata ma da attivare), ove i gruppi di interventi delle serie NOW e NEXT possono interpretarsi

come programmi complementari al gruppo PROG, cuore del PIU e finanziato sulle risorse del PO FESR Ob.Op. 6.1 "Città medie", differenziandosi da esso perché possono essere realizzati immediatamente, essendo già disponibili le risorse necessarie (codice NOW), oppure perché appartengono ad una fase temporalmente posticipata al verificarsi in un prossimo futuro delle disponibilità finanziarie su fonti eterogenee (Codice NEXT).

In sostanza, se ognuno dei tre programmi funziona anche se visto nella sua autonomia, realizzare tutti e tre produrrebbe delle moltiplicazioni di effetti che sicuramente possono amplificare e consolidare nel tempo la trasformazione di Aversa in città ecosostenibile e solidale, del buon governo, della cultura e della consapevolezza.

Il portato degli interventi NOW rafforza fortemente nel breve- medio periodo, la strategia complessiva alla base del programma, mentre gli interventi NEXT rappresentano un parco progetti di interventi coerenti e sinergici alla strategia generale pronti per accogliere le risorse già individuate e che si renderanno disponibili nel corso del periodo di attuazione del PIU Europa.

Da tale concezione discende che l'intervento in oggetto, che appartiene al gruppo PROGETTI CONFORMI, è relazionato ai programmi NOW e NEXT in particolare con quegli interventi che agiscono sul tessuto urbano al fine di riqualificare i luoghi simbolo della città e il cospicuo patrimonio culturale. Le interazioni che si sviluppano tra il PIU ed altri programmi appartengono all'ambito dell'interazione programmatica e di finanze per azioni di E- government ed E- inclusion a valere sull'OO 5.1 del PO FESR 2007/13, e per azioni inerenti il risparmio e la produzione da fonti alternative di energia a valere sul POIN interregionale "Energia" destinato alle regioni dell'obiettivo Convergenza.

L'intervento in oggetto, pur se non radicato su tali ambiti programmatori, vi partecipa indirettamente offrendo alle utenze cittadine servizi che caratterizzano tale parte urbana come modello di comportamenti virtuosi ed ecosostenibili di governo del territorio.

# DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO PROGRAMMA PIU EUROPA

## Scheda di Sintesi Intervento

### SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

**TITOLO PROGETTO:** "Realizzazione di un Edificio da destinare a sede di Delegazione Comunale"

**INTERVENTO:**ID 317

Progetto retrospettivo: NO

Trattasi di intervento originariamente finanziato con altre risorse e conformi al PO FESR 2007–2013

**Programma di riferimento:**

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

**Tipologia dell'intervento:**

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

**Proponente dell'intervento:** Comune di Aversa

**Beneficiario finale dell'intervento:** \_\_\_\_\_  
(specificare solo se diverso dal Proponente)

**Altri soggetti coinvolti:** \_\_\_\_\_



## SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	
Lotto funzionale (nel caso specificare)	X

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio – funzionale (lotto iniziale)	X

### Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	<b>MQ. 645,00</b>
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

### Stato della progettazione

Studio di fattibilità	NO
Progetto preliminare	SI
Progetto definitivo	SI
Progetto esecutivo	SI
In fase di realizzazione	NO

### Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE*	€ 569.213,57
Sostegno retrospettivo	€ 0,00
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 457.405,97
Risorse comunali rinvenienti da compensazione di risorse conformi al PO FESR 2007/2013	€ 0,00
Cofinanziamento privato	€ 0,00
<b>COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO</b>	<b>€ 1.026.619,54</b>

Di cui € 569.213,57 per spese originariamente finanziate con altre risorse e conformi al PO FESR 2007 – 2013 (se del caso)

### Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

ULTIMATO
----------

### Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

<input checked="" type="checkbox"/>	- riqualificazione ambientale,
<input type="checkbox"/>	- rigenerazione economica e sociale;
<input type="checkbox"/>	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
<input checked="" type="checkbox"/>	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
<input type="checkbox"/>	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
<input checked="" type="checkbox"/>	- diffusione della legalità e la sicurezza
<input type="checkbox"/>	- diminuzione della disoccupazione
<input type="checkbox"/>	- sviluppo economico
<input type="checkbox"/>	- rafforzamento del sistema produttivo

### ***Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1***

L'Asse 6 "*Sviluppo Urbano e Qualità della vita*" del POR FESR 2007/2013, al fine di riqualificare lo spazio socio- economico- ambientale della Campania, individua la priorità di migliorare la competitività ed attrattività delle città e dei sistemi urbani, attraverso l'obiettivo specifico 6a "*Sviluppare il sistema policentrico delle città, attraverso piani integrati di sviluppo finalizzati ad aumentare la coesione sociale ed innalzare il livello di qualità della vita, la competitività e l'attrattività dei sistemi urbani territoriali*".

Esso individua nell'azione sulle cosiddette città medie un cardine per lo sviluppo policentrico ed equilibrato del territorio regionale, dedicando lo strumento del PIU alla realizzazione dell'Obiettivo Operativo "6.1, "(...) *per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico (...)*".

Il programma integrato PIU Europa della Città di Aversa è strettamente coerente con la strategia prevista nell'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013. In tale ambito, la realizzazione di interventi integrati di sviluppo urbano tesi a migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico previste nella definizione dell'Obiettivo Operativo 6.1 trovano esplicitazione in progetti che riqualificano aree nodali della città, mettendone in valore le più significative peculiarità.

L'azione è un contributo affinché il tessuto sociale della città si rafforzi nel ricostituire il vincolo ed il senso di appartenenza ai propri luoghi ed alla comunità, ed al contempo consolidi la fiducia dei cittadini nelle Istituzioni, impattando in particolare sulle priorità della rigenerazione economica e sociale e della diffusione della legalità e la sicurezza, nonché della riqualificazione ambientale.

### ***Descrizione dell'intervento***

L'intervento consiste nella Realizzazione di un Edificio , in via Giorgio Almirante (Zona Nord di Aversa) ,da destinare a sede di una Delegazione Comunale con relativa sistemazione della viabilità circostante e realizzazione di un parcheggio.

Lo spazio è stato organizzato in funzione dell'accessibilità, della pedonalizzazione e della sicurezza, con l'utilizzo di materiali di recupero e tecniche locali. L'intervento contribuirà alla riqualificazione delle periferie e a ridimensionare il degrado urbano e sociale del luogo con ricadute positive di carattere sociale ed economico in quanto invoglierà gli abitanti alla riscoperta dell'identità della città.

L'intervento è stato ultimato e ha determinato:

- Migliori condizioni ambientali e d'immagine dei luoghi;
- Spazi pubblici riqualificati;
- Spazi attraenti e sicuri;
- Migliore qualità di vita dei cittadini.

### ***Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS***

Il PIU Europa della Città di Aversa è un diretto portato del DOS Documento di Orientamento Strategico che porta il titolo "*Sfida e Opportunità di Sviluppo della Città di Aversa e dell'Agro Aversano*".

Il DOS è improntato alla volontà di rendere unitarie e coerenti le politiche per un contesto in cui, nel tradizionale dominio della gestione di usi del suolo e manutenzione della cosa pubblica, si evidenzia la necessità di rispondere a questioni complesse, quale ad esempio il supporto ad un sistema locale del lavoro in forte sofferenza, la qualificazione di infrastrutture per servizi di rango sovracomunale, la riduzione dei deficit relativi alla sicurezza ed alla integrazione sociale.

Su questa base, il DOS territorializza una visione di sviluppo della città tale che gli orizzonti per la comunità si possano ampliare ad una dimensione regionale, nazionale, europea, a partire dall'innesco di processi di inclusione sociale, sostegno alla innovazione del mondo produttivo, di rinnovo urbano e di messa a sistema di un patrimonio culturale vasto ma poco valorizzato.

La struttura su cui esso fonda le strategie di riqualificazione della città si compone di quattro Assi Strategici di Intervento:

- Aversa Città sostenibile, che punta alla sostenibilità ambientale con esplicita attenzione alle

- tematiche dell'energia e della mobilità orientate alla eco sostenibilità;
- Aversa Città dei saperi, che fa riferimento all'integrazione nella componente sociale delle istanze dell'innovazione, della ricerca e dell'economia della conoscenza supportate anche dalla presenza dell'Istituzione universitaria;
- Aversa Città del benessere, che si rifa a politiche di welfare ispirate ai valori del rispetto per la persona e per le differenze generazionali e di genere, della cura del capitale sociale e della partecipazione allargata al mantenimento del capitale socio- economico e culturale – ambientale della comunità, ed infine ...
- Aversa Città aperta, che introduce la questione del patrimonio dei beni culturali e delle iniziative ad esso legate in veste di risorsa produttiva e strategica per la città.

(cfr. Cap.4, par. "Integrazione tra programmi" e "Documento di Orientamento Strategico della Città di Aversa").

Il PIU riconferma tali tematiche, in quanto momento attuativo del disegno generale di sviluppo sostenibile ed integrato prefigurato nel DOS.

L'intervento risponde quindi alle finalità del II Asse del DOS, in particolare rispetto all'obiettivo di promuovere un sistema dell'innovazione, in quanto i risultati che ci si attende di conseguire sono individuati nei seguenti:

- una complessiva migliore efficienza dell'attività di diffusione della cultura della trasparenza;
- fornire servizi pubblici ai cittadini per l'inclusione sociale;
- un miglioramento del rapporto complessivo di fiducia fra i cittadini e le istituzioni pubbliche, con connesso accrescimento del senso di sicurezza degli individui e delle comunità.

### ***Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU***

L'impalcatura strategica del PIU si fonda sulla volontà di riproporre una nuova immagine della città alle comunità locali ed al mondo europeo: città che si riconosce nei suoi luoghi, città di cultura, di servizi avanzati ed innovativi, di inclusione economico- sociale e di buon governo, città pulita e ecosostenibile.

L'intervento in oggetto si configura come misura coerente con le azioni e l'ambito strategico del PIU e dettagliatamente con la priorità strategica: PIU Identità nonché con l'obiettivo "*Consolidare una rinnovata coscienza civica tesa a rafforzare i valori di legalità e sicurezza*"

Infatti, il risultato che ci si attende dall'intervento è, oltre che fornire un servizio avanzato ai cittadini, di elevare il grado di Governance, che per la Città rappresenterebbe un importante risultato verso l'inclusione sociale e verso obiettivi performanti di amministrazione della cosa pubblica.

### ***Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti***

Il PIU di Aversa è stato pensato come frutto e somma di tre programmi coerenti ognuno al suo interno ma anche l'uno rispetto all'altro e che nell'insieme indirizzano la città verso un processo di sviluppo equilibrato.

Questo perché, la vision di sviluppo del PIU di Aversa non discende dalle necessità della sola area target, e non è un mero elenco di interventi, ma si relaziona anche all'intorno del centro storico, mettendo a sistema ulteriori azioni che risultano coerenti con il PIU e rafforzative o sinergiche con le azioni cardine del programma.

Il controllo metodologico di tale meccanismo è espresso dal peculiare sistema di codifica degli interventi- PROG, NOW, NEXT- (vedasi le Tabelle: Risorse assegnate al PIU Aversa ob. 6.1 e 7.1 – Ripartizione per interventi; Interventi con finanza individuata ed attivata; Interventi con finanza individuata ma da attivare), ove i gruppi di interventi delle serie NOW e NEXT possono interpretarsi come programmi complementari al gruppo PROG, cuore del PIU e finanziato sulle risorse del PO FESR Ob.Op. 6.1 "Città medie", differenziandosi da esso perché possono essere realizzati immediatamente, essendo già disponibili le risorse necessarie (codice NOW), oppure perché appartengono ad una fase temporalmente posticipata al verificarsi in un prossimo futuro delle disponibilità finanziarie su fonti eterogenee (Codice NEXT).

In sostanza, se ognuno dei tre programmi funziona anche se visto nella sua autonomia, realizzare

tutti e tre produrrebbe delle moltiplicazioni di effetti che sicuramente possono amplificare e consolidare nel tempo la trasformazione di Aversa in città ecosostenibile e solidale, del buon governo, della cultura e della consapevolezza.

Il portato degli interventi NOW rafforza fortemente nel breve- medio periodo, la strategia complessiva alla base del programma, mentre gli interventi NEXT rappresentano un parco progetti di interventi coerenti e sinergici alla strategia generale pronti per accogliere le risorse già individuate e che si renderanno disponibili nel corso del periodo di attuazione del PIU Europa.

Da tale concezione discende che l'intervento in oggetto, che appartiene al gruppo PROGETTI CONFORMI, è relazionato ai programmi NOW e NEXT in particolare con quegli interventi che agiscono sul tessuto urbano al fine di riqualificare i luoghi simbolo della città e il cospicuo patrimonio culturale. Le interazioni che si sviluppano tra il PIU ed altri programmi appartengono all'ambito dell'interazione programmatica e di finanze per azioni di E- government ed E- inclusion a valere sull'OO 5.1 del PO FESR 2007/13, e per azioni inerenti il risparmio e la produzione da fonti alternative di energia a valere sul POIN interregionale "Energia" destinato alle regioni dell'obiettivo Convergenza.

L'intervento di che trattasi, pur se non radicato su tali ambiti programmatori, vi partecipa indirettamente offrendo alle utenze cittadine servizi che caratterizzano tale parte urbana come modello di comportamenti virtuosi ed ecosostenibili di governo del territorio.

# DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO PROGRAMMA PIU EUROPA

## Scheda di Sintesi Intervento

### SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

**TITOLO PROGETTO:** Realizzazione attrezzature di quartiere - Mercatino Rionale  
Piazza Giovanni XXIII

**INTERVENTO:ID 318**

Progetto retrospettivo: NO

Trattasi di intervento originariamente finanziato con altre risorse e conformi al PO FESR  
2007– 2013

**Programma di riferimento:**

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

**Tipologia dell'intervento:**

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

**Proponente dell'intervento:** Comune di Aversa

**Beneficiario finale dell'intervento:** \_\_\_\_\_  
(specificare solo se diverso dal Proponente)

**Altri soggetti coinvolti:** \_\_\_\_\_

## SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	
Lotto funzionale (nel caso specificare)	X

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio – funzionale (lotto iniziale)	X

### ***Dati dimensionali di massima dell'intervento***

Superficie lotto	<b>Mq 1.500,00</b>
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

### ***Stato della progettazione***

Studio di fattibilità	NO
Progetto preliminare	SI
Progetto definitivo	SI
Progetto esecutivo	SI
In fase di realizzazione	NO

### ***Costo dell'intervento***

*Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.*

Cofinanziamento pubblico FONDI UE*	€ 679.218,63
Sostegno retrospettivo	€ 0,00
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 99.988,91
Risorse comunali rinvenienti da compensazione di risorse conformi al PO FESR 2007/2013	€ 0,00
Cofinanziamento privato	€ 0,00
<b>COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO</b>	<b>€ 779.207,54</b>

Di cui € 679.218,63 per spese originariamente finanziate con altre risorse e conformi al PO FESR 2007 – 2013 (se del caso)

### ***Stima di massima dei tempi di realizzazione***

*Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi*

ULTIMATO
----------

### ***Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.***

X	- riqualificazione ambientale,
X	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
X	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
X	- sviluppo economico
X	- rafforzamento del sistema produttivo

### ***Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1***

L'Asse 6 "*Sviluppo Urbano e Qualità della vita*" del POR FESR 2007/2013, al fine di riqualificare lo spazio socio- economico- ambientale della Campania, individua la priorità di migliorare la competitività ed attrattività delle città e dei sistemi urbani, attraverso l'obiettivo specifico 6a "*Sviluppare il sistema policentrico delle città, attraverso piani integrati di sviluppo finalizzati ad aumentare la coesione sociale ed innalzare il livello di qualità della vita, la competitività e l'attrattività dei sistemi urbani territoriali*".

Esso individua nell'azione sulle cosiddette città medie un cardine per lo sviluppo policentrico ed equilibrato del territorio regionale, dedicando lo strumento del PIU alla realizzazione dell'Obiettivo Operativo "6.1, "(...) *per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico (...)*".

Il programma integrato PIU Europa della Città di Aversa è strettamente coerente con la strategia prevista nell'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013. In tale ambito, la realizzazione di interventi integrati di sviluppo urbano tesi a migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico previste nella definizione dell'Obiettivo Operativo 6.1 trovano esplicitazione in progetti che riqualificano aree nodali della città, mettendone in valore le più significative peculiarità.

L'azione è un contributo allo sviluppo economico della città, che la P.A. offre al sistema commerciale locale radicato nel suo naturale scenario, affinché si rafforzi e si rigeneri. Quindi, l'intervento per la realizzazione delle attrezzature di quartiere con il Mercatino Rionale di P.zza Giovanni XXIII è coerente anche con le priorità della - riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani, nonché della - riqualificazione ambientale.

### ***Descrizione dell'intervento***

L'intervento consiste nella Realizzazione di un Mercatino Rionale in P.zza Giovanni XXIII .

Lo spazio è stato organizzato in funzione dell'accessibilità, della pedonalizzazione e della sicurezza, con l'utilizzo di materiali di recupero e tecniche locali. L'intervento contribuirà alla riqualificazione delle periferie e a ridimensionare il degrado urbano e sociale del luogo con ricadute positive di carattere sociale ed economico in quanto invoglierà gli abitanti alla riscoperta dell'identità della città.

L'intervento è stato ultimato e ha determinato:

- Migliori condizioni ambientali e d'immagine dei luoghi;
- Spazi pubblici riqualificati;
- Spazi attraenti e sicuri;
- Migliore qualità di vita dei cittadini.

### ***Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS***

Il PIU Europa della Città di Aversa è un diretto portato del DOS Documento di Orientamento Strategico che porta il titolo "*Sfida e Opportunità di Sviluppo della Città di Aversa e dell'Agro Aversano*".

Il DOS è improntato alla volontà di rendere unitarie e coerenti le politiche per un contesto in cui, nel tradizionale dominio della gestione di usi del suolo e manutenzione della cosa pubblica, si evidenzia la necessità di rispondere a questioni complesse, quale ad esempio il supporto ad un sistema locale del lavoro in forte sofferenza, la qualificazione di infrastrutture per servizi di rango sovracomunale, la riduzione dei deficit relativi alla sicurezza ed alla integrazione sociale.

Su questa base, il DOS territorializza una visione di sviluppo della città tale che gli orizzonti per la comunità si possano ampliare ad una dimensione regionale, nazionale, europea, a partire dall'innesco di processi di inclusione sociale, sostegno alla innovazione del mondo produttivo, di rinnovo urbano e di messa a sistema di un patrimonio culturale vasto ma poco valorizzato.

La struttura su cui esso fonda le strategie di riqualificazione della città si compone di quattro Assi Strategici di Intervento:

- Aversa Città sostenibile, che punta alla sostenibilità ambientale con esplicita attenzione alle tematiche dell'energia e della mobilità orientate alla eco sostenibilità;

- Aversa Città dei saperi, che fa riferimento all'integrazione nella componente sociale delle istanze dell'innovazione, della ricerca e dell'economia della conoscenza supportate anche dalla presenza dell'Istituzione universitaria;
- Aversa Città del benessere, che si rifà a politiche di welfare ispirate ai valori del rispetto per la persona e per le differenze generazionali e di genere, della cura del capitale sociale e della partecipazione allargata al mantenimento del capitale socio- economico e culturale – ambientale della comunità, ed infine ...
- Aversa Città aperta, che introduce la questione del patrimonio dei beni culturali e delle iniziative ad esso legate in veste di risorsa produttiva e strategica per la città.

(cfr. Cap.4, par. "Integrazione tra programmi" e "Documento di Orientamento Strategico della Città di Aversa").

Il PIU riconferma tali tematiche, in quanto momento attuativo del disegno generale di sviluppo sostenibile ed integrato prefigurato nel DOS.

L'intervento in oggetto si riaggancia in primis all'Asse I- Aversa Città sostenibile, ove si evidenzia il tema della governance, in relazione alla gestione delle dinamiche complesse che si intersecano nell'organismo urbano, e di cui i traffici e le attività commerciali sono parte fondamentale, ma anche all'asse IV- Aversa + Culturale, là ove si relaziona con gli obiettivi "Creare nuove polarità culturali in città" e "Aversa Città d'Europa", e manifesta la volontà di restituire una forte identità alla città, che sia percepita dai cittadini in primis ma anche da uno scenario più ampio. La proposta di intervento contribuisce a ridimensionare il degrado urbano e sociale dei luoghi ed a creare condizioni ambientali di valorizzazione degli spazi pubblici e di sviluppo economico e sociale.

### ***Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU***

L'impalcatura strategica del PIU si fonda sulla volontà di riproporre una nuova immagine della città alle comunità locali ed al mondo europeo: città che si riconosce nei suoi luoghi, città di cultura, di servizi avanzati ed innovativi, di inclusione economico- sociale e di buon governo, città pulita e ecosostenibile.

L'azione del PIU è quindi incentrata principalmente sui luoghi urbani a più forte pregnanza per la città aversana, ovvero il centro storico, senza trascurare le aree di periferia, in cui si evidenziano sia tutti i valori potenziali (legati al patrimonio culturale ed economico locale) sia i detrattori (di tipo principalmente ambientale e sociale) al modello di città auspicato. Tra essi, particolarmente importante è la riqualificazione dell'area tradizionalmente vocata alla funzione commerciale, a cui afferisce l'intervento in oggetto.

La proposta è coerente con l'obiettivo strategico "PIU IDENTITA' ", ed in particolare con l'obiettivo specifico "Sostenere le attività commerciali ed il terziario ", attraverso la riqualificazione e valorizzazione del tessuto urbano per elevare sia le condizioni ambientali e l'immagine dei luoghi rendendoli attrattivi e sicuri, sia la qualità della vita dei cittadini, e sia per creare uno scenario di qualità per le attività commerciali potendo vivere realmente la città sotto il profilo della sostenibilità ambientale".

### ***Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti***

Il PIU di Aversa è stato pensato come frutto e somma di tre programmi coerenti ognuno al suo interno ma anche l'uno rispetto all'altro e che nell'insieme indirizzano la città verso un processo di sviluppo equilibrato.

Questo perché, la vision di sviluppo del PIU di Aversa non discende dalle necessità della sola area target, e non è un mero elenco di interventi, ma si relaziona anche all'intorno del centro storico, mettendo a sistema ulteriori azioni che risultano coerenti con il PIU e rafforzative o sinergiche con le azioni cardine del programma.

Il controllo metodologico di tale meccanismo è espresso dal peculiare sistema di codifica degli interventi- PROG, NOW, NEXT- (vedasi le Tabelle: Risorse assegnate al PIU Aversa ob. 6.1 e 7.1 – Ripartizione per interventi; Interventi con finanza individuata ed attivata; Interventi con finanza individuata ma da attivare), ove i gruppi di interventi delle serie NOW e NEXT possono interpretarsi come programmi complementari al gruppo PROG, cuore del PIU e finanziato sulle risorse del PO FESR Ob.Op. 6.1 "Città medie", differenziandosi da esso perché possono essere realizzati



immediatamente, essendo già disponibili le risorse necessarie (codice NOW), oppure perché appartengono ad una fase temporalmente posticipata al verificarsi in un prossimo futuro delle disponibilità finanziarie su fonti eterogenee (Codice NEXT).

In sostanza, se ognuno dei tre programmi funziona anche se visto nella sua autonomia, realizzare tutti e tre produrrebbe delle moltiplicazioni di effetti che sicuramente possono amplificare e consolidare nel tempo la trasformazione di Aversa in città ecosostenibile e solidale, del buon governo, della cultura e della consapevolezza.

Il portato degli interventi NOW rafforza fortemente nel breve- medio periodo, la strategia complessiva alla base del programma, mentre gli interventi NEXT rappresentano un parco progetti di interventi coerenti e sinergici alla strategia generale pronti per accogliere le risorse già individuate e che si renderanno disponibili nel corso del periodo di attuazione del PIU Europa.

Da tale concezione discende che l'intervento in oggetto, che appartiene al gruppo PROGETTI CONFORMI , è relazionato ai programmi NOW e NEXT in particolare con quegli interventi che agiscono sul tessuto urbano al fine di riqualificare i luoghi simbolo della città e il cospicuo patrimonio culturale. Le interazioni che si sviluppano tra il PIU ed altri programmi appartengono all'ambito dell'interazione programmatica e di finanze per azioni di E- government ed E- inclusion a valere sull'OO 5.1 del PO FESR 2007/13, e per azioni inerenti il risparmio e la produzione da fonti alternative di energia a valere sul POIN interregionale "Energia" destinato alle regioni dell'obiettivo Convergenza.

L'intervento in oggetto, pur se non radicato su tali ambiti programmatori, vi partecipa indirettamente offrendo alle utenze cittadine servizi che caratterizzano tale parte urbana come modello di comportamenti virtuosi ed ecosostenibili di governo del territorio.

# DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO PROGRAMMA PIU EUROPA

## Scheda di Sintesi Intervento

### SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

**TITOLO PROGETTO:** Riqualficazione Piazza Savignano e Varie strade (via Cassino, via Napoli e via XXV Aprile,).

**INTERVENTO ID 320**

Progetto retrospettivo: NO

Trattasi di intervento originariamente finanziato con altre risorse e conformi al PO FESR 2007– 2013

**Programma di riferimento:**

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

**Tipologia dell'intervento:**

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

**Proponente dell'intervento:** Comune di Aversa

**Beneficiario finale dell'intervento:** \_\_\_\_\_  
(specificare solo se diverso dal Proponente)

**Altri soggetti coinvolti:** \_\_\_\_\_

## SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	
Lotto funzionale (nel caso specificare)	X

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio – funzionale (lotto iniziale)	X

### ***Dati dimensionali di massima dell'intervento***

Superficie lotto	<b>Strade varie MI 470 p.zza Savignano Mq. 1250</b>
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

### ***Stato della progettazione***

Studio di fattibilità	NO
Progetto preliminare	SI
Progetto definitivo	SI
Progetto esecutivo	SI
In fase di realizzazione	NO

### ***Costo dell'intervento***

*Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.*

Cofinanziamento pubblico FONDI UE *	€ 795.738,21
Sostegno retrospettivo	€ 0,00
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 275.432,46
Risorse comunali rinvenienti da compensazione di risorse conformi al PO FESR 2007/2013	€ 0,00
Cofinanziamento privato	€ 0,00
<b>COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO</b>	<b>€ 1.071.170,67</b>

Di cui € 795.738,21 per spese originariamente finanziate con altre risorse e conformi al PO FESR 2007 – 2013 (se del caso)

### ***Stima di massima dei tempi di realizzazione***

*Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi*

ULTIMATO
----------

### ***Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.***

X	- riqualificazione ambientale,
X	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

### ***Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1***

L'Asse 6 "Sviluppo Urbano e Qualità della vita" del POR FESR 2007/2013, al fine di riqualificare lo spazio socio- economico- ambientale della Campania, individua la priorità di migliorare la competitività ed attrattività delle città e dei sistemi urbani, attraverso l'obiettivo specifico 6a "Sviluppare il sistema policentrico delle città, attraverso piani integrati di sviluppo finalizzati ad aumentare la coesione sociale ed innalzare il livello di qualità della vita, la competitività e l'attrattività dei sistemi urbani territoriali".

Esso individua nell'azione sulle cosiddette *città medie* un cardine per lo sviluppo policentrico ed equilibrato del territorio regionale, dedicando lo strumento del PIU alla realizzazione dell'Obiettivo Operativo "6.1, "(...) per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico (...)".

Il programma integrato PIU Europa della Città di Aversa è strettamente coerente con la strategia prevista nell'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013. In tale ambito, la realizzazione di interventi integrati di sviluppo urbano tesi a migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico previste nella definizione dell'Obiettivo Operativo 6.1 trovano esplicitazione in progetti che riqualificano aree nodali della città, mettendone in valore le più significative peculiarità. In special modo, si ambisce ad ottenere la riorganizzazione e valorizzazione di spazi urbani sottoutilizzati o non utilizzati per la realizzazione di spazi urbani per attività di aggregazione. In tal senso, l'azione prevista grazie all'innalzamento della qualità urbana quindi dell'attrattività potenziale anche ai fini di determinare nuovi flussi economici, impatta significativamente sulle seguenti priorità dell'obiettivo 6.1:

- riqualificazione ambientale e rigenerazione economica e sociale, in quanto è strumentale alla valorizzazione di spazi urbani per migliorarne in generale la sostenibilità, e aumentarne la suscettività ad essere vissuto dai cittadini come elemento qualificante e identitario;

### ***Descrizione dell'intervento***

L'intervento, che consiste nella Riqualificazione della Piazza Savignano e delle seguenti arterie:

- Via XXV Aprile;
- Via Cassino;
- Via Napoli.

Gli spazi sono pensati in funzione della pedonalizzazione, della sicurezza e accessibilità, nonché dall'inserimento di elementi di arredo urbano, di alberature ecc., e con l'utilizzo di materiali di recupero e tecniche locali. L'intervento contribuirà a ridimensionare il degrado urbano e sociale dei luoghi con ricadute positive di carattere sociale e culturale, in quanto invoglierà gli abitanti alla riscoperta dell'identità della città. Le attività commerciali presenti potranno contribuire a vivacizzare i luoghi delle suddette arterie con la riqualificazione degli apparati espositivi commerciali.

L'intervento è stato ultimato e ha determinato:

- Migliori condizioni ambientali e d'immagine dei luoghi;
- Spazi pubblici riqualificati;
- Spazi attraenti e sicuri;
- Migliore qualità di vita dei cittadini.

### ***Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS***

Il DOS è improntato alla volontà di rendere unitarie e coerenti le politiche per un contesto in cui, nel tradizionale dominio della gestione di usi del suolo e manutenzione della cosa pubblica, si evidenzia la necessità di rispondere a questioni complesse, quale ad esempio il supporto ad un sistema locale del lavoro in forte sofferenza, la qualificazione di infrastrutture per servizi di rango sovracomunale, la riduzione dei deficit relativi alla sicurezza ed alla integrazione sociale.

Su questa base, il DOS territorializza una visione di sviluppo della città tale che gli orizzonti per la comunità si possano ampliare ad una dimensione regionale, nazionale, europea, a partire dall'innesco di processi di inclusione sociale, sostegno alla innovazione del mondo produttivo, di rinnovo urbano e di messa a sistema di un patrimonio culturale vasto ma poco valorizzato.

La struttura su cui esso fonda le strategie di riqualificazione della città si compone di quattro Assi Strategici di Intervento:

- Aversa Città sostenibile, che punta alla sostenibilità ambientale con esplicita attenzione alle tematiche dell'energia e della mobilità orientate alla eco sostenibilità;
- Aversa Città dei saperi, che fa riferimento all'integrazione nella componente sociale delle istanze dell'innovazione, della ricerca e dell'economia della conoscenza supportate anche dalla presenza dell'Istituzione universitaria;
- Aversa Città del benessere, che si rifà a politiche di welfare ispirate ai valori del rispetto per la persona e per le differenze generazionali e di genere, della cura del capitale sociale e della partecipazione allargata al mantenimento del capitale socio- economico e culturale – ambientale della comunità, ed infine ...
- Aversa Città aperta, che introduce la questione del patrimonio dei beni culturali e delle iniziative ad esso legate in veste di risorsa produttiva e strategica per la città.

(cfr. Cap.4, par. "Integrazione tra programmi" e "Documento di Orientamento Strategico della Città di Aversa").

Il PIU riconferma tali tematiche, in quanto momento attuativo del disegno generale di sviluppo sostenibile ed integrato prefigurato nel DOS. L'intervento in oggetto si relaziona all'Asse I del DOS, Aversa città sostenibile, in particolare con l'obiettivo 1.2 Piu mobile, ove si raggruppano le questioni relative alla mobilità urbana, alla qualità dell'ambiente urbano rispetto alle esigenze della mobilità, alle aree verdi come compensazione dell'inquinamento prodotto dalla concentrazione delle attività umane.

### ***Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU***

L'intervento è perfettamente coerente, all'interno dell'Asset Piu Identità, con l'obiettivo di "Governare le pressioni dell'area vasta di riferimento sulla città e sul centro storico e incrementarne gli standard".

Considerando i flussi di merci e di persone che quotidianamente accedono alla città di Aversa per ragioni diverse, è un obiettivo di buon governo individuare quali aree possano erogare servizi che migliorano la vivibilità e la fruibilità urbana, e tra esse per prime le aree pubbliche, piazze, zone a verde, che consentono di ridurre i fattori di criticità ambientale ed aumentare la dotazione di spazi relazionali. Su esse bisogna puntare, migliorando le attrezzature presenti e l'accessibilità, strutturandone la raggiungibilità, attivando nuove e più proficue relazioni funzionali nello spazio urbano circostante.

Questi sono i criteri a cui è improntato l'intervento in oggetto, concepito per incrementare la capacità portante del centro storico, soprattutto in termini di dotazioni di standard, e per garantire una migliore vivibilità dello spazio urbano.

### ***Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti***

Il PIU di Aversa è stato pensato come frutto e somma di tre programmi coerenti ognuno al suo interno ma anche l'uno rispetto all'altro e che nell'insieme indirizzano la città verso un processo di sviluppo equilibrato.

Questo perché, la vision di sviluppo del PIU di Aversa non discende dalle necessità della sola area target, e non è un mero elenco di interventi, ma si relaziona anche all'intorno del centro storico, mettendo a sistema ulteriori azioni che risultano coerenti con il PIU e rafforzative o sinergiche con le azioni cardine del programma.

Il controllo metodologico di tale meccanismo è espresso dal peculiare sistema di codifica degli interventi- PROG, NOW, NEXT- (vedasi le Tabelle: Risorse assegnate al PIU Aversa ob. 6.1 e 7.1 – Ripartizione per interventi; Interventi con finanza individuata ed attivata; Interventi con finanza individuata ma da attivare), ove i gruppi di interventi delle serie NOW e NEXT possono interpretarsi come programmi complementari al gruppo PROG, cuore del PIU e finanziato sulle risorse del PO FESR Ob.Op. 6.1 "Città medie", differenziandosi da esso perché possono essere realizzati immediatamente, essendo già disponibili le risorse necessarie (codice NOW), oppure perché appartengono ad una fase temporalmente posticipata al verificarsi in un prossimo futuro delle disponibilità finanziarie su fonti eterogenee (Codice NEXT).

In sostanza, se ognuno dei tre programmi funziona anche se visto nella sua autonomia, realizzare tutti e tre produrrebbe delle moltiplicazioni di effetti che sicuramente possono amplificare e consolidare nel tempo la trasformazione di Aversa in città ecosostenibile e solidale, del buon governo, della cultura e della consapevolezza.

Il portato degli interventi NOW rafforza fortemente nel breve- medio periodo, la strategia complessiva alla base del programma, mentre gli interventi NEXT rappresentano un parco progetti di interventi coerenti e sinergici alla strategia generale pronti per accogliere le risorse già individuate e che si renderanno disponibili nel corso del periodo di attuazione del PIU Europa.

Da tale concezione discende che l'intervento in oggetto, che appartiene al gruppo PROGETTI CONFORMI, è relazionato ai programmi NOW e NEXT in particolare con quegli interventi che agiscono sul tessuto urbano al fine di riqualificare i luoghi simbolo della città e il cospicuo patrimonio culturale. Le interazioni che si sviluppano tra il PIU ed altri programmi appartengono all'ambito dell'interazione programmatica e di finanze per azioni di E- government ed E- inclusion a valere sull'OO 5.1 del PO FESR 2007/13, e per azioni inerenti il risparmio e la produzione da fonti alternative di energia a valere sul POIN interregionale "Energia" destinato alle regioni dell'obiettivo Convergenza.

L'intervento in oggetto, pur se non radicato su tali ambiti programmatici, vi partecipa indirettamente offrendo alle utenze cittadine servizi che caratterizzano tale parte urbana come modello di comportamenti virtuosi ed ecosostenibili di governo del territorio.

# DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO PROGRAMMA PIU EUROPA

## Scheda di Sintesi Intervento

### SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

**TITOLO PROGETTO:** Riqualficazione di Via Porta San Giovanni e realizzazione di una piazza

**INTERVENTO:** ID 321

Progetto retrospettivo: NO

Trattasi di intervento originariamente finanziato con altre risorse e conformi al PO FESR 2007– 2013

*Programma di riferimento:*

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

*Tipologia dell'intervento:*

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

*Proponente dell'intervento:* Comune di Aversa

*Beneficiario finale dell'intervento:* \_\_\_\_\_  
(specificare solo se diverso dal Proponente)

*Altri soggetti coinvolti:* \_\_\_\_\_

## SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	
Lotto funzionale (nel caso specificare)	X

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio – funzionale (lotto iniziale)	X

### Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	<b>Strada Piazza s. Giovanni</b>	<b>MI. 540,00 Mq 3.200,00</b>
Superficie coperta		
Volumetria (esistente)		
Volumetria di progetto		

### Stato della progettazione

Studio di fattibilità	NO
Progetto preliminare	SI
Progetto definitivo	SI
Progetto esecutivo	SI
In fase di realizzazione	NO

### Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE *	€ 687.915,12
Sostegno retrospettivo	
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 509.957,77
Risorse comunali rinvenienti da compensazione di risorse conformi al PO FESR 2007/2013	€ 0,00
Cofinanziamento privato	€ 0,00
<b>COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO</b>	<b>€ 1.197.872,89</b>

Di cui € 687.915,12 per spese originariamente finanziate con altre risorse e conformi al PO FESR 2007 – 2013 (se del caso)

### Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

ULTIMATO
----------

### Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

<input checked="" type="checkbox"/>	- riqualificazione ambientale,
<input checked="" type="checkbox"/>	- rigenerazione economica e sociale;
<input type="checkbox"/>	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
<input checked="" type="checkbox"/>	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
<input type="checkbox"/>	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
<input type="checkbox"/>	- diffusione della legalità e la sicurezza
<input type="checkbox"/>	- diminuzione della disoccupazione
<input type="checkbox"/>	- sviluppo economico
<input type="checkbox"/>	- rafforzamento del sistema produttivo



### ***Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1***

L'Asse 6 "Sviluppo Urbano e Qualità della vita" del POR FESR 2007/2013, al fine di riqualificare lo spazio socio- economico- ambientale della Campania, individua la priorità di migliorare la competitività ed attrattività delle città e dei sistemi urbani, attraverso l'obiettivo specifico 6a "Sviluppare il sistema policentrico delle città, attraverso piani integrati di sviluppo finalizzati ad aumentare la coesione sociale ed innalzare il livello di qualità della vita, la competitività e l'attrattività dei sistemi urbani territoriali".

Esso individua nell'azione sulle cosiddette *città medie* un cardine per lo sviluppo policentrico ed equilibrato del territorio regionale, dedicando lo strumento del PIU alla realizzazione dell'Obiettivo Operativo "6.1, "(...) per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico (...)".

Il programma integrato PIU Europa della Città di Aversa è strettamente coerente con la strategia prevista nell'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013. In tale ambito, la realizzazione di interventi integrati di sviluppo urbano tesi a migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico previste nella definizione dell'Obiettivo Operativo 6.1 trovano esplicitazione in progetti che riqualificano aree nodali della città, mettendone in valore le più significative peculiarità. In special modo, si ambisce ad ottenere la riorganizzazione e valorizzazione di spazi urbani sottoutilizzati o non utilizzati per la realizzazione di spazi urbani per attività di aggregazione. In tal senso, l'azione prevista grazie all'innalzamento della qualità urbana e quindi dell'attrattività potenziale anche ai fini di determinare nuovi flussi economici, impatta significativamente sulle seguenti priorità dell'obiettivo 6.1:

- riqualificazione ambientale e rigenerazione economica e sociale, in quanto è strumentale alla valorizzazione di spazi urbani per migliorarne in generale la sostenibilità, e aumentarne la suscettività ad essere vissuto dai cittadini come elemento qualificante e identitario;

### ***Descrizione dell'intervento***

L'intervento, che consiste nella riqualificazione della viabilità di Via Porta S. Giovanni e la realizzazione di una Piazza in prossimità della Porta di S. Giovanni.

Gli spazi sono pensati in funzione della pedonalizzazione, della sicurezza e accessibilità, nonché dall'inserimento di elementi di arredo urbano, di alberature ecc., e con l'utilizzo di materiali di recupero e tecniche locali. L'intervento contribuirà a ridimensionare il degrado urbano e sociale dei luoghi con ricadute positive di carattere sociale e culturale, in quanto invoglierà gli abitanti alla riscoperta dell'identità della città. Le attività commerciali presenti potranno contribuire a vivacizzare i luoghi delle suddette arterie con la riqualificazione degli apparati espositivi commerciali.

L'intervento è stato ultimato e ha determinato:

- Migliori condizioni ambientali e d'immagine dei luoghi;
- Spazi pubblici riqualificati;
- Spazi attraenti e sicuri;
- Migliore qualità di vita dei cittadini.

### ***Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS***

Il DOS è improntato alla volontà di rendere unitarie e coerenti le politiche per un contesto in cui, nel tradizionale dominio della gestione di usi del suolo e manutenzione della cosa pubblica, si evidenzia la necessità di rispondere a questioni complesse, quale ad esempio il supporto ad un sistema locale del lavoro in forte sofferenza, la qualificazione di infrastrutture per servizi di rango sovracomunale, la riduzione dei deficit relativi alla sicurezza ed alla integrazione sociale.

Su questa base, il DOS territorializza una visione di sviluppo della città tale che gli orizzonti per la comunità si possano ampliare ad una dimensione regionale, nazionale, europea, a partire dall'innescare di processi di inclusione sociale, sostegno alla innovazione del mondo produttivo, di rinnovo urbano e di messa a sistema di un patrimonio culturale vasto ma poco valorizzato.

La struttura su cui esso fonda le strategie di riqualificazione della città si compone di quattro Assi Strategici di Intervento:

- Aversa Città sostenibile, che punta alla sostenibilità ambientale con esplicita attenzione alle tematiche dell'energia e della mobilità orientate alla eco sostenibilità;
- Aversa Città dei saperi, che fa riferimento all'integrazione nella componente sociale delle istanze dell'innovazione, della ricerca e dell'economia della conoscenza supportate anche dalla presenza dell'Istituzione universitaria;
- Aversa Città del benessere, che si rifà a politiche di welfare ispirate ai valori del rispetto per la persona e per le differenze generazionali e di genere, della cura del capitale sociale e della partecipazione allargata al mantenimento del capitale socio- economico e culturale – ambientale della comunità, ed infine ...
- Aversa Città aperta, che introduce la questione del patrimonio dei beni culturali e delle iniziative ad esso legate in veste di risorsa produttiva e strategica per la città.

(cfr. Cap.4, par. "Integrazione tra programmi" e "Documento di Orientamento Strategico della Città di Aversa").

Il PIU riconferma tali tematiche, in quanto momento attuativo del disegno generale di sviluppo sostenibile ed integrato prefigurato nel DOS. L'intervento in oggetto si relaziona all'Asse I del DOS, Aversa città sostenibile, in particolare con l'obiettivo 1.2 Piu mobile, ove si raggruppano le questioni relative alla mobilità urbana, alla qualità dell'ambiente urbano rispetto alle esigenze della mobilità, alle aree verdi come compensazione dell'inquinamento prodotto dalla concentrazione delle attività umane.

### ***Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU***

L'intervento è perfettamente coerente, all'interno dell'Asset Piu Identità, con l'obiettivo di "Governare le pressioni dell'area vasta di riferimento sulla città e sul centro storico e incrementarne gli standard".

Considerando i flussi di merci e di persone che quotidianamente accedono alla città di Aversa per ragioni diverse, è un obiettivo di buon governo individuare quali aree possano erogare servizi che migliorano la vivibilità e la fruibilità urbana, e tra esse per prime le aree pubbliche, piazze, zone a verde, che consentono di ridurre i fattori di criticità ambientale ed aumentare la dotazione di spazi relazionali. Su esse bisogna puntare, migliorando le attrezzature presenti e l'accessibilità, strutturandone la raggiungibilità, attivando nuove e più proficue relazioni funzionali nello spazio urbano circostante.

Questi sono i criteri a cui è improntato l'intervento in oggetto, concepito per incrementare la capacità portante del centro storico, soprattutto in termini di dotazioni di standard, e per garantire una migliore vivibilità dello spazio urbano.

### ***Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti***

Il PIU di Aversa è stato pensato come frutto e somma di tre programmi coerenti ognuno al suo interno ma anche l'uno rispetto all'altro e che nell'insieme indirizzano la città verso un processo di sviluppo equilibrato.

Questo perché, la vision di sviluppo del PIU di Aversa non discende dalle necessità della sola area target, e non è un mero elenco di interventi, ma si relaziona anche all'intorno del centro storico, mettendo a sistema ulteriori azioni che risultano coerenti con il PIU e rafforzative o sinergiche con le azioni cardine del programma.

Il controllo metodologico di tale meccanismo è espresso dal peculiare sistema di codifica degli interventi- PROG, NOW, NEXT- (vedasi le Tabelle: Risorse assegnate al PIU Aversa ob. 6.1 e 7.1 – Ripartizione per interventi; Interventi con finanza individuata ed attivata; Interventi con finanza individuata ma da attivare), ove i gruppi di interventi delle serie NOW e NEXT possono interpretarsi come programmi complementari al gruppo PROG, cuore del PIU e finanziato sulle risorse del PO FESR Ob.Op. 6.1 "Città medie", differenziandosi da esso perché possono essere realizzati immediatamente, essendo già disponibili le risorse necessarie (codice NOW), oppure perché appartengono ad una fase temporalmente posticipata al verificarsi in un prossimo futuro delle disponibilità finanziarie su fonti eterogenee (Codice NEXT).

In sostanza, se ognuno dei tre programmi funziona anche se visto nella sua autonomia, realizzare tutti e tre produrrebbe delle moltiplicazioni di effetti che sicuramente possono amplificare e

consolidare nel tempo la trasformazione di Aversa in città ecosostenibile e solidale, del buon governo, della cultura e della consapevolezza.

Il portato degli interventi NOW rafforza fortemente nel breve- medio periodo, la strategia complessiva alla base del programma, mentre gli interventi NEXT rappresentano un parco progetti di interventi coerenti e sinergici alla strategia generale pronti per accogliere le risorse già individuate e che si renderanno disponibili nel corso del periodo di attuazione del PIU Europa.

Da tale concezione discende che l'intervento in oggetto, che appartiene al gruppo PROGETTI CONFORMI, è relazionato ai programmi NOW e NEXT in particolare con quegli interventi che agiscono sul tessuto urbano al fine di riqualificare i luoghi simbolo della città e il cospicuo patrimonio culturale. Le interazioni che si sviluppano tra il PIU ed altri programmi appartengono all'ambito dell'interazione programmatica e di finanze per azioni di E- government ed E- inclusion a valere sull'OO 5.1 del PO FESR 2007/13, e per azioni inerenti il risparmio e la produzione da fonti alternative di energia a valere sul POIN interregionale "Energia" destinato alle regioni dell'obiettivo Convergenza.

L'intervento in oggetto, pur se non radicato su tali ambiti programmatici, vi partecipa indirettamente offrendo alle utenze cittadine servizi che caratterizzano tale parte urbana come modello di comportamenti virtuosi ed ecosostenibili di governo del territorio.

# DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO PROGRAMMA PIU EUROPA

## Scheda di Sintesi Intervento

### SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

**TITOLO PROGETTO:** Complesso di San Domenico - Polo giudiziario

**INTERVENTO:** ID 322

Progetto retrospettivo: NO

Trattasi di intervento originariamente finanziato con altre risorse e conformi al PO FESR 2007– 2013

**Programma di riferimento:**

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

**Tipologia dell'intervento:**

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

**Proponente dell'intervento:** Comune di Aversa

**Beneficiario finale dell'intervento:** \_\_\_\_\_  
(specificare solo se diverso dal Proponente)

**Altri soggetti coinvolti:** \_\_\_\_\_

## SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	
Lotto funzionale (nel caso specificare)	X

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	X
Lotto intermedio - funzionale	

### ***Dati dimensionali di massima dell'intervento***

Superficie lotto	<b>MQ.9.000,00</b>
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

### ***Stato della progettazione***

Studio di fattibilità	NO
Progetto preliminare	SI
Progetto definitivo	SI
Progetto esecutivo	SI
In fase di realizzazione	SI

### ***Costo dell'intervento***

*Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.*

Cofinanziamento pubblico FONDI UE *	€ 232.844,63
Sostegno retrospettivo	0,00
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 1.985.455,59
Risorse comunali rinvenienti da compensazione di risorse conformi al PO FESR 2007/2013	€ 0,00
Cofinanziamento privato	0,00
<b>COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO</b>	<b>€ 2.218.300,22</b>

Di cui € 232.844,63 per spese originariamente finanziate con altre risorse e conformi al PO FESR 2007 – 2013 (se del caso)

### ***Stima di massima dei tempi di realizzazione***

*Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi*

ULTIMATO
----------

### ***Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.***

X	- riqualificazione ambientale,
X	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
X	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
X	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

### ***Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1***

L'Asse 6 "Sviluppo Urbano e Qualità della vita" del POR FESR 2007/2013, al fine di riqualificare lo spazio socio-economico-ambientale della Campania, individua la priorità di migliorare la competitività ed attrattività delle città e dei sistemi urbani, attraverso l'obiettivo specifico 6a "Sviluppare il sistema policentrico delle città, attraverso piani integrati di sviluppo finalizzati ad aumentare la coesione sociale ed innalzare il livello di qualità della vita, la competitività e l'attrattività dei sistemi urbani territoriali".

Esso individua nell'azione sulle cosiddette città medie un cardine per lo sviluppo policentrico ed equilibrato del territorio regionale, dedicando lo strumento del PIU alla realizzazione dell'Obiettivo Operativo "6.1, "(...) per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico (...)".

Il programma integrato PIU Europa della Città di Aversa è strettamente coerente con la strategia prevista nell'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013. In tale ambito la realizzazione di interventi integrati di sviluppo urbano tesi a migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico previste nella definizione dell'Obiettivo Operativo 6.1 trovano esplicitazione in progetti che riqualificano e rifunzionalizzano alcune emergenze storico-architettoniche che passano dalla condizione di dismissione ed abbandono a quella di erogatori di servizi di livello superiore, ed al contempo vanno a proporsi come punti di riferimento nella città. In special modo, ivi si ambisce ad ottenere:

- il recupero di immobili ed aree di particolare pregio storico-architettonico ed archeologico;
- la riorganizzazione e valorizzazione di spazi urbani sottoutilizzati o non utilizzati per la realizzazione di Parchi urbani, Aree espositive e per attività di aggregazione.

In tal senso agisce l'intervento sul Complesso di S. Domenico, producendo, anche nell'ottica del risparmio di suoli, un nuovo contenitore pubblico per funzioni aggregative attraverso un'operazione di restauro e riqualificazione di un immobile oggi privo di funzione in una zona urbana nodale per la città, che diventa parte del Polo Giudiziario.

Rispetto alle priorità dell'OO 6.1, impatta su:

- riqualificazione ambientale, in quanto produce un risanamento all'interno del tessuto storico della città, di un immobile di alto profilo simbolico, oggi abbandonato e connotato, nella percezione pubblica, da estremo degrado, che diventa erogatore di importanti servizi sociali;
- rigenerazione economica e sociale, in quanto dalla creazione di un Polo Giudiziario, a supporto del Tribunale di Napoli Nord, nella città storica consegue una rivalutazione sia per gli aspetti edilizi ed urbanistici, sia per la ricomposizione di nuove attività e di flussi di persone che si verranno a creare all'intorno;
- sviluppo economico e rafforzamento del sistema produttivo, di cui potrà in generale beneficiare l'intera città aversana, emergendo che il nuovo Polo Giudiziario produrrà sia nuovi flussi di interessi economici attorno ad esso, sia contemporaneamente l'innalzamento delle capacità e competenze lavorative delle risorse umane.

### ***Descrizione dell'intervento***

La volontà dell'Amministrazione è quella del recupero edilizio di immobili attualmente funzionalmente dismessi e/o privati di senso simbolico, con l'individuazione di attività e funzioni di forte spessore sociale e culturale.

E' il caso del Complesso monastico di S. Domenico, risalente al sec. XV che rappresenta una importante e vasta porzione del centro storico cittadino, che si trovava in uno stato di forte degrado a causa delle superfetazioni e degli interventi susseguitesisi nel corso dei secoli per adeguare la struttura agli usi sociali più disparati.

Nel corso del tempo ed anche a seguito dell'istituzione del Tribunale di Napoli Nord, attualmente ubicato nelle vicinanze del Castello Aragonese, è sorta la necessità di adibire il Complesso di S. Domenico come sede di supporto del Tribunale Napoli Nord sia per quello che concerne la dotazione strutturale (uffici, biblioteche, archivi ecc.) sia per quello che riguarda la dotazione ed infrastrutture volte a garantire la sicurezza.

L'intervento di "Consolidamento, restauro conservativo ed adeguamento funzionale del Complesso di S. Domenico" fornisce una esaustiva risposta non solo all'esigenza locale di ripristinare all'uso un

bene di importante valenza storica, ma anche alla necessità di potenziare i servizi giudiziari dell'area, fornendo allo stesso tempo, anche la possibilità di sviluppo strategico della Città.

### ***Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS***

La proposta di intervento costituisce una misura strategica, sinergica integrata allo scenario di valorizzazione del tessuto urbano e delle condizioni di sviluppo e di crescita economica configurato nel D.O.S. della Città di Aversa.

Il DOS - Documento di Orientamento Strategico, che porta il titolo "*Sfida e Opportunità di Sviluppo della Città di Aversa e dell'Agro Aversano*", è stato improntato alla volontà di rendere unitarie e coerenti le politiche per un contesto in cui, nel tradizionale dominio della gestione di usi del suolo e manutenzione della cosa pubblica, si evidenzia la necessità di rispondere a questioni complesse, quale ad esempio il supporto ad un sistema locale del lavoro in forte sofferenza, la qualificazione di infrastrutture per servizi di rango sovracomunale, la riduzione dei deficit relativi alla sicurezza ed alla integrazione sociale.

Su questa base, il DOS territorializza una visione di sviluppo della città tale che gli orizzonti per la comunità si possano ampliare ad una dimensione regionale, nazionale, europea, a partire dall'innesco di processi di inclusione sociale, sostegno alla innovazione del mondo produttivo, di rinnovo urbano e di messa a sistema di un patrimonio culturale vasto ma poco valorizzato.

La struttura su cui esso fonda le strategie di riqualificazione della città si compone di quattro Assi Strategici di Intervento:

- Aversa Città sostenibile, che punta alla sostenibilità ambientale con esplicita attenzione alle tematiche dell'energia e della mobilità orientate alla eco sostenibilità;
- Aversa Città dei saperi, che fa riferimento all'integrazione nella componente sociale delle istanze dell'innovazione, della ricerca e dell'economia della conoscenza supportate anche dalla presenza dell'Istituzione universitaria;
- Aversa Città del benessere, che si rifà a politiche di welfare ispirate ai valori del rispetto per la persona e per le differenze generazionali e di genere, della cura del capitale sociale e della partecipazione allargata al mantenimento del capitale socio- economico e culturale – ambientale della comunità, ed infine ...
- Aversa Città aperta, che introduce la questione del patrimonio dei beni culturali e delle iniziative ad esso legate in veste di risorsa produttiva e strategica per la città.

(cfr. Cap. 4, Par. "*Integrazione tra programmi*" e "*Documento di Orientamento Strategico della Città di Aversa*").

*"La Città di Aversa ha una vita culturale diffusa, ma pochi poli "ordinati", ossia capaci di esercitare una funzione di stimolo, di attivare competizione e di promuovere la crescita di diversi ambiti culturali"*. Così nel DOS, a proposito del patrimonio dei beni culturali e delle iniziative ad esso legate, che vanno considerati una risorsa produttiva e strategica per la città, perché:

- contribuiscono a formare l'identità del luogo;
- stimolano la crescita intellettuale, civile e sociale dei cittadini;
- costituiscono un notevole attrattore turistico;
- contribuiscono a rafforzare la capacità competitiva della città.

Il PIU riconferma tutte le tematiche espresse nel DOS, in quanto momento attuativo del disegno generale di sviluppo sostenibile ed integrato prefigurato, mettendo in primo piano proprio la questione della valorizzazione dei BBCC come momento per la città aversana di avvio di un nuovo corso.

L'intervento, di che trattasi, collabora in pieno a realizzare l'Asse IV del DOS, nei tre obiettivi specifici- Aversa + Culturale, Aversa + Giovani, Aversa + Qualità, laddove da corpo e sostanza agli obiettivi "*Creare nuove polarità culturali in città*" e "*Aversa Città d'Europa*". E' chiara la volontà di restituire una forte identità alla città, grazie alla rivalutazione di contenitori storici presenti e legandoli ad attività di alto profilo sociali e culturali.

### ***Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU***

L'impalcatura strutturale e strategica del PIU si fonda sulla volontà di riproporre una nuova immagine della città alle comunità locali ed al mondo europeo: città che si riconosce nei suoi luoghi,

città di cultura, di servizi avanzati ed innovativi, di inclusione economico- sociale e di buon governo, città pulita e ecosostenibile.

L'azione del PIU è quindi incentrata sui luoghi urbani a più forte pregnanza per la città aversana, ovvero il centro storico in cui si evidenziano sia tutti i valori potenziali (legati al patrimonio culturale ed economico locale) sia i detrattori (di tipo principalmente ambientale e sociale) al modello di città auspicato.

L'area individuata nel PIU per la rigenerazione urbana, pertanto, comprende la città normanna, ma anche le parti di accrescimento storico circostanti, all'interno delle quali esistono zone ed immobili che possono essere trainanti per indirizzare lo sviluppo dell'intera città verso un orizzonte di alta qualità ambientale e culturale, sociale ed economica. Assieme ad altri interventi sempre nell'area target, il cuore di Aversa, il presente intervento compone un tassello del nuovo polo giudiziario legato alla legalità e alla sicurezza : recupero di contenitori nel tessuto storico oggi dismessi e neanche percepiti dai cittadini, per ricreare l'immagine del centro aversano ed offrire nuovi punti di riferimento, recupero di tradizioni culturali locali , che partecipano a farne emergere i sensi simbolici ed identitari, ed a produrre flussi culturali e qualità fruitiva e ambientale.

In definitiva, rispetto alla Matrice degli assi e delle strategie del PIU di Aversa, l'intervento è coerente con l'asse prioritario "PIU IDENTITA'", all'interno di cui afferisce all'obiettivo specifico "*Valorizzare l'identità storica della Città e dei suoi luoghi simbolo*". La finalità strategica dell'obiettivo a cui fa capo l'intervento in oggetto è di permettere alla città di riappropriarsi della propria storia facendo emergere l'importanza dei luoghi centrali, oltre che rendendoli attrattivi e sicuri e permettendone la fruibilità, facendone anche e soprattutto dei modelli trainanti per la costruzione di un profilo che renda merito al forte portato storico- culturale di Aversa.

Implicazioni dirette con l'intervento hanno poi alcune delle "priorità trasversali", come sono state definite nel PIU le misure a garanzia dei requisiti minimi di civiltà, ad esempio riguardo alla sostenibilità del cantiere ed all'implementazione di presidi per la accessibilità e la ecosostenibilità generale dell'intervento.

I risultati attesi possono sintetizzarsi in:

- migliori condizioni ambientali e d'immagine dei luoghi;
- spazi pubblici riqualificati;
- spazi attraenti e sicuri;
- migliore qualità di vita dei cittadini;
- aumento dell'attrattività dell'area per il radicamento di filiere turistiche legate al mondo della cultura storico- artistica e delle tradizioni locali.

### ***Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti***

Il PIU di Aversa è stato pensato come frutto e somma di tre programmi coerenti ognuno al suo interno ma anche l'uno rispetto all'altro e che nell'insieme indirizzano la città verso un processo di sviluppo equilibrato.

Questo perché, la vision di sviluppo del PIU di Aversa non discende dalle necessità della sola area target, e non è un mero elenco di interventi, ma si relaziona anche all'intorno del centro storico, mettendo a sistema ulteriori azioni che risultano coerenti con il PIU e rafforzative o sinergiche con le azioni cardine del programma.

Il controllo metodologico di tale meccanismo è espresso dal peculiare sistema di codifica degli interventi- PROG, NOW, NEXT- (*vedasi le Tabelle: Risorse assegnate al PIU Aversa ob. 6.1 e 7.1 – Ripartizione per interventi; Interventi con finanza individuata ed attivata; Interventi con finanza individuata ma da attivare*), ove i gruppi di interventi delle serie NOW e NEXT possono interpretarsi come programmi complementari al gruppo PROG, cuore del PIU e finanziato sulle risorse del PO FESR Ob.Op. 6.1 "Città medie", differenziandosi da esso perché possono essere realizzati immediatamente, essendo già disponibili le risorse necessarie (codice NOW), oppure perché appartengono ad una fase temporalmente posticipata al verificarsi in un prossimo futuro delle disponibilità finanziarie su fonti eterogenee (Codice NEXT).

In sostanza, se ognuno dei tre programmi funziona anche se visto nella sua autonomia, realizzare tutti e tre produrrebbe delle moltiplicazioni di effetti che sicuramente possono amplificare e consolidare nel tempo la trasformazione di Aversa in città ecosostenibile e solidale, del buon



governo, della cultura e della consapevolezza.

Il portato degli interventi NOW rafforza fortemente nel breve- medio periodo, la strategia complessiva alla base del programma, mentre gli interventi NEXT rappresentano un parco progetti di interventi coerenti e sinergici alla strategia generale pronti per accogliere le risorse già individuate e che si renderanno disponibili nel corso del periodo di attuazione del PIU Europa.

Da tale concezione discende che l'intervento in oggetto, che appartiene al gruppo PROGETTI CONFORMI, è relazionato ai programmi NOW e NEXT in particolare con quegli interventi che agiscono sul tessuto urbano al fine di riqualificare i luoghi simbolo della città e il cospicuo patrimonio culturale. Le interazioni che si sviluppano tra il PIU ed altri programmi appartengono all'ambito dell'interazione programmatica e di finanze per azioni di E- government ed E- inclusion a valere sull'OO 5.1 del PO FESR 2007/13, e per azioni inerenti il risparmio e la produzione da fonti alternative di energia a valere sul POIN interregionale "Energia" destinato alle regioni dell'obiettivo Convergenza.

L'intervento in oggetto, pur se non radicato su tali ambiti programmatori, vi partecipa indirettamente offrendo alle utenze cittadine servizi di assoluta unicità, ed avvalendosi sicuramente anche del supporto delle tecnologie digitali e del contributo offerto da nuovi soggetti alla vita culturale della città.

# DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO PROGRAMMA PIU EUROPA

## Scheda di Sintesi Intervento

### SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

**TITOLO PROGETTO:** Arredo Urbano in Via Di Giacomo Filippo Saporito e Via Diaz

**INTERVENTO:** ID 324

Progetto retrospettivo: NO

Trattasi di intervento originariamente finanziato con altre risorse e conformi al PO FESR 2007– 2013

**Programma di riferimento:**

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

**Tipologia dell'intervento:**

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

**Proponente dell'intervento:** Comune di Aversa

**Beneficiario finale dell'intervento:** \_\_\_\_\_  
(specificare solo se diverso dal Proponente)

**Altri soggetti coinvolti:** \_\_\_\_\_

## SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	
Lotto funzionale (nel caso specificare)	X

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio – funzionale (lotto iniziale)	X

### ***Dati dimensionali di massima dell'intervento***

Superficie lotto	<b>ML. 1.750,00</b>
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

### ***Stato della progettazione***

Studio di fattibilità	NO
Progetto preliminare	SI
Progetto definitivo	SI
Progetto esecutivo	SI
In fase di realizzazione	NO

### ***Costo dell'intervento***

*Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.*

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	€ 745.660,78
Sostegno retrospettivo	0,00
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 434.309,63
Risorse comunali rinvenienti da compensazione di risorse conformi al PO FESR 2007/2013	€ 0,00
Cofinanziamento privato	0,00
<b>COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO</b>	<b>€ 1.179.970,41</b>

Di cui € 745.660,78 per spese originariamente finanziate con altre risorse e conformi al PO FESR 2007 – 2013 (se del caso)

### ***Stima di massima dei tempi di realizzazione***

*Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi*

ULTIMATO
----------

### ***Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.***

X	- riqualificazione ambientale,
X	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

### ***Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1***

L'Asse 6 "*Sviluppo Urbano e Qualità della vita*" del POR FESR 2007/2013, al fine di riqualificare lo spazio socio- economico- ambientale della Campania, individua la priorità di migliorare la competitività ed attrattività delle città e dei sistemi urbani, attraverso l'obiettivo specifico 6a "*Sviluppare il sistema policentrico delle città, attraverso piani integrati di sviluppo finalizzati ad aumentare la coesione sociale ed innalzare il livello di qualità della vita, la competitività e l'attrattività dei sistemi urbani territoriali*".

Esso individua nell'azione sulle cosiddette *città medie* un cardine per lo sviluppo policentrico ed equilibrato del territorio regionale, dedicando lo strumento del PIU alla realizzazione dell'Obiettivo Operativo "6.1, "(...) *per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico (...)*".

Il programma integrato PIU Europa della Città di Aversa è strettamente coerente con la strategia prevista nell'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013. In tale ambito, la realizzazione di interventi integrati di sviluppo urbano tesi a migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico previste nella definizione dell'Obiettivo Operativo 6.1 trovano esplicitazione in progetti che riqualificano aree nodali della città, mettendone in valore le più significative peculiarità. In special modo, si ambisce ad ottenere la riorganizzazione e valorizzazione di spazi urbani sottoutilizzati o non utilizzati per la realizzazione di spazi urbani per attività di aggregazione. In tal senso, l'azione prevista grazie all'innalzamento della qualità urbana e quindi dell'attrattività potenziale anche ai fini di determinare nuovi flussi economici, impatta significativamente sulle seguenti priorità dell'obiettivo 6.1:

- riqualificazione ambientale e rigenerazione economica e sociale, in quanto è strumentale alla valorizzazione di spazi urbani per migliorarne in generale la sostenibilità, e aumentarne la suscettività ad essere vissuto dai cittadini come elemento qualificante e identitario;

### ***Descrizione dell'intervento***

L'intervento, che consiste nella riqualificazione della viabilità degli assi stradali di:

- Via S. Di Giacomo;
- Via F.Saporito;
- Via A.Diaz.

Gli spazi sono pensati in funzione della pedonalizzazione, della sicurezza e accessibilità, nonché dall'inserimento di elementi di arredo urbano, di alberature ecc., e con l'utilizzo di materiali di recupero e tecniche locali. L'intervento contribuirà a ridimensionare il degrado urbano e sociale dei luoghi con ricadute positive di carattere sociale e culturale, in quanto invoglierà gli abitanti alla riscoperta dell'identità della città. Le attività commerciali presenti potranno contribuire a vivacizzare i luoghi delle suddette arterie con la riqualificazione degli apparati espositivi commerciali.

L'intervento è stato ultimato e ha determinato:

- Migliori condizioni ambientali e d'immagine dei luoghi;
- Spazi pubblici riqualificati;
- Spazi attraenti e sicuri;
- Migliore qualità di vita dei cittadini.

### ***Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS***

Il DOS è improntato alla volontà di rendere unitarie e coerenti le politiche per un contesto in cui, nel tradizionale dominio della gestione di usi del suolo e manutenzione della cosa pubblica, si evidenzia la necessità di rispondere a questioni complesse, quale ad esempio il supporto ad un sistema locale del lavoro in forte sofferenza, la qualificazione di infrastrutture per servizi di rango sovracomunale, la riduzione dei deficit relativi alla sicurezza ed alla integrazione sociale.

Su questa base, il DOS territorializza una visione di sviluppo della città tale che gli orizzonti per la comunità si possano ampliare ad una dimensione regionale, nazionale, europea, a partire dall'innesco di processi di inclusione sociale, sostegno alla innovazione del mondo produttivo, di rinnovo urbano e di messa a sistema di un patrimonio culturale vasto ma poco valorizzato.

La struttura su cui esso fonda le strategie di riqualificazione della città si compone di quattro Assi Strategici di Intervento:

- Aversa Città sostenibile, che punta alla sostenibilità ambientale con esplicita attenzione alle tematiche dell'energia e della mobilità orientate alla eco sostenibilità;
- Aversa Città dei saperi, che fa riferimento all'integrazione nella componente sociale delle istanze dell'innovazione, della ricerca e dell'economia della conoscenza supportate anche dalla presenza dell'Istituzione universitaria;
- Aversa Città del benessere, che si rifà a politiche di welfare ispirate ai valori del rispetto per la persona e per le differenze generazionali e di genere, della cura del capitale sociale e della partecipazione allargata al mantenimento del capitale socio- economico e culturale – ambientale della comunità, ed infine ...
- Aversa Città aperta, che introduce la questione del patrimonio dei beni culturali e delle iniziative ad esso legate in veste di risorsa produttiva e strategica per la città.

(cfr. Cap.4, par. "Integrazione tra programmi" e "Documento di Orientamento Strategico della Città di Aversa").

Il PIU riconferma tali tematiche, in quanto momento attuativo del disegno generale di sviluppo sostenibile ed integrato prefigurato nel DOS. L'intervento in oggetto si relaziona all'Asse I del DOS, Aversa città sostenibile, in particolare con l'obiettivo 1.2 Piu mobile, ove si raggruppano le questioni relative alla mobilità urbana, alla qualità dell'ambiente urbano rispetto alle esigenze della mobilità, alle aree verdi come compensazione dell'inquinamento prodotto dalla concentrazione delle attività umane.

### ***Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU***

L'intervento è perfettamente coerente, all'interno dell'Asset Piu Identità, con l'obiettivo di "Governare le pressioni dell'area vasta di riferimento sulla città e sul centro storico e incrementarne gli standard".

Considerando i flussi di merci e di persone che quotidianamente accedono alla città di Aversa per ragioni diverse, è un obiettivo di buon governo individuare quali aree possano erogare servizi che migliorano la vivibilità e la fruibilità urbana, e tra esse per prime le aree pubbliche, piazze, zone a verde, che consentono di ridurre i fattori di criticità ambientale ed aumentare la dotazione di spazi relazionali. Su esse bisogna puntare, migliorando le attrezzature presenti e l'accessibilità, strutturandone la raggiungibilità, attivando nuove e più proficue relazioni funzionali nello spazio urbano circostante.

Questi sono i criteri a cui è improntato l'intervento in oggetto, concepito per incrementare la capacità portante del centro storico, soprattutto in termini di dotazioni di standard, e per garantire una migliore vivibilità dello spazio urbano.

### ***Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti***

Il PIU di Aversa è stato pensato come frutto e somma di tre programmi coerenti ognuno al suo interno ma anche l'uno rispetto all'altro e che nell'insieme indirizzano la città verso un processo di sviluppo equilibrato.

Questo perché, la vision di sviluppo del PIU di Aversa non discende dalle necessità della sola area target, e non è un mero elenco di interventi, ma si relaziona anche all'intorno del centro storico, mettendo a sistema ulteriori azioni che risultano coerenti con il PIU e rafforzative o sinergiche con le azioni cardine del programma.

Il controllo metodologico di tale meccanismo è espresso dal peculiare sistema di codifica degli interventi- PROG, NOW, NEXT- (vedasi le Tabelle: Risorse assegnate al PIU Aversa ob. 6.1 e 7.1 – Ripartizione per interventi; Interventi con finanza individuata ed attivata; Interventi con finanza individuata ma da attivare), ove i gruppi di interventi delle serie NOW e NEXT possono interpretarsi come programmi complementari al gruppo PROG, cuore del PIU e finanziato sulle risorse del PO FESR Ob.Op. 6.1 "Città medie", differenziandosi da esso perché possono essere realizzati immediatamente, essendo già disponibili le risorse necessarie (codice NOW), oppure perché appartengono ad una fase temporalmente posticipata al verificarsi in un prossimo futuro delle disponibilità finanziarie su fonti eterogenee (Codice NEXT).

In sostanza, se ognuno dei tre programmi funziona anche se visto nella sua autonomia, realizzare tutti e tre produrrebbe delle moltiplicazioni di effetti che sicuramente possono amplificare e consolidare nel tempo la trasformazione di Aversa in città ecosostenibile e solidale, del buon governo, della cultura e della consapevolezza.

Il portato degli interventi NOW rafforza fortemente nel breve- medio periodo, la strategia complessiva alla base del programma, mentre gli interventi NEXT rappresentano un parco progetti di interventi coerenti e sinergici alla strategia generale pronti per accogliere le risorse già individuate e che si renderanno disponibili nel corso del periodo di attuazione del PIU Europa.

Da tale concezione discende che l'intervento in oggetto, che appartiene al gruppo PROGETTI CONFORMI, è relazionato ai programmi NOW e NEXT in particolare con quegli interventi che agiscono sul tessuto urbano al fine di riqualificare i luoghi simbolo della città e il cospicuo patrimonio culturale. Le interazioni che si sviluppano tra il PIU ed altri programmi appartengono all'ambito dell'interazione programmatica e di finanze per azioni di E- government ed E- inclusion a valere sull'OO 5.1 del PO FESR 2007/13, e per azioni inerenti il risparmio e la produzione da fonti alternative di energia a valere sul POIN interregionale "Energia" destinato alle regioni dell'obiettivo Convergenza.

L'intervento in oggetto, pur se non radicato su tali ambiti programmatori, vi partecipa indirettamente offrendo alle utenze cittadine servizi che caratterizzano tale parte urbana come modello di comportamenti virtuosi ed ecosostenibili di governo del territorio.

# DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO PROGRAMMA PIU EUROPA

## Scheda di Sintesi Intervento

### SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO ID 325

**TITOLO PROGETTO:** Riqualficazione dell' Area Standard di Via Salvatore Di Giacomo

**INTERVENTO:** ID 325

Progetto retrospettivo: NO

Trattasi di intervento originariamente finanziato con altre risorse e conformi al PO FESR 2007– 2013

**Programma di riferimento:**

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

**Tipologia dell'intervento:**

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

**Proponente dell'intervento:** Comune di Aversa

**Beneficiario finale dell'intervento:** \_\_\_\_\_  
(specificare solo se diverso dal Proponente)

**Altri soggetti coinvolti:** \_\_\_\_\_

## SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	
Lotto funzionale (nel caso specificare)	X

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio – funzionale (lotto iniziale)	X

### **Dati dimensionali di massima dell'intervento**

Superficie lotto	<b>MQ.3.365,00</b>
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

### **Stato della progettazione**

Studio di fattibilità	NO
Progetto preliminare	SI
Progetto definitivo	SI
Progetto esecutivo	SI
In fase di realizzazione	NO

### **Costo dell'intervento**

*Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.*

Cofinanziamento pubblico FONDI UE*	€ 151.035,25
Sostegno retrospettivo	
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 83.916,94
Risorse comunali rinvenienti da compensazione di risorse conformi al PO FESR 2007/2013	€ 0,00
Cofinanziamento privato	€ 0,00
<b>COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO</b>	<b>€ 234.952,19</b>

Di cui € 151.035,25 per spese originariamente finanziate con altre risorse e conformi al PO FESR 2007 – 2013 (se del caso)

### **Stima di massima dei tempi di realizzazione**

*Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi*

ULTIMATO
----------

### **Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.**

X	- riqualificazione ambientale,
X	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo



### ***Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1***

L'Asse 6 "Sviluppo Urbano e Qualità della vita" del POR FESR 2007/2013, al fine di riqualificare lo spazio socio- economico- ambientale della Campania, individua la priorità di migliorare la competitività ed attrattività delle città e dei sistemi urbani, attraverso l'obiettivo specifico 6a "Sviluppare il sistema policentrico delle città, attraverso piani integrati di sviluppo finalizzati ad aumentare la coesione sociale ed innalzare il livello di qualità della vita, la competitività e l'attrattività dei sistemi urbani territoriali".

Esso individua nell'azione sulle cosiddette *città medie* un cardine per lo sviluppo policentrico ed equilibrato del territorio regionale, dedicando lo strumento del PIU alla realizzazione dell'Obiettivo Operativo "6.1, "(...) per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico (...)".

Il programma integrato PIU Europa della Città di Aversa è strettamente coerente con la strategia prevista nell'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013. In tale ambito, la realizzazione di interventi integrati di sviluppo urbano tesi a migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico previste nella definizione dell'Obiettivo Operativo 6.1 trovano esplicitazione in progetti che riqualificano aree nodali della città, mettendone in valore le più significative peculiarità. In special modo, si ambisce ad ottenere la riorganizzazione e valorizzazione di spazi urbani sottoutilizzati o non utilizzati per la realizzazione di spazi urbani per attività di aggregazione. In tal senso, l'azione prevista grazie all'innalzamento della qualità urbana quindi dell'attrattività potenziale anche ai fini di determinare nuovi flussi economici, impatta significativamente sulle seguenti priorità dell'obiettivo 6.1:

- riqualificazione ambientale e rigenerazione economica e sociale, in quanto è strumentale alla valorizzazione di spazi urbani per migliorarne in generale la sostenibilità, e aumentarne la suscettività ad essere vissuto dai cittadini come elemento qualificante e identitario;

### ***Descrizione dell'intervento***

L'intervento consiste nella Riqualificazione dell'area standard di Via S. Di Giacomo in prossimità del Castello Aragonese sede del nuovo Tribunale Napoli Nord.

Lo spazio è stato organizzato in funzione della pedonalizzazione, della sicurezza e accessibilità, nonché dall'inserimento di elementi di arredo urbano, di alberature ecc., e con l'utilizzo di materiali di recupero e tecniche locali. L'intervento contribuirà a ridimensionare il degrado urbano e sociale del luogo con ricadute positive di carattere sociale e culturale, in quanto invoglierà gli abitanti alla riscoperta dell'identità della città. Le attività commerciali presenti potranno contribuire a vivacizzare il luogo della suddetta Piazza con la riqualificazione degli apparati espositivi commerciali.

L'intervento è stato ultimato e ha determinato:

- Migliori condizioni ambientali e d'immagine dei luoghi;
- Spazi pubblici riqualificati;
- Spazi attraenti e sicuri;
- Migliore qualità di vita dei cittadini.

### ***Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS***

Il DOS è improntato alla volontà di rendere unitarie e coerenti le politiche per un contesto in cui, nel tradizionale dominio della gestione di usi del suolo e manutenzione della cosa pubblica, si evidenzia la necessità di rispondere a questioni complesse, quale ad esempio il supporto ad un sistema locale del lavoro in forte sofferenza, la qualificazione di infrastrutture per servizi di rango sovracomunale, la riduzione dei deficit relativi alla sicurezza ed alla integrazione sociale.

Su questa base, il DOS territorializza una visione di sviluppo della città tale che gli orizzonti per la comunità si possano ampliare ad una dimensione regionale, nazionale, europea, a partire dall'innesco di processi di inclusione sociale, sostegno alla innovazione del mondo produttivo, di rinnovo urbano e di messa a sistema di un patrimonio culturale vasto ma poco valorizzato.

La struttura su cui esso fonda le strategie di riqualificazione della città si compone di quattro Assi

Strategici di Intervento:

- Aversa Città sostenibile, che punta alla sostenibilità ambientale con esplicita attenzione alle tematiche dell'energia e della mobilità orientate alla eco sostenibilità;
- Aversa Città dei saperi, che fa riferimento all'integrazione nella componente sociale delle istanze dell'innovazione, della ricerca e dell'economia della conoscenza supportate anche dalla presenza dell'Istituzione universitaria;
- Aversa Città del benessere, che si rifà a politiche di welfare ispirate ai valori del rispetto per la persona e per le differenze generazionali e di genere, della cura del capitale sociale e della partecipazione allargata al mantenimento del capitale socio- economico e culturale – ambientale della comunità, ed infine ...
- Aversa Città aperta, che introduce la questione del patrimonio dei beni culturali e delle iniziative ad esso legate in veste di risorsa produttiva e strategica per la città.

(cfr. Cap.4, par. "Integrazione tra programmi" e "Documento di Orientamento Strategico della Città di Aversa").

Il PIU riconferma tali tematiche, in quanto momento attuativo del disegno generale di sviluppo sostenibile ed integrato prefigurato nel DOS. L'intervento in oggetto si relaziona all'Asse I del DOS, Aversa città sostenibile, in particolare con l'obiettivo 1.2 Piu mobile, ove si raggruppano le questioni relative alla mobilità urbana, alla qualità dell'ambiente urbano rispetto alle esigenze della mobilità, alle aree verdi come compensazione dell'inquinamento prodotto dalla concentrazione delle attività umane.

### ***Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU***

L'intervento è perfettamente coerente, all'interno dell'Asset Piu Identità, con l'obiettivo di "Governare le pressioni dell'area vasta di riferimento sulla città e sul centro storico e incrementarne gli standard".

Considerando i flussi di merci e di persone che quotidianamente accedono alla città di Aversa per ragioni diverse, è un obiettivo di buon governo individuare quali aree possano erogare servizi che migliorano la vivibilità e la fruibilità urbana, e tra esse per prime le aree pubbliche, piazze, zone a verde, che consentono di ridurre i fattori di criticità ambientale ed aumentare la dotazione di spazi relazionali. Su esse bisogna puntare, migliorando le attrezzature presenti e l'accessibilità, strutturandone la raggiungibilità, attivando nuove e più proficue relazioni funzionali nello spazio urbano circostante.

Questi sono i criteri a cui è improntato l'intervento in oggetto, concepito per incrementare la capacità portante del centro storico, soprattutto in termini di dotazioni di standard, e per garantire una migliore vivibilità dello spazio urbano.

### ***Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti***

Il PIU di Aversa è stato pensato come frutto e somma di tre programmi coerenti ognuno al suo interno ma anche l'uno rispetto all'altro e che nell'insieme indirizzano la città verso un processo di sviluppo equilibrato.

Questo perché, la vision di sviluppo del PIU di Aversa non discende dalle necessità della sola area target, e non è un mero elenco di interventi, ma si relaziona anche all'intorno del centro storico, mettendo a sistema ulteriori azioni che risultano coerenti con il PIU e rafforzative o sinergiche con le azioni cardine del programma.

Il controllo metodologico di tale meccanismo è espresso dal peculiare sistema di codifica degli interventi- PROG, NOW, NEXT- (vedasi le Tabelle: Risorse assegnate al PIU Aversa ob. 6.1 e 7.1 – Ripartizione per interventi; Interventi con finanza individuata ed attivata; Interventi con finanza individuata ma da attivare), ove i gruppi di interventi delle serie NOW e NEXT possono interpretarsi come programmi complementari al gruppo PROG, cuore del PIU e finanziato sulle risorse del PO FESR Ob.Op. 6.1 "Città medie", differenziandosi da esso perché possono essere realizzati immediatamente, essendo già disponibili le risorse necessarie (codice NOW), oppure perché appartengono ad una fase temporalmente posticipata al verificarsi in un prossimo futuro delle disponibilità finanziarie su fonti eterogenee (Codice NEXT).

In sostanza, se ognuno dei tre programmi funziona anche se visto nella sua autonomia, realizzare

tutti e tre produrrebbe delle moltiplicazioni di effetti che sicuramente possono amplificare e consolidare nel tempo la trasformazione di Aversa in città ecosostenibile e solidale, del buon governo, della cultura e della consapevolezza.

Il portato degli interventi NOW rafforza fortemente nel breve- medio periodo, la strategia complessiva alla base del programma, mentre gli interventi NEXT rappresentano un parco progetti di interventi coerenti e sinergici alla strategia generale pronti per accogliere le risorse già individuate e che si renderanno disponibili nel corso del periodo di attuazione del PIU Europa.

Da tale concezione discende che l'intervento in oggetto, che appartiene al gruppo PROGETTI CONFORME, è relazionato ai programmi NOW e NEXT in particolare con quegli interventi che agiscono sul tessuto urbano al fine di riqualificare i luoghi simbolo della città e il cospicuo patrimonio culturale. Le interazioni che si sviluppano tra il PIU ed altri programmi appartengono all'ambito dell'interazione programmatica e di finanze per azioni di E- government ed E- inclusion a valere sull'OO 5.1 del PO FESR 2007/13, e per azioni inerenti il risparmio e la produzione da fonti alternative di energia a valere sul POIN interregionale "Energia" destinato alle regioni dell'obiettivo Convergenza.

L'intervento in oggetto, pur se non radicato su tali ambiti programmatori, vi partecipa indirettamente offrendo alle utenze cittadine servizi che caratterizzano tale parte urbana come modello di comportamenti virtuosi ed ecosostenibili di governo del territorio.

# DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO PROGRAMMA PIU EUROPA

## Scheda di Sintesi Intervento

### SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

**TITOLO PROGETTO:** Via Michelangelo e Via Plauto

**INTERVENTO:** ID 327

Progetto retrospettivo: NO

Trattasi di intervento originariamente finanziato con altre risorse e conformi al PO FESR 2007– 2013

**Programma di riferimento:**

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

**Tipologia dell'intervento:**

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

**Proponente dell'intervento:** Comune di Aversa

**Beneficiario finale dell'intervento:** \_\_\_\_\_  
*(specificare solo se diverso dal Proponente)*

**Altri soggetti coinvolti:** \_\_\_\_\_

## SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	
Lotto funzionale (nel caso specificare)	X

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio – funzionale (lotto iniziale)	X

### Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	<b>ML 760,00</b>
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

### Stato della progettazione

Studio di fattibilità	NO
Progetto preliminare	SI
Progetto definitivo	SI
Progetto esecutivo	SI
In fase di realizzazione	NO

### Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE *	€ 268.562,88
Sostegno retrospettivo	0,00
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 124.798,38
Risorse comunali rinvenienti da compensazione di risorse conformi al PO FESR 2007/2013	€ 0,00
Cofinanziamento privato	0,00
<b>COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO</b>	<b>€ 393.361,26</b>

Di cui € 268.562,88 per spese originariamente finanziate con altre risorse e conformi al PO FESR 2007 – 2013 (se del caso)

### Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

ULTIMATO
----------

### Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

<input checked="" type="checkbox"/>	- riqualificazione ambientale,
<input checked="" type="checkbox"/>	- rigenerazione economica e sociale;
<input type="checkbox"/>	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
<input checked="" type="checkbox"/>	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
<input type="checkbox"/>	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
<input type="checkbox"/>	- diffusione della legalità e la sicurezza
<input type="checkbox"/>	- diminuzione della disoccupazione
<input type="checkbox"/>	- sviluppo economico
<input type="checkbox"/>	- rafforzamento del sistema produttivo

### ***Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1***

L'Asse 6 "Sviluppo Urbano e Qualità della vita" del POR FESR 2007/2013, al fine di riqualificare lo spazio socio- economico- ambientale della Campania, individua la priorità di migliorare la competitività ed attrattività delle città e dei sistemi urbani, attraverso l'obiettivo specifico 6a "Sviluppare il sistema policentrico delle città, attraverso piani integrati di sviluppo finalizzati ad aumentare la coesione sociale ed innalzare il livello di qualità della vita, la competitività e l'attrattività dei sistemi urbani territoriali".

Esso individua nell'azione sulle cosiddette *città medie* un cardine per lo sviluppo policentrico ed equilibrato del territorio regionale, dedicando lo strumento del PIU alla realizzazione dell'Obiettivo Operativo "6.1, "(...) per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico (...)".

Il programma integrato PIU Europa della Città di Aversa è strettamente coerente con la strategia prevista nell'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013. In tale ambito, la realizzazione di interventi integrati di sviluppo urbano tesi a migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico previste nella definizione dell'Obiettivo Operativo 6.1 trovano esplicitazione in progetti che riqualificano aree nodali della città, mettendone in valore le più significative peculiarità. In special modo, si ambisce ad ottenere la riorganizzazione e valorizzazione di spazi urbani sottoutilizzati o non utilizzati per la realizzazione di spazi urbani per attività di aggregazione. In tal senso, l'azione prevista grazie all'innalzamento della qualità urbana e quindi dell'attrattività potenziale anche ai fini di determinare nuovi flussi economici, impatta significativamente sulle seguenti priorità dell'obiettivo 6.1:

- riqualificazione ambientale e rigenerazione economica e sociale, in quanto è strumentale alla valorizzazione di spazi urbani per migliorarne in generale la sostenibilità, e aumentarne la suscettività ad essere vissuto dai cittadini come elemento qualificante e identitario;

### ***Descrizione dell'intervento***

L'intervento, che consiste nella riqualificazione della viabilità degli assi stradali di:

- Via Michelangelo
- Via Plauto

Gli spazi sono pensati in funzione della pedonalizzazione, della sicurezza e accessibilità, nonché dall'inserimento di elementi di arredo urbano, di alberature ecc., e con l'utilizzo di materiali di recupero e tecniche locali. L'intervento contribuirà a ridimensionare il degrado urbano e sociale dei luoghi con ricadute positive di carattere sociale e culturale, in quanto invoglierà gli abitanti alla riscoperta dell'identità della città. Le attività commerciali presenti potranno contribuire a vivacizzare i luoghi delle suddette arterie con la riqualificazione degli apparati espositivi commerciali.

L'intervento è stato ultimato e ha determinato:

- Migliori condizioni ambientali e d'immagine dei luoghi;
- Spazi pubblici riqualificati;
- Spazi attraenti e sicuri;
- Migliore qualità di vita dei cittadini.

### ***Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS***

Il DOS è improntato alla volontà di rendere unitarie e coerenti le politiche per un contesto in cui, nel tradizionale dominio della gestione di usi del suolo e manutenzione della cosa pubblica, si evidenzia la necessità di rispondere a questioni complesse, quale ad esempio il supporto ad un sistema locale del lavoro in forte sofferenza, la qualificazione di infrastrutture per servizi di rango sovracomunale, la riduzione dei deficit relativi alla sicurezza ed alla integrazione sociale.

Su questa base, il DOS territorializza una visione di sviluppo della città tale che gli orizzonti per la comunità si possano ampliare ad una dimensione regionale, nazionale, europea, a partire dall'innesco di processi di inclusione sociale, sostegno alla innovazione del mondo produttivo, di rinnovo urbano e di messa a sistema di un patrimonio culturale vasto ma poco valorizzato.

La struttura su cui esso fonda le strategie di riqualificazione della città si compone di quattro Assi

Strategici di Intervento:

- Aversa Città sostenibile, che punta alla sostenibilità ambientale con esplicita attenzione alle tematiche dell'energia e della mobilità orientate alla eco sostenibilità;
- Aversa Città dei saperi, che fa riferimento all'integrazione nella componente sociale delle istanze dell'innovazione, della ricerca e dell'economia della conoscenza supportate anche dalla presenza dell'Istituzione universitaria;
- Aversa Città del benessere, che si rifà a politiche di welfare ispirate ai valori del rispetto per la persona e per le differenze generazionali e di genere, della cura del capitale sociale e della partecipazione allargata al mantenimento del capitale socio- economico e culturale – ambientale della comunità, ed infine ...
- Aversa Città aperta, che introduce la questione del patrimonio dei beni culturali e delle iniziative ad esso legate in veste di risorsa produttiva e strategica per la città.

(cfr. Cap.4, par. "Integrazione tra programmi" e "Documento di Orientamento Strategico della Città di Aversa").

Il PIU riconferma tali tematiche, in quanto momento attuativo del disegno generale di sviluppo sostenibile ed integrato prefigurato nel DOS. L'intervento in oggetto si relaziona all'Asse I del DOS, Aversa città sostenibile, in particolare con l'obiettivo 1.2 Piu mobile, ove si raggruppano le questioni relative alla mobilità urbana, alla qualità dell'ambiente urbano rispetto alle esigenze della mobilità, alle aree verdi come compensazione dell'inquinamento prodotto dalla concentrazione delle attività umane.

### ***Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU***

L'intervento è perfettamente coerente, all'interno dell'Asset Piu Identità, con l'obiettivo di "Governare le pressioni dell'area vasta di riferimento sulla città e sul centro storico e incrementarne gli standard".

Considerando i flussi di merci e di persone che quotidianamente accedono alla città di Aversa per ragioni diverse, è un obiettivo di buon governo individuare quali aree possano erogare servizi che migliorano la vivibilità e la fruibilità urbana, e tra esse per prime le aree pubbliche, piazze, zone a verde, che consentono di ridurre i fattori di criticità ambientale ed aumentare la dotazione di spazi relazionali. Su esse bisogna puntare, migliorando le attrezzature presenti e l'accessibilità, strutturandone la raggiungibilità, attivando nuove e più proficue relazioni funzionali nello spazio urbano circostante.

Questi sono i criteri a cui è improntato l'intervento in oggetto, concepito per incrementare la capacità portante del centro storico, soprattutto in termini di dotazioni di standard, e per garantire una migliore vivibilità dello spazio urbano.

### ***Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti***

Il PIU di Aversa è stato pensato come frutto e somma di tre programmi coerenti ognuno al suo interno ma anche l'uno rispetto all'altro e che nell'insieme indirizzano la città verso un processo di sviluppo equilibrato.

Questo perché, la vision di sviluppo del PIU di Aversa non discende dalle necessità della sola area target, e non è un mero elenco di interventi, ma si relaziona anche all'intorno del centro storico, mettendo a sistema ulteriori azioni che risultano coerenti con il PIU e rafforzative o sinergiche con le azioni cardine del programma.

Il controllo metodologico di tale meccanismo è espresso dal peculiare sistema di codifica degli interventi- PROG, NOW, NEXT- (vedasi le Tabelle: Risorse assegnate al PIU Aversa ob. 6.1 e 7.1 – Ripartizione per interventi; Interventi con finanza individuata ed attivata; Interventi con finanza individuata ma da attivare), ove i gruppi di interventi delle serie NOW e NEXT possono interpretarsi come programmi complementari al gruppo PROG, cuore del PIU e finanziato sulle risorse del PO FESR Ob.Op. 6.1 "Città medie", differenziandosi da esso perché possono essere realizzati immediatamente, essendo già disponibili le risorse necessarie (codice NOW), oppure perché appartengono ad una fase temporalmente posticipata al verificarsi in un prossimo futuro delle disponibilità finanziarie su fonti eterogenee (Codice NEXT).

In sostanza, se ognuno dei tre programmi funziona anche se visto nella sua autonomia, realizzare

tutti e tre produrrebbe delle moltiplicazioni di effetti che sicuramente possono amplificare e consolidare nel tempo la trasformazione di Aversa in città ecosostenibile e solidale, del buon governo, della cultura e della consapevolezza.

Il portato degli interventi NOW rafforza fortemente nel breve- medio periodo, la strategia complessiva alla base del programma, mentre gli interventi NEXT rappresentano un parco progetti di interventi coerenti e sinergici alla strategia generale pronti per accogliere le risorse già individuate e che si renderanno disponibili nel corso del periodo di attuazione del PIU Europa.

Da tale concezione discende che l'intervento in oggetto, che appartiene al gruppo PROGETTI CONFORMI, è relazionato ai programmi NOW e NEXT in particolare con quegli interventi che agiscono sul tessuto urbano al fine di riqualificare i luoghi simbolo della città e il cospicuo patrimonio culturale. Le interazioni che si sviluppano tra il PIU ed altri programmi appartengono all'ambito dell'interazione programmatica e di finanze per azioni di E- government ed E- inclusion a valere sull'OO 5.1 del PO FESR 2007/13, e per azioni inerenti il risparmio e la produzione da fonti alternative di energia a valere sul POIN interregionale "Energia" destinato alle regioni dell'obiettivo Convergenza.

L'intervento in oggetto, pur se non radicato su tali ambiti programmatori, vi partecipa indirettamente offrendo alle utenze cittadine servizi che caratterizzerà tale parte urbana come modello di comportamenti virtuosi ed ecosostenibili di governo del territorio.